

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

**PER IL PERIODO:
2013 - 2014 - 2015**

**Modello n. 2
per Comuni e Unione di Comuni**

COMUNE DI REFRONTOLO

INDICE GENERALE

1.1 Popolazione	Pag.	4
1.2 Territorio	Pag.	7
1.3.1 Personale	Pag.	8
1.3.2 Strutture	Pag.	10
1.3.3 Organismi gestionali	Pag.	11
1.3.4 Accordi di programma	Pag.	17
1.3.5 Funzioni esercitate su delega	Pag.	33
1.4 Economia insediata	Pag.	35
2.1 Fonti di finanziamento	Pag.	37
2.2 Analisi delle risorse	Pag.	38
3.1 Considerazioni generali programmi e progetti	Pag.	61
3.3 Impieghi per programma	Pag.	78
3.4 Programmi	Pag.	79
3.9 Fonti di finanziamento per programma	Pag.	136
4.1 Elenco opere pubbliche	Pag.	138
5.2 Dati analitici di cassa	Pag.	141
6.1 Valutazioni finali della programmazione	Pag.	146

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

COMUNE DI REFRONTOLO

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011			1.824
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.	1.851
di cui:	maschi	n.	925
	femmine	n.	926
nuclei familiari		n.	729
comunità/convivenze		n.	0
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2011		n.	1.863
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	13	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	13	
	saldo naturale	n.	0
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	61	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	73	
	saldo migratorio	n.	-12
1.1.8 Popolazione al 31-12-2011		n.	1.851
di cui			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n.	120
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n.	144
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)		n.	236
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n.	973
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n.	378

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2007	0,95 %	
	2008	1,00 %	
	2009	0,33 %	
	2010	0,33 %	
	2011	0,70 %	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2007	1,12 %	
	2008	1,11 %	
	2009	0,77 %	
	2010	0,77 %	
	2011	0,70 %	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	2.312	entro il
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	3,93 %	
	Diploma	18,45 %	
	Lic. Media	31,75 %	
	Lic. Elementare	29,14 %	
	Alfabeti	16,18 %	
	Analfabeti	0,55 %	

Nota punto 1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente

Le percentuali inserite si riferiscono ai dati ISTAT del censimento generale della popolazione anno 2001, relativi alla fascia del Nord Est Italia, incrementati di una percentuale data dallo scostamento tra gli anni 1991 e 2001.

1.1.18 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La situazione socioeconomica del territorio (non solo locale), in particolare dal 2008, ha visto un peggioramento della qualità della vita, noto, percepito e vissuto con difficoltà dalla comunità tutta. La sfida dell'Ente Locale, e in primis dei Servizi Sociali, è quella di riuscire a cogliere gli elementi sani, costruttivi, evolutivi di questa crisi, perché dalle difficoltà possano nascere, o rinnovarsi, o svilupparsi dei legami sociali più forti e coesi e cresca la solidarietà sociale come parte del processo d'identità e appartenenza a una comunità locale. Comprensibilmente il bisogno economico è avvertito come il bisogno prioritario da parte delle famiglie, per far fronte, evidentemente, alle necessità di vita quotidiana e ai cosiddetti bisogni primari.

Ciò vale prima di tutto per chi vive in una situazione di povertà assoluta. Ma non vanno, altresì, dimenticati anzi vanno rafforzati quei bisogni relazionali, abitativi, occupazionali, d'istruzione e formazione che incidono, anche significativamente, sulla complessiva situazione personale e sociale dei nuclei familiari. Come affermato dalla Commissione Europea, *“non possiamo aspettare soluzioni miracolose per sconfiggere povertà ed esclusione sociale, occorre l'aiuto di tutti per la costruzione e il rafforzamento di quelle reti di solidarietà sociale già presenti nella società civile”*.

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq		13,00
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		3
1.2.3 - STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	6,00
* Comunali	Km.	17,00
* Vicinali	Km.	3,00
* Autostrade	Km.	0,00
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Approvazione definitiva Delibera Giunta Regionale n.2654 del 07/08/2005
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	5.000,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 0,00
		mq. 0,00

1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	3	2
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	1	0	D.1	2	2
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	2	1	D.3	1	1
B.4	1	1	D.4	0	0
B.5	1	1	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	5	3	TOTALE	8	7

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2011:

di ruolo n.	10
fuori ruolo n.	0

1.3.1.3 - AREA TECNICA			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	2	B	0	0
C	1	1	C	0	0
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.7 - ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	1	B	5	3
C	3	2	C	4	3
D	2	2	D	4	4
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	13	10

1.3.2 - STRUTTURE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
1.3.2.1 - Asili nido	n.	0	posti n.	0	0				0				0			
1.3.2.2 - Scuole materne	n.	1	posti n.	50	50				50				50			
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.	1	posti n.	77	77				77				77			
1.3.2.4 - Scuole medie	n.	0	posti n.	0	0				0				0			
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0				0				0			
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n.			0	n.			0	n.			0	n.			0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km																
- bianca	2,00				2,00				2,00				2,00			
- nera	6,00				6,00				6,00				6,00			
- mista	0,00				0,00				0,00				0,00			
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km	20,00				20,00				20,00				20,00			
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.	0	hq.	0,00	n.	0	hq.	0,00	n.	0	hq.	0,00	n.	0	hq.	0,00
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n.			230	n.			230	n.			230	n.			230
1.3.2.13 - Rete gas in Km	10,00				10,00				10,00				10,00			
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali																
- civile	478,00				480,00				480,00				480,00			
- industriale	0,00				0,00				0,00				0,00			
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.			1	n.			1	n.			1	n.			1
1.3.2.17 - Veicoli	n.			3	n.			3	n.			3	n.			3
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.19 - Personal computer	n.			15	n.			15	n.			15	n.			15
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)																

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
1.3.3.1 - Consorzi	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3
1.3.3.2 - Aziende	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4
1.3.3.5 - Concessioni	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1
1.3.3.6 - Unione di comuni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.7 - Altro	n.	10	n.	10	n.	10	n.	10

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi

Consorzio BIM Piave di Treviso, Consorzio Servizi Igiene del territorio TV1, Consorzio di Bonifica "Piave",

1.3.3.1.2 – Comuni associati

Al Consorzio BIM Piave di Treviso sono associati n. 34 comuni: Breda di Piave, Cavaso del Tomba, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Giavera del Montello, Mareno di Piave, Maserada sul Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Biagio di Callalta, Santa Lucia di Piave, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

Al Consorzio Servizi Igiene del territorio TV1 sono associati n. 44 comuni: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cisono di Valmarino, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega S. Urbano, Gorgo al Monticano, Mansue', Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffole', Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

Ricadono nel comprensorio del Consorzio di Bonifica "Piave" n. 93 comuni: Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Gaiarine, Fossalta di Piave, Giavera del Montello, Godega di S. Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Loria, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Meolo, Miane, Monastier, Monfumo, Montebelluna, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Riese Pio X, Roncade, San Zenone degli Ezzelini, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave, Zero Branco.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione

Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la qualità di vita Onlus

1.3.3.3.2 – Enti Associati

Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la qualità di vita Onlus: Comuni U.L.S.S. 7 Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordinagnano, Farra di Soligo, Fregona, Follina, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago, Orsago, Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Vazzola, Vittorio Veneto, Refrontolo, Revine Lago, San Fior.

1.3.3.4.1 - Denominazione Società

Asco Holding S.p.A., Alto Trevigiano Servizi s.r.l., Schievenin Alto Trevigiano Srl, G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a.r.l.

1.3.3.4.2 – Enti Associati

Ad Asco Holding S.p.A. sono associati n. 93 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chions, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalza di Piave, Fregona, Giavera del Montello, Godega, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Meolo, Miane, Monastier, Monfumo, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Pasiano di Pordenone, Pederobba, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Pravisdomini, Preganziol, Quero, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

Ad Alto Trevigiano Servizi s.r.l. sono associati 54 Comuni : Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Carbonera, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Maserada sul Piave, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa,

Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vedelago, Vidor, Villorba, Volpago del Montello

A Schievenin Alto Trevigiano Srl sono associati 49 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Caerano San Marco, Castelcucco, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Romano d'Ezzelino, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Valdobbiadene, Vas, Vedelago, Vidor, Volpago del Montello

Al G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a r.l. sono associati n. 28 Comuni: Borso del Grappa, Cappella Maggiore, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cordignano, Crespano del Grappa, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Miane, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, San Pietro di Fioletto, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto. Sono associati inoltre n. 2 Enti Pubblici: Provincia di Treviso e Camera di Commercio; n. 2 Comunità Montane: Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane e Comunità Montana del Grappa; n.19 soci privati

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Riscossione Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni, fino al 31.12.2015

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

Duomo GPA Srl

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

COMUNITA' MONTANA delle Prealpi Trevigiane comprendente 16 comuni: Cappella Maggiore (parte), Cison di Valmarino, Cordignano (parte), Farra di Soligo (parte), Follina, Fregona, Miane, Pieve di Soligo (parte), Refrontolo (parte), Revine Lago, Sarmede (parte), Segusino, Tarzo, Valdobbiadene (parte), Vidor (parte), Vittorio Veneto.

AATO (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) costituito da 104 Comuni (88 in Provincia di Treviso, 12 in Provincia di Venezia, 3 in Provincia di Belluno, 1 in Provincia di Vicenza: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monasier, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

Sono in corso di attuazione le procedure costitutive del Consiglio di Bacino Ente di diritto pubblico sostitutivo dell'attuale Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale come da Legge Regionale 27 aprile 2012 n. 17.

AUTORITA' D'AMBITO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI "Marca Ambiente": Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Loria, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Miane, Mogliano Veneto, Monasier di Treviso, Monfumo, Montebelluna, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave, Zero Branco, Provincia.

ASSOCIAZIONE STRADA DEL PROSECCO E VINI DEI COLLI CONEGLIANO VALDOBBIADENE: Provincia di Treviso, Ass. Altamarca, Banca Prealpi, CCIAA di Treviso, CIA Confederazione Italiana Agricoltori, U.N.P.L.I. Comitato Provinciale di Treviso, Confagricoltura Treviso, Confraternita del Prosecco di Valdobbiadene, Consorzio Turismo di Valdobbiadene, Consorzio Tutela Colli di Conegliano, Consorzio Tutela Conegliano Valdobbiadene Prosecco, Federazione Provinciale Coldiretti, Scuola Enologica "G.B. Cerletti", Consorzio di promozione Turistica Marca Treviso, Consorzio di Valorizzazione Montana Monte Cesen, Comunità Montana Prealpi Trevigiane, Comuni di Vittorio Veneto, Valdobbiadene, Susegana, Sarmede, San Vendemiano, San Fior, San Pietro di Feletto, Refrontolo, Pieve di Soligo, Fregona, Farra di Soligo, Follina, Conegliano, Colle Umberto, Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Cordignano, Miane, Tarzo, Revine Lago, Vidor.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DEL VINO - SIENA: Numerosi Comuni da tutt'Italia.

INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DELLE TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA: Comuni di: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, Provincia di Treviso, U.L.S.S n. 7, ASCO Holding Spa Consorzio Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Strada Prosecco e vini Colli di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Alta Marca Valdobbiadene, Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, ASCOM Conegliano, ASCOM Vittorio Veneto, CIA Provinciale, Confartigianato Conegliano, Confartigianato Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Provinciale, C.G.I.L.- Treviso, C.I.S.L. Treviso, U.I.L. Treviso, ANCE Treviso, Gal Alta Marca, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, Banca di Credito Cooperativo della Marca, Lega Ambiente, Fondazione Francesco Fabbri Onlus

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIA

ASSOCIAZIONE REGIONALE VENETO DEI COMUNI

ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA

CENTRO STUDI AMMINISTRATIVI DELLA MARCA TREVIGIANA

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto Realizzazione depuratore e reti consortili
Altri soggetti partecipanti Comuni di Sernaglia della Battaglia, Farra di Soligo, Pieve di Soligo e Moriago della Battaglia
Impegni di mezzi finanziari Finanziamento regionale e quote comuni
Durata dell'accordo Illimitata
L'accordo è: - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 18/08/1997

Oggetto Modulo operativo minori
Altri soggetti partecipanti Comuni U.L.S.S n. 7
Impegni di mezzi finanziari Finanziamento interno
Durata dell'accordo L'accordo viene revisionato nella Conferenza dei Sindaci
L'accordo è: - già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 2002

E' stato riconfermato il progetto Modulo Operativo Minori Unificato (un'evoluzione del MOM di cui sopra).

Oggetto

Servizio di gestione dell'impianto di depurazione consortile

Altri soggetti partecipanti

Schievenin, Comuni di Sernaglia, Farra, Moriago, Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Finanziamento pro quota

Durata dell'accordo

Illimitata

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 28/11/2005

Oggetto

Piano di Zona dei servizi alla persona 2011/2015.

Altri soggetti partecipanti

Comuni U.L.S.S. n. 7, U.L.S.S. e privato sociale

Impegni di mezzi finanziari

Risorse Enti Istituzionali vari

Durata dell'accordo

Dal 2011 al 2015. Rimarrà efficace fino all'entrata in vigore del Piano successivo

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: Nella seduta del 19 luglio 2011 la Conferenza dei Sindaci ha approvato il testo dell'accordo di programma per l'attuazione del *Piano di zona 2011/2015* e con provvedimento n. 1044 del 24.08.2011 lo stesso è stato approvato dall'Azienda Ulss 7.

<p>Oggetto Accordo di programma per il lavori di realizzazione della rete fognaria interna del Comune di Refrontolo ed il suo collegamento alla rete e all'impianto di depurazione intercomunale – nuovo accordo aggiornato disciplinante gli impegni e le competenze già assunte nel precedente accordo di “Completamento della rete fognaria di Refrontolo ed il suo collegamento alla rete e all'impianto di depurazione comunale”</p>
<p>Altri soggetti partecipanti Schievenin Alto Trevigiano Srl, Alto Trevigiano Servizi Srl, Comune di Pieve di Soligo</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari Contributo A.A.T.O. € 800.000,00, contributo Provincia € 79.750,00, Comune di Pieve di Soligo € 139.000,00</p>
<p>Durata dell'accordo Fino a conclusione dell'opera (i lavori sono conclusi ed è in fase di definizione la pratica amministrativa)</p>
<p>L'accordo è: - già operativo</p> <p>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 19/05/2009</p>

<p>1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE</p>
<p>Oggetto</p>
<p>Altri soggetti partecipanti</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari</p>
<p>Durata del Patto territoriale</p>
<p>Il Patto territoriale è:</p>

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

Protocollo d'intesa piano attuativo territoriale a sostegno delle persone con disabilità grave "L'Ancora"

Altri soggetti partecipanti

Comuni e U.L.S.S. 7

Impegni di mezzi finanziari

Trasferimenti regionali

Durata

L'accordo viene revisionato nella Conferenza dei Sindaci

Indicare la data di sottoscrizione: 2004

Oggetto

Protocollo d'intesa per il coordinamento organizzativo e gestionale delle attività culturali

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo e Comune di Farra di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Mezzi finanziari forniti dai singoli Enti

Durata

Rinnovo tacito annuale

Indicare la data di sottoscrizione: 11/09/2006

Oggetto

Protocollo d'intesa per la sicurezza integrata

Altri soggetti partecipanti

Prefettura di Treviso - Comuni della Provincia di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 20/09/2007

Oggetto

Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto della devianza in ambito scolastico

Altri soggetti partecipanti

Provincia, Comuni, Ufficio Provinciale scolastico di Treviso, Dirigenti degli istituti scolastici, U.L.S.S. 7, U.L.S.S. 8, U.L.S.S. 9

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Segue la tempistica del Piano di Zona

Indicare la data di sottoscrizione: 31/10/2007

Oggetto

Convenzione per la Gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale con i comuni di Pieve di Soligo e Farra di Soligo.

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Farra di Soligo e Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

5 anni (dalla data di sottoscrizione soggetto a rinnovo a scadenza a seguito intesa tra le parti)

Indicare la data di sottoscrizione: 06/08/2008

<p>Oggetto Protocollo d'intesa "Progetto integrato per la valorizzazione ed il miglioramento della fruizione paesaggistica dell'ambito territoriale riguardante i Comuni aderenti all'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana: Ambito sud – colline basse e pianura"</p>
<p>Altri soggetti partecipanti Comune di Conegliano, Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, San Fior, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, Sernaglia della Battaglia, Susegana</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari Onere iniziale € 1.500,00 per predisposizione progettazione integrata preliminare e per le attività di coordinamento svolte dal GAL</p>
<p>Durata Fino alla realizzazione degli interventi e alla rendicontazione ai soggetti che avranno erogato i relativi finanziamenti</p>
<p>Indicare la data di sottoscrizione: 2009</p>

<p>Oggetto Protocollo d'intesa "Programma triennale di interventi in materia di tutela e valorizzazione dell'architettura rurale – ambito B) Sistema delle colline a cordonate dell'Alta Marca Trevigiana"</p>
<p>Altri soggetti partecipanti Comune di Valdobbiadene (Ente capofila), Comune di Cison di Valmarino, Comune di Farra di Soligo, Comune di Follina, Comune di Miane, Comune di Revine Lago, Comune di Tarzo, Comune di Pieve di Soligo, Comune di San Pietro di Feletto, Comune di Vidor, Comune di Vittorio Veneto, Gal dell'Alta Marca Trevigiana Soc. Cons. a r.l.</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari Contributo regionale di € 1.000.000,00 che per il triennio 2010-2012 ammonta ad € 3.000.000,00 da ripartire agli Enti proporzionalmente agli interventi effettivamente approvati; fase iniziale € 240,00 per presentazione domanda di contributo</p>
<p>Durata Fino alla realizzazione degli interventi ed alla rendicontazione ai soggetti eroganti i relativi finanziamenti</p>
<p>Indicare la data di sottoscrizione: 13/05/2010</p>

<p>Oggetto</p>

Protocollo d'intesa per la predisposizione di una normativa riguardante la formazione e la coltivazione da inserire nel regolamento di polizia rurale al fine di garantire la coniugazione del rispetto dell'ecosistema esistente, della salute umana ed animale, con le esigenze di sviluppo delle attività agricole

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Cison di Valmarino, Colle Umberto, Conegliano, Farra di Soligo, Follina, Miane, Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Susegana, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto; Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto – dipartimento di Treviso; Consorzio provinciale per la difesa delle attività agricole dalle avversità (CO.DI.TV.); ULSS n. 7 di Pieve di Soligo; ULSS n. 8 di Asolo

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Fino all'approvazione dei regolamenti di polizia rurale

Indicare la data di sottoscrizione: 10/06/2010

Oggetto

Protocollo d'intesa in materia di videosorveglianza

Altri soggetti partecipanti

Comuni della Provincia di Treviso e Prefettura di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

24 mesi (dalla data di sottoscrizione soggetto a rinnovo a scadenza a seguito intesa tra le parti)

Indicare la data di sottoscrizione: 31/03/2011

Oggetto

Protocollo d'intesa per la realizzazione della rete dei musei trevigiani

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Treviso, Comuni di: Asolo, Carbonera, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Conegliano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Maser, Maserada sul Piave, Mogliano Veneto, Montebelluna, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Oderzo, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Pieve di Soligo, Riese Pio X, Susegana, Treviso, Vittorio Veneto

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

5 anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione e con possibilità di rinnovo per pari periodo tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 05/05/2011

Oggetto

Convenzione per il servizio in forma associata della segreteria comunale

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

La spesa relativa al trattamento economico del segretario comunale graverà per il 70% sul Comune di Pieve di Soligo e per il 30% sul Comune di Refrontolo

Durata

Fino al 30.09.2016 (5 anni a partire dalla presa in servizio del titolare della convenzione)

Indicare la data di sottoscrizione: 20/09/2011

Oggetto

Convenzione per la gestione associata di funzioni amministrative e servizi in materia di polizia locale mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in proporzione alla popolazione

Durata

5 anni con decorrenza dal 01.01.2012 e con possibilità di rinnovo per pari periodo tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 22/12/2011

<p>Oggetto Convenzione per la gestione associata di funzioni amministrative e servizi in materia di servizi sociali mediante costituzione di un ufficio unico</p>
<p>Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune</p>
<p>Durata 5 anni con decorrenza dal 01.01.2012 e con possibilità di rinnovo per pari periodo tramite consenso esplicito delle parti</p>
<p>Indicare la data di sottoscrizione: 22/12/2011</p>

<p>Oggetto Protocollo d'intesa ai fini del coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate</p>
<p>Altri soggetti partecipanti Comando provinciale di Treviso della Guardia di Finanza</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari Nessuno</p>
<p>Durata Illimitata</p>
<p>Indicare la data di sottoscrizione: 11/10/2012</p>

<p>Oggetto Convenzione per la gestione associata della funzione fondamentale di istruzione pubblica ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché edilizia scolastica mediante la costituzione di un ufficio unico</p>
<p>Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari</p>

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 30/06/2012

Oggetto

Convenzione per la gestione associata dei servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva, elettorale e statistica) mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 30/06/2012

Oggetto

Convenzione per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento dell'ufficio unico di avvocatura civica per l'esercizio in forma associata, ex art. 30 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e art. 2 comma 12 della L. 24.12.2007 n. 244 (finanziaria 2008) dell'attività di consulenza legale, difesa e rappresentanza in giudizio

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 30/06/2012

Oggetto

Convenzione per l'effettuazione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni dei comuni frequentanti la scuola dell'infanzia e dell'obbligo

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 02/10/2012

Oggetto

Affidamento incarico per la predisposizione di un progetto di fattibilità finalizzato alla costituzione di una unione di Comuni

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo, Comune di San Pietro di Feletto

Impegni di mezzi finanziari

€ 14.300 anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in base al numero di abitanti e alla dimensione territoriale

Durata

04/03/2013

Indicare la data di sottoscrizione: 04/10/2012

Oggetto

Convenzione per la gestione associata del servizio economico-finanziario mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti
Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto Convenzione per la gestione associata dell'ufficio tributi mediante costituzione di un ufficio unico
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti
Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto Convenzione per la gestione associata dell'ufficio informatico – centro elaborazione dati (CED) mediante costituzione di un ufficio unico
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto

Convenzione per la gestione associata dell'ufficio personale mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto

Convenzione per la gestione associata dell'ufficio cultura mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto

Convenzione per la gestione associata dell'ufficio segreteria generale-protocollo e messi e dell'ufficio contratti mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto

Convenzione per la gestione associata dell'ufficio sport-associazioni mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto

Convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti all'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veneto orientale" ai sensi dell'art. 3, comma 3 e dell'art. 12, comma 1 della L.R. 27/04/2012, n. 17

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano S.Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di S. Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser,

Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monastier di Teviso, Monfumo. Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, S. Biagio di Callalta, S. Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave

Impegni di mezzi finanziari

Copertura delle spese di funzionamento del Consiglio di bacino in ragione delle quote di partecipazione. Quota parte dei costi di funzionamento del Consiglio di bacino è coperta dai proventi tariffari del servizio idrico integrato.

Durata

Durata di 30 anni

Indicare la data di sottoscrizione: ancora da sottoscrivere

Oggetto

Atto di intesa finalizzato all'istituzione e al funzionamento del "Tavolo Tecnico Intercomunale per l'Ambiente e la Salute"

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Treviso, Aziende per i Servizi Socio-Sanitari di Asolo e di Pieve di Soligo, Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Treviso e Comuni di Comuni di Borso del Grappa, Castelcuoco, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Miane, Monfumo, Moriago della Battaglia, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, San Pietro di Feletto, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Valdobbiadene, Vidor

Impegni di mezzi finanziari

€ 4.700,00

Durata

Fino al 27/01/2015

Indicare la data di sottoscrizione: 28/01/2013

Oggetto

Accordo per la gestione della attività di addetto stampa per la comunicazione istituzionale fra il Comune di Pieve di Soligo ed il Comune di Refrontolo

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo ed il Comune di Refrontolo provvederà al rimborso integrale delle attività ad esso riferite

Durata

Fino al 31/12/2013

Indicare la data di sottoscrizione: 04/02/2013

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

0

**1.3.5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI
DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE**

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Nel corso degli ultimi anni Refrontolo è passato da un'economia prevalentemente agricola ad un'economia di tipo misto attraverso lo sviluppo del settore industriale e di quello terziario.

L'agricoltura è caratterizzata dalla produzione di ottimi vini come il Prosecco e il Refrontolo Passito Doc.

Le attività industriali presenti nel territorio danno lavoro ad alcune centinaia di persone, in parte provenienti dai comuni limitrofi, e si esplicano nei settori del legno e dell'edilizia.

Nell'ambito dell'artigianato Refrontolo ha una buona tradizione nella lavorazione del ferro e del legno.

Infine nel campo delle attività terziarie sta crescendo il turismo attratto dalla particolarità del luogo e dall'ottima gastronomia, valorizzata dalla presenza di ristoranti, trattorie e attività agrituristiche.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

COMUNE DI REFRONTOLO

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	477.451,81	809.152,85	790.400,00	789.250,00	795.250,00	787.250,00	-0,14
Contributi e trasferimenti correnti	417.292,66	87.354,16	73.000,00	71.400,00	61.200,00	61.200,00	-2,19
Extratributarie	487.710,71	536.648,90	498.366,00	569.180,00	541.880,00	541.880,00	14,20
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.382.455,18	1.433.155,91	1.361.766,00	1.429.830,00	1.398.330,00	1.390.330,00	4,99
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	7.500,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.382.455,18	1.433.155,91	1.361.766,00	1.437.330,00	1.398.330,00	1.390.330,00	5,54
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	473.542,30	631.277,22	142.700,00	380.000,00	300.000,00	1.727.000,00	166,29
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	31.649,81	36.289,49	7.900,00	32.900,00	315.000,00	15.000,00	316,45
Accensione mutui passivi	280.000,00	313.000,00	253.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	119.100,00	109.186,90	165.784,00	32.950,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	904.292,11	1.089.753,61	569.384,00	445.850,00	615.000,00	1.742.000,00	-21,69
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	793.031,03	97.424,82	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	793.031,03	97.424,82	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.079.778,32	2.620.334,34	3.431.150,00	3.383.180,00	3.513.330,00	4.632.330,00	-1,39

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	473.043,34	569.674,35	664.700,00	760.750,00	748.750,00	740.750,00	14,45
Tasse	4.408,47	2.678,88	3.700,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	-5,40
Tributi speciali ed altre entrate proprie	0,00	236.799,62	122.000,00	25.000,00	43.000,00	43.000,00	-79,50
TOTALE	477.451,81	809.152,85	790.400,00	789.250,00	795.250,00	787.250,00	-0,14

2.2.1.2

I.M.U.							
	ALIQUOTE I.M.U.		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2013 (A+B)
	2012	2013	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	
I.M.U. 1^ casa	4,000	4,000	146.453,85	146.453,85			146.453,85
I.M.U. 2^ casa	0,000	0,000	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	7,600	7,600			205.819,97	0,00	0,00
Altro	7,600	7,600	0,00	0,00	97.111,94	393.674,35	393.674,35
TOTALE			146.453,85	146.453,85	302.931,91	393.674,35	540.128,20

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

A decorrere dal 1° gennaio 2013 è stato costituito l'Ufficio Unico Tributi tra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo, qui però verranno trattati gli aspetti contabili e le attività riguardanti il solo Comune di Refrontolo.

L'Ufficio Tributi si occupa delle attività tecnico-contabili riguardanti l'imposta ICI ed IMU e di attività meno rilevanti riguardanti altri tributi e imposte comunali, da tempo affidati in concessione o esternalizzati.

La TOSAP viene gestita internamente, mentre l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e il Diritto sulle Pubbliche Affissioni sono in concessione alla Duomo Gpa di Codripo fino al 31.12.2015.

L'attività prevalente dell'ufficio è costituita dall'espletamento dei vari adempimenti riguardanti l'Imposta Municipale propria (IMU) e l'attività accertativa per il recupero dell'evasione ICI. Relativamente a questi tributi va precisato che tali imposte vengono riscaldate in forma diretta, mentre la riscossione coattiva è rimasta in capo al Concessionario Equitalia Spa fino al 30.06.2013, per proroga di legge.

Previsione Imu 2013 = € 540.128,20. Spicca un aumento di € 79.000,00 rispetto al gettito IMU assestato per l'anno 2012 di € 461.000,00, in quanto dal 1° gennaio 2013 vi sono state delle modifiche sulla riserva di gettito a favore dello Stato. L'imposta su tutti gli immobili, è infatti interamente versata al Comune, con la sola esclusione dei fabbricati iscritti o iscrivibili nel gruppo catastale "D" (immobili produttivi).

La suddivisione del numero di unità immobiliari tra "abitazione principale" "altre abitazioni" "fabbricati produttivi" e "altro" è stata ricavata analizzando i dati presenti nella banca dati del programma di gestione dell'imposta in uso presso l'Ufficio Tributi, aggiornati al 31.12.2012, già incrociati con quelli in possesso del Nuovo Catasto Edilizio Urbano dell'Agenzia del Territorio

Previsione 2013 attività di accertamento

€ 45.000,00. Spicca una diminuzione di € 55.000,00 rispetto alla previsione dell'anno 2012, che era pari a € 110.000,00.

La progressiva riduzione delle entrate da recupero ICI, è la logica conseguenza di una situazione che si sta gradualmente regolarizzando, in seguito alle attività di bonifica della banca dati ed al controllo delle posizioni relative alle annualità 2007 – 2008 – 2009 – 2010 e 2011.

Il gettito dell'entrata da accertamento ICI è stato desunto sulla base delle attività di controllo sui fabbricati generici e sulle aree edificabili per gli anni dal 2007 al 2011.

L'attività di accertamento dell'evasione ICI risulta piuttosto complessa e si avvale di un insieme combinato di mezzi e di risorse umane, sia interne che esterne alla struttura organizzativa comunale. Le risorse umane interne sono costituite dal personale assegnato all'ufficio, come risultante in seguito al riassetto organizzativo intervenuto ad agosto 2007, valutando di affiancare in corso d'anno, qualora il personale degli uffici tecnici avesse altre priorità, un supporto di prestazione autonoma occasionale, in particolare per l'accertamento delle aree fabbricabili, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni.

L'attività di accertamento prevede controlli incrociati dei dati relativi alle dichiarazioni ed ai versamenti effettuati in autotassazione dai contribuenti con i dati delle variazioni anagrafiche (immigrati, emigrati e deceduti, per l'attribuzione della soggettività passiva), delle variazioni urbanistiche (inserimento/depennamento di un terreno nel piano regolatore generale per attestare la qualità di area fabbricabile data ad un terreno), delle variazioni edilizie (permessi di costruire piuttosto che di ristrutturare/restaurare; anche in questo caso per l'accertamento dell'oggetto di imposta area fabbricabile), delle unità immobiliari presenti nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano con le relative rendite (per l'individuazione della base imponibile), dei soggetti proprietari o titolari di altro diritto reale così come presenti nei contratti registrati presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (per l'individuazione dei soggetti passivi), e di ogni altro elemento utile all'individuazione dei

soggetti passivi e dei beni con i relativi valori.

Le attività vengono svolte, in parte attraverso incroci tra banche dati comunali, in altra parte attraverso l'utilizzo di collegamenti telematici con le banche dati Enti esterni (Agenzia del Territorio, Conservatoria dei Registri Immobiliari, Agenzia delle Entrate, ecc.).

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP):

Previsione 2013 = € 3.500,00. La quota riferita alla Tosap permanente ed a quella temporanea.

Data comunque la mutabilità delle occupazioni (non è prevedibile a priori il numero e la superficie delle occupazioni temporanee), la previsione di gettito iscritta a bilancio si basa sulla media del gettito degli ultimi cinque anni.

Imposta di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni (IPDPA):

previsione 2013: € 8.000,00. La previsione è stata stimata sulla base della previsione assestata dell'annualità 2012 ed in base ai dati forniti dal concessionario Duomo Gpa di Codroipo. E' comunque alquanto difficile quantificare a priori un importo, per effetto della c.d. "crisi economica" e delle frequenti chiusure e/o fallimenti di diverse attività commerciali.

FONDO DI SOLIDARIETÀ

Previsione in entrata 2013 di € 25.000 pari al 20% dell'ex fondo di riequilibrio(arr.to € 122.200,00)—previsione uscita € 32.500,00

L'art. 1 - comma 380 – della legge di stabilità 2013 (L. 228/2012) **ha soppresso** il Fondo di riequilibrio e disposto la costituzione del Fondo di solidarietà comunale, stabilendo che esso sia alimentato *con una quota dell'imposta municipale propria*, di spettanza dei comuni. Con D.P.C.M. da emanare, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro il 30 aprile 2013 (ad oggi non ancora emanato) sono stabiliti i criteri di alimentazione e ripartizione del fondo sulla base dei seguenti parametri:

1. degli effetti finanziari derivanti dalle disposizioni modificative della ripartizione del gettito Imu ed in particolare dell'assegnazione ai comuni dell'intero gettito escluso quello derivante dai fabbricati di categoria catastale D;
2. della definizione dei costi e dei fabbisogni standard;
3. della dimensione demografica e territoriale;
4. della dimensione del gettito dell'imposta municipale propria ad aliquota base di spettanza comunale;
5. della diversa incidenza delle risorse sopresse relative al fondo di riequilibrio sulle risorse complessive per l'anno 2012;
6. delle riduzioni del fondo di riequilibrio disposte con il d.l. 95/2012 più volte aggiornato;
7. dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia.

Il fondo, in sintesi, è finalizzato a compensare gli squilibri derivanti dal passaggio al nuovo sistema allo scopo di attuare una perequazione orizzontale tra i comuni. Ne consegue che ci saranno Enti con un fondo di solidarietà in entrata (ovvero con attribuzione di somma a titolo di contributo da parte di altri comuni) ed enti con fondo in uscita (spesa a titolo di contributo per il finanziamento di altri comuni);

In attesa della pubblicazione del citato d.p.c.m. il fondo è stato quantificato sulla base della previsione di cui all'art. comma 382 della Legge di Stabilità per l'anno 2013 che dispone che entro il 28 febbraio 2013 il Ministero dell'interno eroghi, a titolo di Fondo di solidarietà comunale, ai Comuni delle regioni a statuto

ordinario, un anticipo su quanto spettante per l'anno 2013. L'importo dell'attribuzione è pari, al 20 per cento di quanto spettante per l'anno 2012 a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio.

Diversa è la stima del gettito effettivo del fondo che viene così determinato secondo indicazioni di esperti del settore :

Fondo di riequilibrio al 31.12.2012	€ 122.000,00
Meno:	
a)taglio ai trasferimenti previsto dal decreto Monti (D.L. 95/Legge 135 come integrato dalla legge di stabilità 2013)-	€ 51.000,00
b)maggior gettito IMU (vedi commenti specifici)	€ 79.000,00
FONDO SOLIDARIETA 2013 DA VERSARE ALLO STATO	- € 8.000,00

Ne consegue che l'Ente dovrà provvedere a l rimborso allo Stato del 20% ricevuto in acconto di € 24500,00 maggiorato del contributo (stimato) da riversare allo Stato a titolo di Fondo solidarietà (€ 8.000,00) **per complessivi € 32.500,00**

La quantificazione esatta del Fondo di solidarietà è particolarmente rilevante ai fini dell'equilibrio di bilancio e andrà costantemente monitorata stante l'evidente finalità redistributiva del gettito Imu.

ADDIZIONALE IRPEF

Previsione 2013: € 154.000,00 con un incremento di € 71.000,00 rispetto alla previsione dell'anno 2012

La proiezione viene effettuata sulla base degli ultimi importi Irpef disponibili riferiti all'anno 2010 ed elevando l'aliquota base (pari allo 0,4% sino al 2012) di 0,4 punti percentuali, raggiungendo l'aliquota dello 0,8% ed applicando una fascia di esenzione per i contribuenti con reddito inferiore a € 10.000,00.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Come previsto dalla legge, il servizio acquedotto, fognatura e depurazione è stato esternalizzato a partire da dicembre 2010. L'intera gestione è stata pertanto affidata alla Società ATS ed il Consorzio Schievenin si occupa degli aspetti tariffari, della bollettazione e, più in generale di tutta l'attività amministrativa. L'ufficio tributi continuato a seguire gli aspetti amministrativi fornendo dati alla Società ATS.

TARES

E' il nuovo tributo comunale in vigore dal 1° gennaio 2013 e sostituirà il regime di prelievo adoperato dall'Ente Locale sia questo la Tarsu, la Tia 1 o la Tia 2. Il nuovo tributo dovrà garantire la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati allo smaltimento, nonché i costi dei servizi indivisibili. Verrà inoltre introdotta una addizionale a copertura dei servizi indivisibili, pari a 30 centesimi per metro quadrato. In base alla nuova normativa, questo aumento sarà effettivo a partire da dicembre 2013 e andrà totalmente e direttamente allo Stato. Sotto il profilo contabile non vi sarà alcun transito di somme nel bilancio comunale.

Per quanto riguarda l'aspetto operativo, il Comune ha approvato il regolamento e la convenzione per la gestione associata del servizio di accertamento e riscossione della tariffa per il tramite del Consorzio C.I.T. TV1.

2.2.1.4 – Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni %:

Con L'IMU i fabbricati produttivi sono di competenza dello Stato e pertanto, in termini di percentuale, l'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni è pari allo 0%.

I dati del gettito IMU suddivisi tra I casa, fabbricati produttivi e altro sono stati ricavati sulla base di una simulazione con la banca dati presente all'ufficio tributi, parametrata con il gettito dell'anno 2012. Data la specificità delle tipologie di immobili presenti nei modelli di versamento dell'imposta rispetto a quanto richiesto dallo schema di bilancio obbligatorio e fissato dallo Stato, alcuni valori sono stati calcolati in ragione ponderale rispetto al gettito totale.

Nel sopra riportato prospetto, a differenza dell'anno 2012, si è indicata l'aliquota del 7,6 per mille per tutti gli immobili diversi dalla prima abitazione, escludendo i fabbricati di categoria D, il cui gettito dal 2013 è a favore dello Stato.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

IMU: Con il D.L. N. 201/2011, a decorrere dall'anno 2012 sono cambiate le modalità d'introito dell'imposta. Il gettito delle abitazioni principali e dei fabbricati rurali è di competenza del Comune, mentre per quanto riguarda gli altri fabbricati è ripartito a metà tra lo Stato e il Comune. Il Comune ha applicato le aliquote stabilite dalla Legge, cioè il 4 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze, assimilando alle abitazioni principali anche quelle degli anziani ricoverati in casa di riposo. Per gli altri fabbricati l'aliquota applicata è stata del 7,6 per mille, mentre per i rurali è stata del 2 per mille.

Nell'anno 2013 rimane al Comune l'intero gettito delle prime case, delle aree edificabili e degli altri fabbricati, con esclusione dei fabbricati produttivi classificati in categoria D. Il gettito di questi ultimi, infatti, sarà di competenza dello Stato.

Il Comune, tuttavia, riconferma per l'anno 2013 le seguenti aliquote e detrazioni approvate per l'anno 2012:

1. abitazione principale e relative pertinenze: 4 per mille;
2. altro (aree edificabili, altri fabbricati, con esclusione dei D): 7,6 per mille;

Il gettito previsto è ritenuto abbastanza congruo, anche se ad oggi non esiste un trend storico del gettito "ordinario" IMU e non sono state avviate attività di accertamento.

Per l'attività di recupero dell'ICI e di controllo degli altri tributi si rinvia a quanto già esposto in precedenza.

Altre entrate: si evidenzia che con le esternalizzazioni dei servizi avvenute negli anni scorsi, oltre all'Imposta Comunale sugli Immobili, all'Imposta Municipale propria, alla TOSAP ed all'IPDPA, non ci sono altre entrate comunali.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

ICI/IMU: Comune di Pieve di Soligo: Adriana Senno;

Comune di Refrontolo: dr.ssa Anna Paola Simonetto

ALTRI TRIBUTI: Claudia Perenzin.

TOSAP: Pieve di Soligo: Abaco (data in concessione); Refrontolo: dr.ssa Anna Paola Simonetto

IPDPA: Pieve di Soligo: Abaco (data in concessione); Refrontolo: DuomoGPA Srl (data in concessione)

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli:

Nulla da rilevare di significativo

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	364.131,65	41.503,43	25.500,00	24.900,00	12.700,00	12.700,00	-2,35
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	42.562,63	33.705,73	20.000,00	38.000,00	40.000,00	40.000,00	90,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	985,38	433,00	1.000,00	500,00	500,00	500,00	-50,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	9.613,00	11.712,00	26.500,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-69,81
TOTALE	417.292,66	87.354,16	73.000,00	71.400,00	61.200,00	61.200,00	-2,19

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

TRASFERIMENTI ERARIALI

L'attuazione del federalismo fiscale ha comportato la quasi integrale sostituzione dei consueti trasferimenti erariali con il Fondo Sperimentale di riequilibrio, soppresso dal 2013 (- 122.200,00).

Lo stesso è stato sostituito con il fondo di solidarietà che comporta però un esborso del Comune a favore dello Stato di € 8.000,00.

Si passano ora ad esaminare i dati finanziari dei trasferimenti erariali residui.

CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EXSVILUPPO INVESTIMENTI)	20.900,00
CONTRIBUTO PER MENSA SCOLASTICA	2.000,00
CONTRIBUTO PER FORNITURA LIBRI DI TESTO	2.000,00

TRASFERIMENTI REGIONALI E PROVINCIALI

Dal 2013 si prevede una conferma dei contributi regionali per attività istituzionali, culturali, e dell'istruzione. Inoltre viene riportata, per motivi tecnici, nella gestione finanziaria di Refrontolo l'entrata e la spesa del servizio sociale pur continuando la gestione associata del servizio con ufficio unico.

CONTRIBUTI REGIONALI PER INIZIATIVE E SCAMBI CULTURALI	15.000,00
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ASSISTENZA DOMICILIARE	15.000,00
CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI SOLLIEVO – UFF. UNIC SOC	4.000,00
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ELIMINAZ BARRIERE ARCHITETTONICHE	1.000,00
FINANZ.REGIONALE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI L.R.11/2001 E 2/ 2002	500,00
CONTRIBUTO REGIONALE MANCATO USO ALTERNATIVO TERRITORIO (DEPOSITI METANO) L.244/2007	3.000,00

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

I trasferimenti regionali per funzione delegate vengono erogati per funzioni specifiche e registrando un corrispondente importo in una spesa vincolata non si prestano a valutazioni comparative. Si tratta in gran parte di entrate relative al settore sociale riallocate come nel Piano finanziario dell'Ufficio unico servizi sociali.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Non sono previsti altri trasferimenti correnti significativi.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli:

Nulla da rilevare di significativo.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	91.605,39	106.191,22	116.966,00	116.880,00	116.880,00	116.880,00	-0,07
Proventi dei beni dell'ente	28.956,00	13.705,00	9.400,00	8.600,00	11.600,00	11.600,00	-8,51
Interessi su anticipazioni e crediti	337,75	1.702,74	200,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Utili netti delle aziende speciali e partecipate. Dividendi delle societa'	198.276,02	264.368,02	264.000,00	264.000,00	264.000,00	264.000,00	0,00
Proventi diversi	168.535,55	150.681,92	107.800,00	179.700,00	149.400,00	149.400,00	66,69
TOTALE	487.710,71	536.648,90	498.366,00	569.180,00	541.880,00	541.880,00	14,20

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Si evidenzia che i servizi al pubblico che erano maggiormente rilevanti in termini di entità di risorse di bilancio ovvero raccolta e smaltimento rifiuti, acquedotto, fognatura, depurazione acque reflue sono stati esternalizzati con la conseguenza che a tale proposito non compariranno stanziamenti in bilancio né in entrata né in uscita; le date di decorrenza delle esternalizzazioni sono state:

- dal 1.01.2007 il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- dal 1.12.2010 il servizio acquedotto;
- dal 1.12.2010 il servizio fognatura e il servizio di depurazione;

I servizi al pubblico maggiormente rilevanti in termini di entità di risorse di bilancio sono indicati nel seguente prospetto:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
		<i>Entrate previste nel 2013</i>	<i>Spese previste nel 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido	<i>Euro</i>			
Impianti sportivi	<i>Euro</i>	1.000,00	4.500,00	22,22%
Mattatoi pubblici	<i>Euro</i>			
Pasti a domicilio	<i>Euro</i>	3.150,00	4.000,00	78,75%
Mense scolastiche	<i>Euro</i>	59.000,00	67.000,00	88,06%
Pesa pubblica	<i>Euro</i>			
Stabilimenti balneari	<i>Euro</i>			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<i>Euro</i>			
Illuminazione votiva	<i>Euro</i>			
Uso di locali adibiti a riunioni	<i>Euro</i>	2.000,00	4.500,00	44,44%
Spettacoli				
altri servizi (corsi ed att. extra scolastici)	<i>Euro</i>	6.000,00	13.000,00	46,15%
Altri servizi (trasporto scolastico)	<i>Euro</i>	16.000,00	69.800,00	22,92%
TOTALI	<i>Euro</i>	87.150,00	162.800,00	53,53%

La percentuale di copertura di tali servizi tiene conto del costo complessivo del servizio e della relativa entrata (Vedasi deliberazioni di Giunta Comunale n. 47 del 23.05.2013).

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Il patrimonio comunale disponibile per la concessione a terzi è di limitata rilevanza; i proventi correlati sono adeguati, tenuto conto della tipologia e delle caratteristiche degli immobili.

Con riferimento alle singole risorse della categoria 2 “**proventi dei beni dell’ente**” si rilevano le seguenti previsioni 2013:

PROVENTI DERIVANTI DA UTILIZZO STABILI COMUNALI	2.000,00
PROVENTI DA UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI	1.000,00
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	5.000,00
RIMBORSO DA USL PER SPESE RISCALDAMENTO ED ILLUMINAZIONE AMBULATORIO MEDICO	600

➤ Nella voce **utile netto delle aziende speciali e partecipate (categoria 4[^])** viene previsto il dividendo Asco Holding nell’importo di € 264.000,00.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Per altre delucidazioni sull’argomento si rinvia alle deliberazioni di conferma o adeguamento delle tariffe e della conferma delle aliquote delle imposte e tasse deliberate dalla Giunta.

Proventi diversi (cat. 5[^])

La previsione di entrata è quantificata in € 179.700,00 con un incremento relativo alla previsione dell’entrata per compartecipazione degli utenti alle rette al servizio Unico servizi sociali (vedi sopra)

Le poste più rilevanti della categoria sono:

CONTRIBUTO RETTE CITTADINI IN STRUTT – UFFICIO UNICO	52.100,00
RIMBORSO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO GESTIONE PROVVISORIA	26.300,00
RIMBORSI DA A.T.O. QUOTA ONERI INVESTIMENTI PREGRESSI SERV. IDRICO INTEGRATO	22.600,00
RESTITUZIONE RATE MUTUI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	23.000,00
CONTRIBUTI CONTO ENERGIA	17.000,00
CONTRIBUTI DA PRIVATI PER ATTIVITA' CULTURALI	18.000,00
RIMBORSO DA STATO QUOTA MUTUO CAMPO SPORTIVO L.65/1987	12.300,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	34.730,00	1.044,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo stato	22.812,11	10.314,34	10.300,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	396.000,00	410.150,00	7.400,00	350.000,00	300.000,00	390.000,00	4.629,72
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	163.200,00	0,00	30.000,00	0,00	1.337.000,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	51.650,00	82.858,37	132.900,00	32.900,00	315.000,00	15.000,00	-75,24
TOTALE	505.192,11	667.566,71	150.600,00	412.900,00	615.000,00	1.742.000,00	174,16

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Non sono previste nel 2013 alienazioni di beni patrimoniali.

Per quanto attiene ai trasferimenti di capitale, sono previsti:

- dalla **Regione**:

Nel 2013:

€ 35.000,00 – Messa in sicurezza frane

€ 315.000,00 – Ristrutturazione Municipio

Nel 2014 :

€ 300.000,00 – Restauro Villa Spada – 1° Stralcio

Nel 2015 :

€ 390.000,00 – Manutenzione via Col Vendrame (parte)

dalla **Unione Europea**:

Nel 2015:

€ 1.337.000,00 – Restauro Villa Spada – 2° Stralcio

- dalla **Provincia**: nulla.

- da **Comuni**: nulla.

- da **Consorzio Bim Piave** :

Nel 2013:

€ 30.000,00 Contributi per riqualificazione marciapiede via Costa

- da **Privati** (oneri di urbanizzazione e correlati- perequazioni urbanistiche):

Nel 2013 :

€ 12.000,00 completamento illuminazione pubblica via Belvedere

€ 10.000,00 manutenzione beni immobili

€ 900,00 fondo opere di culto

€ 10.000,00 messa in sicurezza frane

Nel 2014:

€ 300.000,00 Restauro Villa Spada – 1° stralcio

€ 14.100,00 manutenzione strade

€ 900.00 fondo opere di culto

Nel 2015:

€ 10.000,00 manutenzione via Col Vendrame (parte)

€ 4.100,00 manutenzione strade

€ 900.00 fondo opere di culto

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni:

Nulla da rilevare di significativo.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi oneri di urbanizzazione detinati a investimenti	31.649,81	36.289,49	7.900,00	32.900,00	315.000,00	15.000,00	316,45
TOTALE	31.649,81	36.289,49	7.900,00	32.900,00	315.000,00	15.000,00	316,45

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

I proventi per permessi di costruire, condono e perequazioni urbanistiche sono conteggiati al Tit. IV dell'entrata - cat. 5[^], in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni della codifica SIOPE cui sono tenuti tutti gli Enti Pubblici, per i seguenti importi:

- € 32.900 per l'anno 2013 (di cui € 10.000,00 perquazioni urbanistiche);
- € 315.000 per l'anno 2014 (di cui € 300.000,00 perquazioni urbanistiche);
- € 15.000 per l'anno 2015.

Tali proventi sono previsti in misura sensibilmente diversa in quanto collegati in misura rilevante all'approvazione ed all'attuazione dei nuovi strumenti di sviluppo del territorio.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

Le opere di urbanizzazione eseguite a scomputo degli oneri, qualora ritenute convenienti o d'interesse per la collettività, consistono nella realizzazione di interventi primari o adeguamento di beni esistenti, con sensibile risparmio rispetto all'attuazione diretta da parte dell'ente.

Tali processi dovranno essere coerenti anche nell'attuazione degli interventi in esecuzione del P.A.T. e futuro P.I. all'interno dei processi perequativi e di cooperazione urbanistica.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

I proventi da oneri di urbanizzazione non possono più essere impiegati per il finanziamento della manutenzione ordinaria del patrimonio e spese correnti. La normativa autorizzativa di riferimento (art. 2, comma 8, L. 244/07 – Finanziaria 2008 che ne consentiva l'utilizzo fino alla percentuale massima del 75%) è scaduta nel 2012.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli:

Sono attuali le considerazioni espresse in occasione della relazione precedente, ovvero che:

L'uso del territorio, intendendo per uso tutto ciò che corrisponde ad un'azione umana, o ad essa conseguente oggi più che mai richiede una profonda riflessione, severa e coerente, circa le ricadute spesso imprevedibili e pesanti in termini di sostenibilità.

Tale riflessione, di carattere generale, assume in questa relazione previsionale, un ruolo trasversale rispetto le competenze dei singoli uffici e servizi comunali, sul presupposto che ogni singola azione amministrativa deve rientrare sinergicamente nell'azione complessiva dell'Ente. La congiuntura economica ha messo in evidenza, oltre ai nuovi e complessi profili di fragilità sociale, la necessità di affrontare in maniera efficace il tema del governo del territorio, con modalità più moderne ed efficienti, offrendo le migliori soluzioni nonostante la pochezza delle risorse a disposizione.

Dopo mezzo secolo di costruzioni e trasformazioni è necessario ora fare il punto della situazione in maniera più consapevole: una buona pianificazione, positiva e duratura, non può più prescindere dalla conoscenza multi-disciplinare del territorio e delle sue componenti e quindi da una sua corretta gestione, attraverso strumenti che siano in grado di produrre, dopo la raccolta dei dati, sistemi di valutazione ed analisi profonde, basati sul principio della correlazione dei medesimi e

dei fenomeni connessi.

Non a caso anche il legislatore regionale ha imposto la creazione di un Sistema Informativo Territoriale in grado di far dialogare piani di livello diverso e settori diversi della Pubblica Amministrazione, storicamente divisi.

In questa direzione il comune di Refrontolo ha già aderito ad un programma di lavoro attraverso la Comunità montana per la formazione del SIT. Le fasi di costruzione e gestione del medesimo sono ormai ineludibili per tutte le progettualità del Comune.

PEREQUAZIONI URBANISTICHE

La perequazione resta il percorso ideale per attuare le previsioni dei piani urbanistici, abbandonando la logica del “lungo termine”, che prevedeva la separazione tra le trasformazioni di carattere privatistico (edificabilità) e quelle a carattere pubblicistico, mediante l’esproprio di aree. Si conferma il processo perequativo, e *partecipativo*, dove il cittadino aderisce volontariamente alle progettualità strategiche ufficiali dell’Ente, sul presupposto di ottenere un adeguato ristoro sul piano economico o imprenditoriale.

Attualmente l’Amministrazione pubblica è più consapevole che le risorse a disposizione progressivamente diminuiscono (territorio, ambiente naturale, liquidità ed investimenti), quindi pare più utile assumere un atteggiamento maggiormente flessibile e dinamico.

Ferma restando la necessità di mantenere una visione strategica a medio e lungo termine, è altrettanto necessario assumere decisioni al passo con le repentine trasformazioni della società, favorendo i migliori processi sostenibili.

In questa direzione per il Comune di Refrontolo si stanno prefigurando alcune situazioni virtuose di trasformazione urbanistica puntuale, all’interno delle logiche generali del PAT vigente, che si avvalgono della modalità perequativa, con l’ausilio degli accordi pubblico-privato.

La perequazione edilizia si sostanzia nel pagamento in danaro (o in un corrispettivo in opere di pari valore), da parte del soggetto che ne fa richiesta, di una quota della plusvalenza che, in regime di mercato libero e concorrenziale, viene generata dalla valorizzazione immobiliare di un bene suscettibile di trasformazione che muta la propria destinazione e si rende possibile con la sottoscrizione dell’accordo stesso.

Le perequazioni attese per il 2013 ed anni seguenti scaturiranno dalle nuove previsioni del Piano degli Interventi e sue varianti.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	280.000,00	313.000,00	253.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	280.000,00	313.000,00	253.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

Nel triennio 2013/2015 non si prevede la contrazione di mutui.

In relazione alle spese in conto capitale previste si rileva la coerenza con quanto indicato nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, al quale si rimanda per l'analisi ai punti successivi.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

Per gli enti locali, l'articolo 8 della legge n. 183/2011 anticipa il limite entro il quale l'amministrazione può legittimamente ricorrere al credito: il rapporto tra oneri di servizio ed entrate correnti si è abbassato all'8% a partire dal 2012, ed è stato rafforzato il limite nei due anni successivi: il 6% nel 2013 ed il 4% nel 2014 rappresenteranno il tetto oltre il quale non sarà possibile contrarre nuovo debito.

La quota di interessi annualmente pagabile per i mutui di cui è prevista l'accensione, sommata a quella dei mutui già in ammortamento e al netto di quelli che si estingueranno e dei contributi specifici in conto interessi, è pari al 3,83 % per il 2013 e si prevede pari al 3,70% nel 2014 ed al 3,05% nel 2015.

Per i singoli interventi da finanziare si fa riferimento al programma opere pubbliche.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Nulla da rilevare di significativo.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	793.031,03	97.424,82	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
TOTALE	793.031,03	97.424,82	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

La previsione di anticipazione di tesoreria, costante nel triennio, è contenuta nei limiti di cui all'art. 222 del D.Lgs. 267/00, ovvero entro il limite del 25% delle entrate correnti accertate e risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2011. Tale previsione è iscritta a bilancio e sarà utilizzata in conformità misure organizzative per la tempestività dei pagamenti approvate dalla Giunta comunale con deliberazione n. 103 del 17/12/2009.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli:

Nulla da rilevare di significativo.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

COMUNE DI REFRONTOLO

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

PREMESSA GENERALE ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2014-2015

Premessa

Il bilancio di previsione degli Enti locali deve affrontare, oltre a quella del patto di stabilità, anche ulteriori gravi difficoltà, motivate anche dalle numerose “manovre finanziarie “ succedutesi in questi ultimi anni che hanno rappresentato una vera e propria "scure" nel confronto dei già risicati trasferimenti, prevedendo per quelli ordinari (al netto del rimborso ics prima casa) riduzioni lineari di quasi il 40% delle spettanze degli anni precedenti in un contesto di forte deterioramento dell'attività economica del paese. La normativa è stata anche accompagnata (come surplus ironico rispetto all'autonomia degli Enti Locali) da alcune precise indicazioni su dove e quanto tagliare a livello di spesa corrente (es. taglio 80% per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza di analoga spesa per il 2009; del 50% della spesa 2009 per missioni del personale, degli amministratori, della formazione del personale ecc.) come dettagliatamente illustrato nella relazione previsionale dello scorso anno.

Taglio dei trasferimenti

Ciò che risulta maggiormente inaccettabile è comunque il fatto che il taglio dei trasferimenti venga previsto in una dimensione che, allo stesso modo degli obiettivi dei patti di Stabilità, penalizza gli Enti Locali in modo sproporzionato rispetto sia al loro peso sul bilancio dello Stato, sia alla loro reale compartecipazione al debito pubblico nazionale: entrambi percentualmente assai più bassi rispetto a quelli dell'Amministrazione centrale, tanto quanto percentualmente assai più alto è per l'appunto l'ammontare dei sacrifici richiesti agli Enti Locali.

Spending Review

Nel 2012, sulla spinta delle sollecitazioni dell'Unione europea e dell'instabilità dei mercati finanziari, il Governo è nuovamente intervenuto con il D.L. 95 di luglio “Spending Review” con un ulteriore taglio triennale (2012-2015) al fondo di riequilibrio, taglio successivamente integrato dalla legge di stabilità 2013 (legge 228 del 22 dicembre 2012).

Per Refrontolo il taglio presunto per il 2013 viene valutato in € 51.000,00 .

Patto di stabilità

Altra novità di particolare rilevanza per il comune di Refrontolo è l'introduzione del vincolo del Patto di stabilità a decorrere dal 2013. Le modalità di calcolo dell'obiettivo programmatico sono simili a quelle previste per i Comuni sopra i 5.000 abitanti come simile è tutta la normativa riguardante il patto, sanzioni comprese in caso di mancato rispetto dell'obiettivo. In sintesi con l'assoggettamento al patto l'Ente dovrà limitare i pagamenti in conto capitale sia di competenza che residui a circa euro 460.000,00. E' innegabile che tale ulteriore vincolo non potrà che comportare, come nella pluriennale esperienza diretta degli Enti che già lo applicano, una maggiore difficoltà programmatica, di gestione, ed una tendenza depressiva della possibilità di investimento.

Sarà cura quindi dell'Amministrazione aggiornare con la necessaria tempistica le previsioni iniziali laddove, per l'introduzione di particolari disposizioni, ciò risulti opportuno o necessario.

Per quanto riguarda la partecipazione del Comune al risanamento della finanza pubblica va ricordato che l'attuale sistema di calcolo degli obiettivi annuali del patto di stabilità ha assunto competenza “ibrida”. Si contegga cioè l'accertato e l'impegnato di parte corrente e l'incassato e il pagato di parte capitale.

I meccanismi di calcolo previsti dalla legge impediscono di fatto agli Enti locali di pagare i propri investimenti pur in presenza di consistenti liquidità di cassa. In particolare si segnala il nuovo meccanismo di calcolo, introdotto a partire dal 2012, basato su parametri che comportano la suddivisione degli Enti locali in due classi (inizialmente erano previste 4 classi, con la legge di stabilità 2012 le classi sono due) **con esclusione dal concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per le realtà che si collocheranno nella fascia più virtuosa.**

L'incertezza concerne il posizionamento del singolo ente rispetto agli altri a seguito dell'applicazione dei parametri puntualmente individuati.

La "virtuosità" nel 2013, come già nel 2012, per effetto della proroga prevista nella legge di stabilità 2013, viene misurata sulla base solo di alcuni parametri quali il rispetto del patto di stabilità, l'autonomia finanziaria, l'equilibrio di parte corrente, la capacità di riscossione corretti con due indicatori socio – economici: il valore delle rendite catastali ed il numero degli occupati.

Gli altri parametri previsti dalle manovre estive (incidenza della spesa del personale, del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale, del contrasto all'evasione fiscale, dismissione di partecipazione societarie) si applicano dal 2014.

La quota corrispondente del saldo programmatico specifico degli enti "virtuosi" dovrebbe essere posta a carico di tutti gli altri enti, elevando il contributo di ciascuno.

In attesa della definizione di quali saranno gli enti virtuosi del 2013 i Comuni dovranno prevedere di conseguire i miglioramenti percentuali dell'obiettivo programmatico previsti a seconda della classe di popolazione di appartenenza.

Fatta questa breve introduzione, il bilancio di previsione annuale, la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale e gli altri allegati sono stati predisposti dall'organo esecutivo nel rispetto della disciplina del T.U. degli Enti Locali e vengono ora presentati, insieme alla relazione del Revisore Unico, al Consiglio comunale nel termine **del 30 giugno 2013** come prorogato dalla Legge di stabilità 2013 (il termine ordinario è il 31 dicembre dell'anno precedente).

Si ricorda anche che dal primo gennaio 2013 ha preso avvio la gestione associata con il Comune di Refrontolo del servizio economico finanziario, congiuntamente ad altri servizi attinenti la funzione di amministrazione generale e controllo, quali il servizio tributi, affari generali, ced ed altri. Nel predisporre la presente relazione si intende, di conseguenza, fornire una relazione introduttiva unica per entrambi gli enti attinente in particolare :

- a) una breve illustrazione della normativa di natura finanziaria da applicare nel 2013 rispetto a quanto previsto in materia di finanza Locale nel 2012;
- b) l'esposizione, in generale, delle linee guida che hanno portato alla costruzione di entrambi i bilanci di Pieve di Soligo e Refrontolo;

A seguire ciascun Ente provvederà a commentare specificamente i dati del proprio preventivo ponendo la lente di ingrandimento su quanto ritenuto prioritario.

a) Normativa:

La legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013) ha introdotto sostanziali modifiche alla già complessa normativa per gli Enti Locali, ed in particolare:

- **ha individuato nuovi criteri di determinazione del gettito IMU:** è stata soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 (50% gettito IMU ad aliquota base su tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze); la competenza statale rimane limitata esclusivamente al gettito ad aliquota base dello 0,76% dei fabbricati di categoria D;

- **ha ridisegnato il sistema delle spettanze dei trasferimenti comunali** in seguito alla soppressione della riserva allo Stato del 50 % del gettito IMU con:

- aumento **del taglio** alle spettanze di cui all'art. 16 comma 6 del D.L. 95/2012;

- soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio;
- istituzione del fondo di solidarietà comunale finalizzato a compensare gli squilibri derivanti dal passaggio al nuovo sistema allo scopo di attuare una perequazione orizzontale tra i comuni. Tale fondo è alimentato con una quota del gettito IMU che sarà definitiva con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Ne consegue che ci saranno Enti con un fondo di solidarietà in entrata ed enti con fondo in uscita.

- ha eliminato la possibilità di destinare le plusvalenze da alienazioni sia per finanziare gli squilibri della parte corrente (anche in sede di salvaguardia degli equilibri) sia per rimborsare la quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui. I proventi da alienazioni potranno essere utilizzate esclusivamente per finanziare spese di investimento e, per la parte eccedente, per la riduzione dell'indebitamento;

- ha modificato la disciplina del patto di stabilità interno per il 2013-2016 variando il triennio di riferimento per calcolare la spesa corrente media nonché i parametri di base da applicare alla media per il calcolo degli obiettivi. Dal 2013, per effetto della legge di stabilità 2012 (legge 183/2011) anche i comuni da 1000 a 5000 abitanti sono soggetti al patto (tra cui anche Refrontolo);

- ha introdotto vincoli all'acquisto di immobili da parte degli enti locali: a parte alcune esclusioni, divieto di acquistare qualsiasi immobile, a meno che non possa dimostrarsi che l'operazione è indispensabile e indilazionabile;

- ha introdotto un nuovo limite anche per l'acquisto di mobili e arredi: negli anni 2013 e 2014 la spesa non può essere superiore al 20% di quella sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per tale tipologia di spese;

- ha vietato gli acquisti e le acquisizioni in leasing di autovetture con esclusione di quelle destinate a servizi istituzionali a tutela dell'ordine e sicurezza pubblica e per i servizi sociali volti a garantire i livelli essenziali di assistenza;

- ha limitato, ai soli casi eccezionali e se adeguatamente motivati, il ricorso agli incarichi di consulenza in materia informatica;

- non ha rinnovato la possibilità di finanziare la spesa corrente con i proventi da concessione a costruire (oneri di urbanizzazione);

- ha stabilito un divieto di utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato per quegli enti che, avendo fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, non hanno ancora proceduto al relativo rimborso;

- ha notevolmente rafforzato i controlli interni ed esterni sia nei confronti del responsabile del servizio finanziario, dei responsabili dei servizi e del Direttore Generale, del Revisore dei conti e della Corte dei Conti circa il controllo del permanere degli equilibri finanziari della gestione dell'Ente, sia il monitoraggio costante sulle società partecipate;

- ha confermato l'obbligo per le amministrazioni pubbliche dell'utilizzo delle convenzioni CONSIP, nonché per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario di fare ricorso al mercato elettronico ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure (MEPA);

Il termine per l'approvazione del bilancio è stato prorogato al 30 giugno 2013 e viene consentito, in deroga alla regola generale, di modificare le tariffe ed

aliquote dei tributi locali anche in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri (30 settembre).

Il D.L. n. 35 del 8.4.2013:

- ha introdotto alcune nuove disposizioni sulla TARES (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) ed in particolare ha stabilito che la maggiorazione standard (pari a 0,30 euro per mq senza possibilità di incremento dell' ulteriore 0,10) è riservata allo Stato e versata direttamente allo stesso in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo .

Ci si può avvalere inoltre, per la riscossione del tributo, dei soggetti affidatari del servizio gestione rifiuti. Ne consegue che nessuna cifra per TARES transita nel bilancio del Comune.

b) Linee guida per la costruzione del preventivo 2013

Entrambi gli enti hanno provveduto, sulla base del principio generale di approvazione del bilancio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, a formulare una bozza di bilancio in tempo utile per l'approvazione nel termine di legge. La bozza, formulata secondo la normativa all'epoca vigente, non teneva conto delle modifiche in materia di finanza locale, con previsione di ulteriori nuovi tagli ai trasferimenti introdotte dalla legge di stabilità 2013 (legge del 22.12.2012).

Tale legge si portava dietro, inoltre, parecchie incertezze e necessarie precisazioni Ministeriali e tecniche. Da qui la decisione di entrambe le Amministrazioni di sospendere la procedura anche nella speranza che una nuova politica conseguente alle elezioni portasse qualche respiro e perequazione ai trasferimenti già ridotti degli Enti.

Successivamente si è dato riavvio al procedimento di redazione del bilancio, aggiornandone gli stanziamenti di entrata e uscita partendo dalla situazione assestata alla data del 31.12.2012 e tenendo conto delle precisazioni formulate dal M.E.F., dall'Ifel, dall'Anci, da specialisti in materia di finanza e tributi.

Nel contempo l'avvio della gestione provvisoria e la definizione del consuntivo 2012 hanno consentito ad entrambe le Amministrazioni di definire con maggior esattezza le previsioni di entrata (sia per quanto riguardava l'IMU, il fondo di solidarietà, la TARES e altre rilevanti entrate (ad es. dividendi Ascoholding) confermando, nel contempo, la necessità del contenimento delle spese compatibili con il perseguimento del rispetto del patto di stabilità interno, ma anche fornendo l'indirizzo del mantenimento degli attuali servizi forniti ai cittadini, con particolare riferimento al servizio sociale e alla manutenzione decorosa del patrimonio comunale.

Il bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015 per entrambi gli Enti ha tenuto conto della nuova normativa (per taluni aspetti ancora carente e poco definita (vedi ad es. definizione gettito IMU 2012, definizione modalità applicative del taglio statale 2013 con conseguente determinazione del fondo di solidarietà). In particolare:

- le entrate tributarie ed extratributarie sono state previste sulla base delle aliquote e delle tariffe approvate con precedenti provvedimenti tenuto anche conto della normativa sul federalismo fiscale in particolare **con conferma delle aliquote IMU vigenti**. Il gettito è stato stimato con attribuzione al Comune dell'entrata derivante da tutti gli immobili esclusi quelli di cat. D da versare direttamente allo Stato;
Viene proposta al Consiglio Comunale la **rivisitazione dell'addizionale irpef** (per assicurare il pareggio del bilancio di gestione corrente come da prospetto di sintesi illustrato nella relazione specifica di ciascun Ente) con incremento allo 0,8, con esenzione fino a euro 10.000,00.
La **Tares** non transita nel bilancio di previsione del 2013. L'introito viene previsto solo nel pluriennale 2014 e 2015 come entrata del Comune, che fa da Esattore, e successivamente riversata allo Stato.
- le entrate per trasferimenti dallo Stato saranno dal 2013:

- il fondo di solidarietà – ovvero l'ex fondo riequilibrio **decurtato** del taglio ai trasferimenti come previsto dalla legge di stabilità 2012 (stimato in – € 51.000,00 per Refrontolo) e **decurtato** dal maggior gettito IMU rispetto all'Imu convenzionale 2012 (stimato in + € 79.000 per Refrontolo);
- altri trasferimenti non fiscalizzati di cui l'importo più rilevante concerne un contributo sulla rata di ammortamento di mutui pregressi (stima di € 20.900,00 per Refrontolo);

- i proventi delle sanzioni alle norme del Codice della Strada sono stati destinati in base alla normativa di cui all'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 con le modifiche apportate dalla Legge 120/2010 ;
- **Il servizio sociale è in gestione associata con Refrontolo dall'1.1.2012 con gestione unica e comune delle entrate e spese nel bilancio di Pieve di Soligo.** Nel 2013, per motivi tecnici, **si è preferito risuddividere la gestione finanziaria tra i due Enti**, con attribuzione a ciascuno della propria entrata e spesa, pur permanendo la gestione unica delle attività sociali. Ne consegue che, per Refrontolo, confrontando i dati della previsione assestata 2012 con quelli di previsione 2013, risulteranno dei nuovi stanziamenti sia in entrata (contributi della Regione , da privati per servizi di assistenza domiciliare ecc) sia in uscita per la gestione del sociale. Ne consegue che il confronto con il 2012 risulterà condizionato da questa variazione contabile.
- i proventi da oneri di urbanizzazione non possono più essere impiegati per il finanziamento della spesa corrente (fino alla percentuale massima del 75%) in quanto la normativa autorizzativa di riferimento (art. 2 comma 8 L. 244/07) scade nel 2012. Il Comune di Refrontolo non finanziava spesa corrente con gli oneri.
- sul versante della spesa il legislatore ha “obbligato” dal 2011 l'ente locale al **contenimento di talune spese** specifiche attinenti il personale, le spese della politica e degli apparati amministrativi, le spese per relazioni pubbliche, convegni mostre, pubblicità e rappresentanza con percentuali di riduzione che vanno dal 20% all'80% di analoga spesa sostenuta nel 2009. Inoltre si informa del divieto dall'1.1.2011 di effettuare spese per sponsorizzazioni. Con la legge di stabilità come sopra indicato vengono previsti ulteriori limiti (ad es. mobili ed arredi, autovetture, consulenze informatiche). Oltre a questo, continuano ad applicarsi comunque alcune norme, già in vigore da qualche anno, **di riduzione della spesa di personale.** Il confronto della riduzione della spesa di personale che fino al 2012 veniva effettuato con quella sostenuta nel 2004, dal 2013 , per effetto dell'estensione del Comune di Refrontolo agli obblighi del patto, va riferito alla spesa sostenuta nell'anno precedente.

Trattandosi di normativa in continua evoluzione sia per quanto concerne l'entrata, sia per la parte riferita alla spesa, in particolare per quanto attiene agli investimenti, al patto di stabilità ed al federalismo fiscale, si ritiene opportuno approvare il bilancio 2013 rispettando la normativa attualmente vigente riservandosi di apportare gli adeguamenti necessari conseguenti alle successive modifiche normative, in particolare con riferimento al bilancio pluriennale ed al programma pluriennale degli investimenti.

Si ricorda che con la normativa attuale, gli enti soggetti alle regole del patto di stabilità sono obbligati a conformare le previsioni di competenza dei bilanci ai vincoli del patto, quindi il bilancio di previsione non può essere legittimamente approvato se non rispetta il patto di stabilità (art. 77 bis, comma 12, d.l. 112/2008 e successive modificazioni).

BREVE ILLUSTRAZIONE FINANZIARIA DEL BILANCIO 2013

PREVISIONE 2013 – PARTE ENTRATA

I.M.U: **Si riscontra un maggior gettito di € 79.000,00.**

Nel 2012 per seconde case, aree edificabili e fabbricati produttivi il gettito Imu era ripartito al 50% tra Comune e Stato mentre per abitazioni principali e fabbricati rurali produttivi spettava interamente al Comune.

Nel 2013 invece al Comune spetta l'intero gettito di tutti gli immobili tranne che dei fabbricati di categoria D (i capannoni industriali).

Tale maggior gettito viene però detratto dallo Stato dall'ex fondo di riequilibrio (SOPPRESSO)

che viene denominato dal 2013 **fondo di solidarietà** il cui importo viene così determinato:

Fondo di riequilibrio al 31.12.2012 € 122.000,00

Meno:

a) **taglio ai trasferimenti previsto dal decreto Monti (D.L. 95/Legge 135**

e integrato dalla legge di stabilità 2013-

€ 51.000,00

b) maggior gettito IMU (vedi sopra)

€ 79.000,00

RESTA ASSEGNATO COME FONDO SOLIDARIETA' DA VERSARE ALLO STATO -€ 8.000,00

Quest'anno ci sono varie cause che determinano uno squilibrio di bilancio in primis il taglio Monti (- € 59.000,00) ed altre riduzioni di entrata in particolare quella riferita al recupero di ICI anni precedenti (- € 65000,00).

Ci sono poi alcune maggiori spese specifiche dell'anno, in particolare la rata di ammortamento di un mutuo per € 18.000,00 e la spesa del nuovo Asilo Nido con la previsione di due capitoli specifici (cap.2740 e cap. 2741): per il finanziamento dello start-up di € 45,00 a bambino più € 103,26 mensili a bambino a compensazione del mancato contributo regionale.

Questo ha obbligato l'Amministrazione (per pareggiare il differenziale negativo bilancio della gestione corrente e consentire ai cittadini un livello di servizi pari a quello del precedente anno) ad aumentare l'addizionale irpef passando dallo 0,4% allo 0,8% con una soglia di esenzione del tributo fino a € 10.000,00. L'aumento del gettito si stima infatti in € 71.000,00. Il pareggio comunque è stato raggiunto continuando nella politica di revisione, razionalizzazione e contenimento della spesa anche conseguente alla gestione associata con il Comune di Pieve di parecchi servizi.

Restano invariate, rispetto al 2012 oltre all'I.M.U, le tariffe dei servizi forniti ai cittadini, quali la tariffa per trasporto e mensa scolastica quella per servizio dei pasti a domicilio ed assistenza domiciliare ed in genere quelle di assistenza sociale, i diritti vari, la tariffa di uso dei locali di proprietà comunale e quelle delle palestre, l'illuminazione votiva ed altre come si può evincere dalle rispettive delibere).

In sintesi l'equilibrio del bilancio corrente è dimostrato dal prospetto seguente:

Risultati differenziali		
Equilibrio economico finanziario		
Entrate titoli I - II - III	(+)	1.429.830,00
Spese correnti	(-)	1.295.130,00
	Differenza	134.700,00

Quote di capitale ammortam. mutui e prestito obbligaz.	(-)	142.200,00
	Differenza -	7.500,00

La voce “differenza” di € - 7.500,00 è finanziata con una quota di avanzo di amministrazione destinata a spese “una tantum” per pari importo, conseguendo il necessario equilibrio economico:

Passando ad un'analisi di dettaglio di confronto tra le entrate correnti assestate del 2012 e le entrate correnti previste nel 2013 si riscontra un **maggior gettito di circa € 75.564,00**. Nel prospetto che segue vengono riportati gli scostamenti più significativi sia per le maggiori che per le minori entrate.

MINORI ENTRATE del 2013 più significative rispetto al 2012:

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	-€ 122.000,00
ACCERTAMENTI RELATIVI ALLA IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	-€ 65.000,00
RIMBORSO DA ALTRI COMUNI PER PERSONALE IN CONVENZIONE	-€ 19.500,00
CONTRIBUTI DA PRIVATI PER ATTIVITA' CULTURALI	-€ 14.000,00
CONTRIBUTI CONTO ENERGIA	-€ 10.000,00
RIMBORSO DA PRIVATI E ASSICURAZIONI PER DANNI AL PATRIMONIO	-€ 9.500,00
PROVENTI DA CENTRI ESTIVI - U5740	-€ 7.500,00
DIRITTI DI SEGRETERIA (D.L. 289/1992) UFFICIO TECNICO	-€ 3.000,00
CONTRIB. BORSE STUDIO L. 62/2000 L.R.1/2001 - U2770	-€ 2.000,00
VARIE MINORI ENTRATE (inferiori a mille euro)	-€ 8.336,00
TOTALE	-€ 260.836,00

MAGGIORI ENTRATE del 2013 più significative rispetto al 2012

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	€ 79.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	€ 71.000,00
CONC. RETTE CITTADINI IN STRUTT.- UFF. UNICO SOC.	€ 52.100,00
RIMBORSO SPESE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO GESTIONE PROVVISORIA	€ 26.300,00
FONDO DI SOLIDARIETA'	€ 25.000,00
CONTRIB. DA PRIVATI PER ATTIVITA' CULTURALI - U3350	€ 18.000,00
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 15.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	€ 10.900,00
CONTRIBUTI CONTO ENERGIA - INCENTIVI - IMP. CONV. CIT	€ 10.000,00
CONTR. INTERV. SOLLIEVO - UFF.UNICO SOC. - U5739	€ 4.000,00

CONC. UTENTI SERV. ASS. DOM. - UFF. UNICO SOC.	€ 4.000,00
PROVENTI SERV. PASTI A DOMIC. - UFF. UNICO SOC.	€ 3.150,00
REST.PRESTITI D'ONORE/COMPART. VARIE-UFF. UNICO SOC.	€ 2.000,00
VARIE MAGGIORI ENTRATE (inferiori a mille euro)	€ 8.450,00
TOTALE	€ 328.900,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (x spese correnti)	€ 7.500,00
	€ 336.400,00

PREVISIONE DEL 2013 – PARTE SPESA

Permane nel 2013, l'**obbligo** per l'ente locale **alla riduzione di talune spese** sempre con riferimento ad analoga spesa impegnata nel 2009 ovvero:

In misura pari all'80% :

la spesa annua per *studi ed incarichi di consulenza*;

la spesa annua per *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza*;

In misura pari al 50%:

la spesa annua per *missioni* del personale dipendente, degli amministratori, del revisore;

la spesa annua per *formazione* del personale;

In misura pari al 20%:

la spesa annua per acquisto, la manutenzione, il noleggio delle *autovetture* di servizio;

In misura pari al 10%:

le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione (per il comune: indennità del revisore e compenso al nucleo di valutazione).

E' possibile operare compensazioni tra le citate riduzioni purché sia rispettato il limite complessivo e gli enti locali devono inoltre attenersi ai principi fissati per le amministrazioni statali in tema di *riduzione di spesa per gli affitti e le manutenzioni ordinarie* (valore massimo pari al 2% del valore degli immobili).

Nel prospetto che segue vengono riportati gli scostamenti più significativi sia per le minori che per le maggiori spese, con l'avvertenza che talune voci sono solo variazioni nominali, ma non effettive, in quanto frutto di riorganizzazione dei capitoli di bilancio, per effetto dell'armonizzazione con il bilancio di Pieve di Soligo:

MINORI SPESE CORRENTI TIT. 1 °

Descrizione	Importo
TRASFERIMENTO ALL'UFFICIO UNICO SERVIZI SOCIALI	-€ 61.600,00
SPESE FUNZ. SERV. EC. FINANZ. E INCARICHI E COLLAB. - PR. SERV.	-€ 34.100,00
MANUT. ORD. STRADE COM.LI - PREST. SERV. - VINC. CDS - E740	-€ 33.710,00
ACCANTONAMENTO ACCERTAMENTI CONVENZIONALI TRIBUTI	-€ 20.000,00
SPESE FUNZIONAM. UFFICI - PREST. SERV.	-€ 18.150,00
STIPENDI PERSONALE AREA FINANZIARIA	-€ 16.000,00
RIVERSAMENTO AL CIT INTROITI DA C/ENERGIA IMPIANTO FOTOVOLTAICO	-€ 14.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IL CENTRO ELETTRONICO	-€ 12.200,00
PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZIONI LAVORI, COLLAUDI	-€ 11.500,00
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	-€ 10.200,00
CENTRI ESTIVI E INIZ. PER LA GIOVENTU' - E820 PARZ.	-€ 8.500,00
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA GESTIONE DEL CIMITERO COMUNALE	-€ 6.800,00
INTERESSI PASSIVI PER MUTUI (INTERVENTI ALLA VIABILITA') ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-€ 5.100,00
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AREA TECNICA	-€ 4.400,00
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI RELATIVI ALLA SCUOLA MATERNA	-€ 4.000,00
ONERI SU STIPENDI C/E (AREA FINANZIARIA)	-€ 3.800,00
ONERI SU STIPENDI C/E	-€ 3.200,00
ONERI SU STIPENDI C/E POLIZIA LOCALE	-€ 3.000,00
COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE (AREA FINANZIARIA)	-€ 2.900,00
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE	-€ 2.600,00
INTERESSI PASSIVI MUTUI EDIFICI SCOLASTICI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-€ 2.000,00
CONTRIBUTO BORSE DI STUDIO L.62/2000 L.R.1/2001 - E391	-€ 2.000,00
INSERIMENTO ANZIANI IN ATTIVITA' DI VIGI LANZA E PICCOLE MAN UTENZIONI	-€ 2.000,00
VARIE MINORI USCITE (inferiori a duemila euro)	-€ 29.510,00
TOTALE	-€ 311.270,00

MAGGIORI SPESE CORRENTI TIT. 1 °

Descrizione	Importo
ASSISTENZA INDIGENTI E PERSONE ANZIANE BISOGNOSE	€ 88.000,00
COMPARTECIPAZIONE AL FONDO DI SOLIDARIETA'	€ 32.500,00
TRASFERIMENTO ULSS 7 PER I SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI	€ 33.000,00
SERVIZIO ASS. DOMICILIARE - UFF. UNICO SOC. PREST. SERV.	€ 20.000,00
MANUT. ORD. STRADE COM.LI - PREST. SERV.	€ 28.710,00
AGGIO RISCOSSIONE TRIBUTI COM.LI - PREST. SERV.	€ 12.400,00
SPESE FUNZ./MANUT. ORD. SEDE MUNICIP. - PREST. SERV.	€ 12.350,00
INTERESSI PASSIVI PER MUTUI (INTERVENTI ALLA VIABILITA')	€ 11.800,00
FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICENZA DEI SERVIZI	€ 11.200,00
SPESE PER IMP. FOTOVOLT. CONV. CIT - PREST. SERV.	€ 10.000,00
COMPARTECIPAZ. SPESE GEST. ASILO NIDO	€ 9.000,00
SPESE PER IL CENTRO ELETTRONICO - PREST. SERV.	€ 8.900,00
STIPENDI ED ALTRI ASSEgni FISSI AL PERSONALE (SEGRETERIA)	€ 8.300,00
SPESE PER RECUP. EVASIONE TRIBUTI COM.LI - PREST. SERV.	€ 5.000,00
INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI - UFFICIO UNICO SOC. CONTRIB.	€ 5.000,00
ASSIST. AGLI INDIGENTI - UFF. UNICO SOC. - CONTR.	€ 5.000,00
STIPENDI E ALTRI ASSEgni FISSI PERS. SERVIZI SOCIALI	€ 4.500,00
INTERVENTI ASSIST. ANTI CRISI - CONTR. - AVC	€ 4.500,00
FONDO DI RISERVA NON VINCOLATO	€ 4.340,00
INTERESSI PASS. MUTUI VIABILITA' - ALTRI ENTI SETT. PUBBL.	€ 4.300,00
CONTR. PER INTERV. DI SOLLIEVO - UFF. UNICO SOC. - E485	€ 4.000,00
SOST. FAMIGLIE CON MINORI - UFF. UNICO SOC. - CONTR.	€ 3.900,00
COMPARTECIPAZ. SPESE GEST. ASILO NIDO - AVC	€ 3.000,00
SERVIZIO PASTI CALDI ALLE PERSONE ANZIANE	€ 3.000,00
FONDO DI RISERVA VINCOLATO PER SPESE NON PREVEDIBILI	€ 2.950,00
CONTRIBUTI PER INIZIATIVE RICREATIVE SPORTIVE	€ 2.800,00
FONDO LAVORO STRAORDINARIO	€ 2.590,00
CONTR./SUSSIDI FINI SANITA' PUBBLICA	€ 2.500,00
IVA A DEBITO DEL COMUNE DA VERSARE ALLO ERARIO	€ 2.500,00
SPESE TELEFONICHE SEDE MUNICIPALE - PREST. SERV.	€ 2.400,00
ONERI SU STIPENDI C/E (AREA SEGRETERIA)	€ 2.200,00
SPESE PER LIBRO SU REFRONTOLO - PREST. SERV.	€ 2.000,00
VARIE MAGGIORI USCITE (inferiori a duemila euro)	€ 27.294,00
TOTALE	€ 379.934,00

MAGGIORI SPESE CORRENTI TIT. 3 – QUOTA CAPITALE MUTUI

Descrizione	Importo
RIMB.QUOTE CAP.AMM. MUTUI A CASSA DD.PP. E ENTI SETT. PUBBL.	€ 6.900,00
TOTALE	€ 6.900,00

Tenuto conto delle risorse di cui dispone l'Ente è stata proposta una previsione di spesa corrente (tit. 1° + tit. 3°) di € 1.437.330,00 che **comporta una diminuzione complessiva del 2,16% (- 31.727,00)** rispetto al consuntivo 2012 (€ 1.469.057).

Tale diminuzione diventa del 4,93 % se si considerano a parte le due grandi spese fonte di rigidità del bilancio ovvero quella per il **personale (intervento 1)**, pari ad **€ 388.690,00** che subisce una riduzione dello 1,80% rispetto al consuntivo 2012 di € 395.803,00 e la **spesa per rata ammortamento mutui** pari ad **€ 209.300,00** che subisce un aumento del 9,69 % rispetto al consuntivo 2012 di € 190.799,62(l'aumento è dovuto al nuovo mutuo per sistemazioni strade contratto nel 2012 ed in ammortamento dal 2013), per un totale complessivo di **€ 597.990,00**.

La rigidità del bilancio (ovvero la percentuale della spesa di personale + rata ammortamento mutui, raffrontata all'entrata corrente) era del 44,44% nel 2012 e nel 2013 del 41,82%. Il dato è positivo in quanto evidenzia una maggiore flessibilità del bilancio.

Spese per acquisto di beni, per prestazioni di servizi e trasferimenti

Ammontano ad € 777.750,00, che rappresentano circa il 60% della spesa corrente 2013, hanno subito un aumento del 13,82% (+ 94.430,00) rispetto alla previsione assestata del 2012 (€ 683.286,00).

Spese per il Personale

Nel 2013 la spesa per il personale – intervento 01 di € 388.690,00- risulta inferiore di € 7.113,00 ~~eno~~ rispetto a quella del consuntivo 2012 (395.803,68) .

La minor spesa è principalmente correlata alla riduzione delle posizioni organizzative, rideterminate anche per effetto dell'avvio delle diverse gestioni associate con il Comune di Pieve di Soligo, parzialmente compensate da provvedimenti assunti nel corso del 2012 quali la trasformazione di un posto di assistente domiciliare da 18 a 36 ore, l'assunzione per mobilità di personale istruttore Direttivo collocato in posizioni economiche superiori, ecc.

Va comunque considerato il fatto che il confronto avviene, in questa fase, tra dati previsionali e dati a consuntivo, grandezze non perfettamente omogenee.

La spesa complessiva tiene conto della normativa in materia di personale che prevede:

- il congelamento della retribuzione variabile del personale dipendente per il triennio 2011-2013 a livello del 2010;
- il blocco della contrattazione fatta salva l'indennità di vacanza contrattuale nella misura prevista a decorrere dall'anno 2010;
- la riduzione rispettivamente del 5%/10% dei trattamenti economici superiori a 90.000,00/150.000,00 euro;
- il blocco del turn over;
- il contenimento della spesa per formazione e per le missioni.

Il rapporto spesa di personale /spesa corrente, incluse le partecipate, deve essere inferiore al 50%.

Le spese per il personale 2013, sono calcolate sulla base del personale in servizio di 10 unità, più il Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Pieve di Soligo.

Mutui

L'importo per la rata di ammortamento 2013 dei mutui contratti (secondo il piano degli investimenti in essere) al netto dei mutui in estinzione, ammonta a

complessivi € 209.300,00 di importo superiore a quello a consuntivo 2012 (€ 190.799,62) dovuta alla contrazione nel 2012 del mutuo per sistemazioni stradali in ammortamento dal 2013.

Si evidenzia una quota interessi 2013 di € 67.100,00 (quota 2012 € 55.552,82) ed una quota capitale 2013 di € 142.200,00 (quota 2012 € 135.246,80,00).

Esternalizzazione del servizio idrico integrato a regime

Dal 2008 non dovrebbe più realizzarsi alcun disavanzo a carico del Comune (il Comune ha accompagnato all'inizio le tariffe coprendo un parziale deficit entrata /spesa). L'ente gestore con le tariffe vigenti riesce a coprire l'intera spesa corrente realizzando, già dal 2008, una maggiore entrata necessaria per gli interventi nel settore.

Incarichi di collaborazione autonoma

Per l'attuazione dei programmi specificati nella presente Relazione Previsionale e Programmatica, l'Amministrazione Comunale potrà stipulare contratti di collaborazione autonoma, per un importo massimo complessivo di € 42.100,00 riferito all'anno 2013 comprese le spese tecniche. Le risorse finanziarie per tali incarichi sono allocate nell'intervento 03 "prestazioni di servizi" del Tit. I e all'intervento I del Tit. II del bilancio di previsione 2013.

Incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa possono essere conferiti dalle amministrazioni pubbliche ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Nel corso del 2013 per l'attuazione del programma specifico del servizio di ragioneria potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n.165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati in bilancio per incarichi di:

- finanza pubblica, con specifico riferimento a complesse problematiche fiscali, previdenziali, assistenziali e tributarie e alla gestione di risorse di finanziamento innovativo.

PATTO DI STABILITA'

L'obiettivo programmatico per il triennio 2013/2015, ed il calcolo del rispetto del patto, posto in approvazione unitamente al bilancio preventivo nella seduta di inizio giugno p.v., non considera l'ipotesi più ottimistica che l'ente venga considerato virtuoso come sopradescritto, ma rispetta, al momento, quanto indicato nell'art. 31 della legge di stabilità 2012 (legge n. 183 del 12.11.2011) ovvero: il riferimento alla spesa media del triennio 2007/2009; la percentuale di miglioramento del 13% per gli anni dal 2013, 15,8 % per il biennio 2014 e 2015. Il saldo finanziario viene calcolato con metodo della competenza mista.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	1.227.911,94	
2008	1.167.550,68	
2009	1.111.555,25	1.169.005,96

3.507.017,87

saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
			mista
2013	1.169.005,96	13	151.970,77
2014	1.169.005,96	15,8	184.702,94
2015	1.169.005,96	15,8	184.702,94

saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da
		trasferimenti	conseguire
2013	151.970,77	-	151.970,77
2014	184.702,94	-	184.702,94
2015	184.702,94		184.702,94

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	170.433,77	151.970,77
2014	196.200,00	184.702,94
2015	201.500,00	184.702,94

L'apposito prospetto rinvenuto nella documentazione allegata agli atti del bilancio, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati

analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Si tratta quindi, in fase previsionale, di riscontrare il rispetto degli obiettivi del patto per ciascuno dei tre anni del pluriennale 2013/2015 secondo quanto disposto dalla Legge 133/08.

L'Ente comunque ha già beneficiato degli spazi finanziari messi recentemente a disposizione del M.E.F. per il saldo di debiti arretrati per € 14.000,00. Potrà inoltre accedere, nel 2013, al plafond messo a disposizione dalla Regione Veneto con il patto regionale verticale incentivato e al plafond messo a disposizione dalla Regione Veneto con il patto regionale verticale attivandosi con le modalità prescritte dalla Legge.

Si osserva che l'eventuale mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2013, comporta le seguenti sanzioni:

- a) Riduzione del fondo di solidarietà o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- f) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- g) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Altro

Nel 2013 vengono previste le elezioni politiche tra le partite di giro per € 20.000,00, nel 2014 le elezioni comunali per € 5.000,00 ed europee in partite di giro per € 20.000,00, nel 2015 le regionali per € 20.000,00.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente:

GESTIONI ASSOCIATE

L'evoluzione del quadro normativo ha innescato un progressivo processo di decentramento amministrativo caratterizzato, in primo luogo, da un incremento rilevante delle funzioni e dei servizi che i singoli Comuni sono chiamati a svolgere e in secondo luogo da un ridimensionamento delle risorse e dei trasferimenti statali.

Le Amministrazioni si trovano, conseguentemente, a dover affrontare alcuni cambiamenti sostanziali e si trovano a farlo in un contesto di crisi che ha fatto venire meno la sostenibilità di molti progetti e comportamenti che hanno preso forma negli ultimi anni, all'interno di uno Stato che non ha più soldi, è troppo costoso e funziona male, stretti in una condizione di "piccoli" Comuni, tra le necessità derivanti dalle maggiori funzioni che ci vengono attribuite e le difficoltà derivanti

dalle ristrettezze della finanza pubblica, che mettono alla prova le nostre capacità, sia dal punto di vista tecnico che amministrativo, di rispondere alle aspettative della cittadinanza e dell'opinione pubblica.

Il legislatore ha realizzato nel tempo, a partire dalla nuova legge sull'Ordinamento degli Enti locali del 1990, numerosi interventi volti a favorire la gestione associata delle funzioni, in una logica, però, che ha sempre concepito la realizzazione dell'associazionismo tra piccoli Comuni come frutto dell'autonoma decisione delle singole amministrazioni, attraverso un percorso volontario, solo sorretto ed incentivato dal Governo, che però ha dato risultati modesti.

Le manovre correttive che si sono succedute da maggio 2010 hanno dato impulso a questo processo associativo, anche se con molti dubbi interpretativi e difficoltà operative. Il Comune di Pieve di Soligo, pur non essendo incluso tra gli obbligati, si è confrontato fin da subito sul tema con le Amministrazioni contermini, nell'ottica di migliorare la quantità e qualità dei servizi prestati per rispondere in modo puntuale alle esigenze delle collettività locali nonché di conseguire economie di scala, oggi più che mai indispensabili. In questa prospettiva si inseriscono le gestioni in forma associata con il Comune di Refrontolo, a decorrere dal 1° gennaio 2012, della funzione di Polizia Locale e della funzione del Settore Sociale e dal 1° luglio 2012 dei Servizi Demografici e dell'istruzione Pubblica, attraverso la costituzione di Uffici Unici, che si sono aggiunte alla convenzione per la condivisione del Segretario comunale, approvata a settembre 2011 sempre con il Comune di Refrontolo, per consentire ai due Enti di avvalersi di una professionalità comune, con funzioni propulsive, nonché di coordinamento e sovrintendenza rispetto a tale processo.

Il percorso intrapreso si è esteso, a partire dal 1° gennaio 2013, ad ulteriori servizi da gestire tramite Ufficio Unico con il Comune di Refrontolo: il personale, i tributi, il servizio economico-finanziario, la segreteria generale, protocollo, messi e contratti, il C.E.D., la cultura nonché lo sport e le associazioni.

Sempre in quest'ottica si inserisce il progetto più ampio che coinvolge le sei Amministrazioni che hanno sottoscritto la richiesta alla Regione Veneto di riconoscere, ai sensi della L.R. 18/2012, l'area del Quartier del Piave e del Feletto come dimensione territoriale ottimale ed omogenea in funzione delle nascenti aggregazioni. I Comuni di Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia, hanno infatti deciso di addivenire ad un associazionismo che individua i territori dei sei Comuni quale ambito per la futura UNIONE DI COMUNI.

Alla luce delle decisioni assunte nel corso della richiamata seduta consiliare le sei Amministrazioni, per il tramite del Comune di Pieve di Soligo - capofila, hanno deciso di realizzare con la Federazione dei Comuni del Camposampierese un progetto di scambio e collaborazione al fine di mettere in rete le conoscenze tra "unioni di comuni", affidando alla stessa l'incarico di elaborare uno studio di fattibilità per la costituzione della nuova Unione. In relazione ai possibili servizi e funzioni da conferire subito alla costituenda UNIONE, tenuto conto degli ambiti territoriali di settore già stabiliti dalla Regione, i sei Comuni hanno ritenuto opportuno indicare la funzione di polizia municipale e polizia amministrativa locale, in coerenza con il Distretto di Polizia TV3B, riservandosi di conferire ulteriori funzioni e servizi dopo la decisione regionale in merito.

La programmazione del 2013 sarà quindi inevitabilmente condizionata da questi nuovi percorsi e potrebbe pertanto subire correzioni e riallineamenti in base alle esigenze, opportunità e necessità che si andranno via via definendo.

La predisposizione del Bilancio è stata effettuata sulla base di 5 programmi di spesa di parte corrente e 5 programmi di spesa di investimento.

PROGRAMMA 1 PERSONALE - BILANCIO - TRIBUTI (AMMINISTRAZIONE GENERALE – SERVIZI DEMOGRAFICI)

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del servizio</i>
Sindaco	Personale	Angela Tomasi
	Ragioneria	Cinzia Pessot
	Tributi	Claudia Perenzin
	Segret. Gen., Protocollo, Messi e Contratti	Angela Tomasi
	Servizi Demografici	Claudia Perenzin
	Avvocatura Civica	Angela Tomasi

PROGRAMMA 2 URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE - TURISMO

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del servizio</i>
Vicesindaco Canal Mauro	Urbanistica – Sportello Unico: Edilizia Privata	Annalisa Romitelli
	Ambiente	Annalisa Romitelli
	Attività Produttive	Annalisa Romitelli
	Turismo	Annalisa Romitelli

PROGRAMMA 3 LAVORI PUBBLICI - PUBBLICA SICUREZZA – VIABILITÀ - PROTEZIONE CIVILE PATRIMONIO E DEMANIO)

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del servizio</i>
Assessore Lucchet Claudio	Lavori Pubblici - Espropri	Annalisa Romitelli
	Viabilità	Annalisa Romitelli
	Gestione Patrim. e Manut.	Annalisa Romitelli
	Polizia Locale	Gian Pietro Caronello
	Protezione Civile	Annalisa Romitelli
	Informatico- Centro elaborazione dati (C.E.D.)	Claudia Perenzin

PROGRAMMA 4 CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE - ASSOCIAZIONISMO

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del servizio</i>
	Cultura	Angela Tomasi
Assessore	Scuola	Angela Tomasi
Lorenzetto Luca	Associazioni	Angela Tomasi

PROGRAMMA 5 SERVIZI SOCIALI – POLITICHE GIOVANILI - SPORT

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del servizio</i>
	Servizi Sociali	Loretta Gallon
Assessore	Politiche giovanili	Loretta Gallon
Salvador Luciano	Sport	Angela Tomasi

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero programma	ANNO 2013				ANNO 2014				ANNO 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo		
14	2.300.410,00	0,00	0,00	2.300.410,00	2.305.670,00	0,00	0,00	2.305.670,00	2.300.670,00	0,00	0,00	2.300.670,00
15	50.100,00	0,00	13.450,00	63.550,00	46.100,00	0,00	900,00	47.000,00	43.100,00	0,00	900,00	44.000,00
16	217.970,00	0,00	432.400,00	650.370,00	195.010,00	0,00	614.100,00	809.110,00	195.010,00	0,00	1.741.100,00	1.936.110,00
17	173.000,00	0,00	0,00	173.000,00	161.700,00	0,00	0,00	161.700,00	161.700,00	0,00	0,00	161.700,00
18	195.850,00	0,00	0,00	195.850,00	189.850,00	0,00	0,00	189.850,00	189.850,00	0,00	0,00	189.850,00
TOTALI	2.937.330,00	0,00	445.850,00	3.383.180,00	2.898.330,00	0,00	615.000,00	3.513.330,00	2.890.330,00	0,00	1.742.000,00	4.632.330,00

3.4 - Programma n. 14
PERSONALE - BILANCIO - TRIBUTI - AMMINISTRAZIONE GENERALE - SERVIZI DEMOGRAFICI

Responsabile: MARIAGRAZIA MORGAN

3.4.1 – Descrizione del programma:

PERSONALE

L'Ufficio personale è gestito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, nella forma dell'Ufficio Unico con il Comune di Pieve di Soligo. Pur nella diversità dei numeri l'attività dell'Ufficio continuerà ad essere caratterizzata dall'espletamento di tutti i compiti relativi alla organizzazione e gestione del personale dipendente e dei collaboratori, nel rispetto del quadro normativo di riferimento. Per il Comune di Pieve di Soligo la gestione economica continuerà ad essere espletata da ditta esterna (elaborazione buste paghe e connessi adempimenti mensili ed annuali) mentre per il Comune di Refrontolo questo profilo sarà seguito dal personale interno, stante il ridotto numero di dipendenti in servizio. Il personale dell'Ufficio Unico, utilizzando le professionalità acquisite dalla gestione associata, si occuperà, a partire da giugno, anche della gestione delle pratiche previdenziali ed assistenziali, venendo meno, dalla stessa data, per il Comune di Pieve, la convenzione a suo tempo stipulato con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana. Entrambe le gestioni saranno comunque oggetto di riflessione e valutazione nel corso dell'anno, sia alla luce dell'obbligo introdotto a fine 2012 di ricorso ai servizi offerti in questo ambito dal Ministero sia in prospettiva della costituenda Unione dei Comuni del Quartier del Piave e del Feletto a cui potrebbe essere trasferito il servizio. L'Ufficio Unico continuerà ad estrinsecare il suo operato a partire dalla programmazione del fabbisogno, per proseguire con il reclutamento, laddove possibile, e poi con la conseguente gestione delle risorse umane acquisite. Continuerà invece ad essere gestite attraverso l'Ufficio Unico Intercomunale istituito presso il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana l'Organo di valutazione (Odv). Con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana sarà ricercata altresì una politica di razionalizzazione della formazione del personale, al fine di minimizzare gli effetti del taglio del 50% imposto dall'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 sulla quantità e sulla qualità dell'offerta formativa.

L'Ufficio garantirà la completa e corretta applicazione degli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro, dal contratto stipulato in sede decentrata per il triennio 2013 – 2015, nonché da specifiche disposizioni di legge in materia. In realtà rimanendo di fatto inalterati anche nel 2013 i limiti ormai noti in materia di personale e di relativa spesa, non solo con riferimento a quella conseguente all'immissione di nuovo personale ma anche a quella derivante dalle dinamiche retributive del personale in servizio, a tempo determinato e indeterminato, continueranno ad essere pressoché nulli anche i margini di manovra delle Amministrazioni in materia di personale. Dal 1° gennaio anche il Comune di Refrontolo sarà peraltro soggetto al patto di stabilità e quindi alle medesime norme in materia di personale già in vigore per il Comune di Pieve di Soligo. L'obiettivo che la gestione associata si pone, in questo ambito, è quindi più che mai orientato ad ottimizzare le risorse di cui dispongono i due enti, attraverso una coerente gestione delle proprie dotazioni organiche in grado di garantire, pur nell'invarianza dei numeri, la continuità e la qualità costante di tutti i servizi essenziali per l'Amministrazione, nonché di farsi carico dei sempre più numerosi servizi delegati da enti sovraordinati. Particolare attenzione sarà riposta anche all'armonizzazione delle procedure in essere nei due Comuni, verso un sistema operativo il più possibile condiviso. La medesima applicazione degli istituti contrattuali, anche in termini di modulistica, tempistica, ecc., costituisce infatti un obiettivo di efficienza interna prioritario per le due Amministrazioni. Così come rappresenta un altro importante obiettivo dei due Comuni in materia di personale rafforzare il ruolo della dirigenza e delle posizioni organizzative orientandone la valutazione verso il raggiungimento dei risultati, alla luce della Riforma Brunetta.

Nel 2013, dati i vincoli richiamati, non sono previste assunzioni, né contratti flessibili, né collaborazioni coordinate e continuative, fatta eccezione per il contratto a tempo determinato di un collaboratore amministrativo già in essere a Pieve di cui si prevede la proroga fino al limite massimo dei tre anni.

Saranno invece utilizzate tutte le opportunità offerte dalla normativa, a partire dall'utilizzo di lavoratori socialmente utili (liste di mobilità) da utilizzare nei progetti individuati dalle due Amministrazioni.

Confrontando i dati del bilancio di previsione 2013 con quelli del bilancio 2012, si rileva, per Pieve di Soligo, una riduzione minima della spesa per il personale, calcolata ai sensi della Circolare 2006 della Ragioneria dello Stato e dei successivi e numerosi pronunciamenti (Ministero della Pubblica Funzione, Corte dei Conti, ecc.). L'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti risulta invece di poco superiore alla percentuale riferita all'anno 2012 a causa della contrazione della spesa corrente, parametro di riferimento, ma comunque inferiore al limite del 50% (tenuto conto anche delle spese di personale delle società partecipate) oltre il quale è preclusa qualsiasi possibilità di assunzione.

Anche il Comune di Refrontolo rispetta il limite del 50%, mentre presenta un leggero aumento della spesa 2013 rispetto al 2012. In questo senso va considerata sia la nuova modalità di calcolo dei limiti conseguente all'estensione del patto di stabilità anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, sia il fatto che il confronto avviene, in questa fase, tra dati previsionali e dati a consuntivo, grandezze quindi non perfettamente omogenee. Sarà cura dell'Ufficio Unico monitorare costantemente l'andamento della spesa, per singolo Comune e nel suo complesso, al fine di assicurare nel corso dell'anno, il rispetto di tutti i vincoli di legge.

L'Ufficio Unico Personale Pieve di Soligo – Refrontolo potrà, nel corso del 2013, stipulare contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare con specifico riferimento a complesse problematiche fiscali, previdenziali, assistenziali concernenti il personale dipendente.

RAGIONERIA

Si rinvia ai commenti della Sezione 2^ “Analisi delle risorse” e alla parte introduttiva della Sezione 3^.

TRIBUTI

Per la descrizione dettagliata dei tributi si rinvia ai commenti della Sezione 2^ “Analisi delle risorse”.

SEGRETERIA GENERALE – PROTOCOLLO – MESSI E CONTRATTI

Dal 1° gennaio 2013 l'Ufficio Segreteria Generale, Protocollo, Messi e Contratti è gestito in forma associata con il Comune di Pieve di Soligo tramite la costituzione di un Ufficio Unico. Anche nella sua nuova struttura, l'Ufficio Unico di Segreteria continuerà ad assicurare, per entrambi gli Enti, tutte le funzioni necessarie per l'attività degli organi istituzionali del Comune (Consiglio Comunale – Giunta Comunale – Sindaco), a fornire il supporto tecnico, operativo e gestionale per le attività deliberative degli organi istituzionali e a predisporre i provvedimenti di competenza del servizio stesso, tra cui le determinazioni inerenti le spese di gestione dell'ufficio, le spese di rappresentanza, le spese per solennità civili e feste nazionali e le spese per la comunicazione. Con riferimento a quest'ultimo profilo, l'Ufficio Unico continuerà ad avvalersi, nei limiti delle disponibilità di bilancio e della spesa ammessa dalla manovra del 2010, della collaborazione di un addetto stampa, anch'esso in gestione associata con il Comune di Pieve di Soligo, soprattutto per la parte relativa alla raccolta ed archiviazione giornaliera della rassegna stampa. Anche l'abituale attività di accoglienza e rappresentanza svolta dall'ufficio in occasione di cerimonie e manifestazioni sarà condotta tenendo conto delle pesanti e penalizzanti decurtazioni previste a decorrere dal 2011 per le “spese di rappresentanza”.

Alle attività operative proprie del servizio (centralino, protocollo, archivio, posta in arrivo ed in partenza, trascrizione degli atti deliberativi e dei verbali delle adunanze degli organi comunali, pubblicazione, certificazione della loro esecutività, trasmissione ai Responsabili per la loro attuazione, aggiornamento archivio ordinanze e regolamenti comunali), continueranno ad affiancarsi: l'attività di ricevimento del pubblico e l'agenda del Sindaco, la convocazione, nelle forme previste dalla legge e dai regolamenti comunali, della Giunta e del Consiglio, della Prima Commissione Consiliare e della Conferenza dei Capigruppo, laddove

costituite. L'ufficio continuerà altresì a garantire un adeguato supporto all'attività istituzionale e di rappresentanza degli Amministratori nei confronti dell'utenza, nonché tutti quei servizi connessi al diritto dei Consiglieri Comunali all'esercizio delle loro funzioni ed alle necessità di accesso agli atti e documenti nonché alle notizie e informazioni utili all'espletamento del mandato amministrativo. L'ufficio gestirà altresì l'accesso ad alcuni immobili comunali (sala riunioni Banca Marostica per Pieve – Sala Ristoro Spada per Refrontolo) e le relative richieste da parte dei cittadini.

Nella specifica attività del settore, si cercherà di potenziare il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti così come di supportare la direzione generale nella "manutenzione" dell'organizzazione dell'Ente. L'Ufficio Segreteria infatti, come più volte sottolineato, si configura come unità organizzativa di staff i cui "clienti" sono le altre unità organizzative del Comune. Si cercherà, pertanto, di potenziare il suo ruolo di raccordo e "visione unitaria" dell'Ente, favorendo anche l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la prossimità del livello decisore all'utenza, la standardizzazione di atti e procedimenti, in particolare tra i due Comuni, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.

A Pieve l'ufficio protocollo, con l'installazione del nuovo programma informatico, continuerà a gestire la posta in arrivo mediante scansione. Analoga procedura sarà avviata nel corso dell'anno anche a Refrontolo così da consentire in entrambi gli Enti la rapida fascicolazione dei documenti da parte degli uffici. La dematerializzazione dei documenti è un obiettivo prioritario delle due Amministrazioni non solo e tanto in relazione alle attività di archiviazione e conservazione, quanto soprattutto nel contesto della revisione dei processi logistici, amministrativi, finanziari e di erogazione servizi, con l'obiettivo finale di rendere la vita più semplice al cittadino (efficacia) e migliorare l'efficienza e l'economicità della macchina comunale (efficienza ed economicità).

L'avvio della gestione associata dell'ufficio segreteria/messi/protocollo, che come già si è detto risulta essere una struttura di supporto a tutti gli altri uffici, anche Unici, richiederà una riorganizzazione complessiva orientata ad ottimizzare non solo le risorse ma anche le procedure adottate.

L'Ufficio messi, anch'esso di supporto a tutti gli uffici comunali, continuerà a svolgere, in entrambi gli Enti, attività di servizi ausiliari e di notificazione e/o consegna di atti dell'amministrazione comunale o di altri enti esterni che lo richiedano, provvedendo, nel contempo alla tenuta dell'Albo on line che ha sostituito, dal 2011, l'affissione cartacea.

L'Ufficio contratti proseguirà, per entrambi gli Enti, l'ordinaria attività di stesura dei contratti di appalto, forniture e servizi, fornendo valida assistenza ai responsabili delle aree in tutte le procedure di gara da loro adottate, con particolare riferimento agli aspetti amministrativi e agli adempimenti correlati alla scelta del contraente, all'acquisizione dei codici di gara (CIG), alla pubblicazione dei bandi, ecc. Dopo il supporto fornito in sede di gara per la realizzazione dei lavori e gestione della palestra polifunzionale di Via Mire a Pieve di Soligo, l'Ufficio sarà in particolare impegnato nel rinnovo dei bandi di gara per l'affidamento del servizio mensa e trasporto scolastici, da gestire in forma associata tra i due Comuni, e nel bando per l'avvio della gestione dell'asilo nido di Refrontolo. Si occuperà inoltre dei rapporti con la Prefettura e l'Anagrafe Tributaria per le rilevazioni statistiche sugli appalti di lavori, forniture e servizi.

SERVIZI DEMOGRAFICI

L'Ufficio Unico svolge le attività di competenza operando sia nella sede centrale di Pieve di Soligo che nell'ufficio decentrato di Refrontolo. Il personale lavora sui medesimi applicativi, mantenendo però distinte le banche dati. Le procedure amministrative e la modulistica vengono il più possibile uniformate.

Anche se il continuo trasferimento di funzioni agli enti locali comporta per tutti gli uffici comunali l'assegnazione di nuove attività o la continua revisione delle attività in essere, con qualche disagio in fase di adattamento, gli operatori si prefiggono l'obiettivo di fornire un servizio competente e celere ai cittadini.

Un esempio è rappresentato dal servizio di autenticazione di firma sugli atti di vendita di beni mobili usati (autoveicoli, motoveicoli, rimorchi), introdotta dall'art. 7 del D.L. n. 223/2006. Questa opportunità rappresenta per il cittadino un'alternativa rispetto all'atto notarile, con conseguenti risparmi di tempo e denaro. Iniziata un po' in sordina, nel Comune di Pieve di Soligo occupa talvolta buona parte del tempo di un'operatrice poiché convergono a Pieve anche persone provenienti da altri paesi.

Il contesto globale, continuamente mutevole, oltre a richiedere un continuo aggiornamento del personale per assimilare le nuove procedure e la ricalibratura dei

piani di lavoro, dimostra la necessità di poter disporre di funzionari capaci di relazionarsi in modo competente ed equilibrato. L'utenza, molto spesso esasperata da problemi personali, è infatti sempre più tesa e spesso reagisce in modo inappropriato verso risposte o soluzioni diverse rispetto a quelle attese. Agli operatori viene quindi chiesto un doppio sforzo: applicare le norme con attenzione alla qualità dei servizi resi all'utenza e perseguire, nel contempo, una maggior semplificazione delle procedure a carico dei cittadini.

In entrambi i Comuni l'Ufficio Demografico si trova in una posizione di agevole accessibilità (P.T. degli edifici comunali) ed ha un maggiore orario di apertura al pubblico. Per questo motivo funge anche da tramite per la divulgazione di informazioni di portata più generale e provvede a raccogliere le istanze dei richiedenti, indirizzandole verso i competenti uffici comunali e/o verso enti pubblici ed esercenti di pubblico servizio, con i quali collabora ordinariamente.

Dall'elaborazione dei dati censuari, si evidenzia in entrambi gli Enti, nelle debite proporzioni, un leggero calo di residenti. Questo è dovuto per lo più al rientro in Patria di cittadini stranieri o al trasferimento in altro Comune senza effettuare la prescritta dichiarazione di variazione anagrafica. Le situazioni sono state monitorate ed a breve verranno definite attraverso la cancellazione anagrafica per trasferimento o per irreperibilità. Si conferma invece un elevato numero di pratiche di iscrizione e di cancellazione anagrafica, segno di una costante mobilità sul territorio italiano.

Le disposizioni del D.L. n. 5/2012, riguardanti la possibilità di ottenere la residenza in tempo reale, sono ormai entrate pienamente a regime. I cittadini ottengono l'iscrizione anagrafica nel Comune entro 2 giorni lavorativi dalla presentazione della dichiarazione, fatti salvi i 45 giorni successivi per i controlli sulla sussistenza effettiva della dimora abituale.

Contestualmente all'iscrizione anagrafica, i cittadini comunitari chiedono anche il rilascio delle attestazioni di soggiorno. Nell'ultimo periodo, si riscontra un progressivo aumento delle attestazioni di tipo permanente, conseguenti all'avvenuta maturazione del prescritto periodo di residenza in Italia. Anche i titoli di soggiorno rilasciati dalla Questura ai cittadini extracomunitari sono per lo più a tempo indeterminato.

Nel Comune di Pieve di Soligo si ravvisa anche un crescente aumento di acquisti della cittadinanza italiana da parte di cittadini extracomunitari presenti in Italia da più di 10 anni. Nei primi mesi del 2013 sono già stati registrati n. 39 atti per acquisto di cittadinanza (mentre 14 sono in fase di redazione), contro i 53 registrati nell'anno 2012. La presenza di nuclei familiari ormai inseriti stabilmente nel contesto locale è significativa, soprattutto con riferimento all'incremento della natalità. Il fenomeno, pur se di dimensioni più contenute, è presente anche nel Comune di Refrontolo.

Gli uffici di Pieve di Soligo risentono anche della presenza degli istituti di credito, delle concessionarie d'auto e degli esercenti di pubblici servizi, presenti nel territorio comunale. I cittadini dei Comuni limitrofi infatti, a motivo della facilità di accesso per ottenere autentiche di firma e copie autentiche di documenti, convergono prevalentemente presso gli sportelli demografici di questo Comune.

Sotto il profilo della semplificazione amministrativa, si è rilevato come la "decertificazione", introdotta dalla Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), abbia di fatto inciso assai poco. Dal momento che la norma consente il rilascio di certificati solo ai soggetti privati, con una temporanea eccezione per alcune specifiche tematiche, quali la normativa in materia d'immigrazione e di cittadinanza, per poter evadere le richieste di verifica da parte degli Enti Pubblici è stato necessario duplicare i testi delle certificazioni, creando dei modelli con la dicitura *"si informa che..."* e *"si conferma che..."*

La scarsa accettazione delle autocertificazioni da parte dei pubblici uffici e degli esercenti di pubblico servizio, comporta anche un discreto rilascio di stati di famiglia originari, in particolare per le pratiche di successione.

Il Comune di Pieve di Soligo provvede da anni all'invio ai cittadini della lettera di preavviso di scadenza della carta d'identità; il servizio, avviato da qualche mese anche nel Comune di Refrontolo, funziona ora in entrambi i Comuni.

Si conferma un considerevole rilascio ex novo di carte d'identità, a cittadini di ogni fascia d'età. Rispetto alla possibilità del timbro di proroga, comportante il rischio di problemi alla frontiera, viene infatti preferito optare per il rilascio di un nuovo documento. Resta invece ancora incerta la data di avvio a regime della C.I.E. (Carta d'identità Elettronica).

L'Ufficio Demografico provvede anche al mantenimento dell'allineamento tra l'anagrafe comunale e l'I.N.A. (Indice Nazionale delle Anagrafi), istituita presso il Centro Nazionale dei Servizi Demografici (CNSD) del Ministero dell'Interno, al fine di costruire un'anagrafe nazionale consultabile da tutti i Comuni ed ottenere a tempo debito il nulla osta al rilascio delle C.I.E. Per il medesimo fine, viene effettuato periodicamente l'allineamento dei codici fiscali attraverso Punto-Fisco

(canale protetto di cooperazione informatica con Agenzia delle Entrate) e viene effettuato settimanalmente il collegamento con il gestionale ministeriale denominato ANAG-AIRE.

Un'ulteriore attività dell'ufficio è costituita dall'invio quotidiano delle variazioni anagrafiche attraverso il S.A.I.A. (Sistema d'Accesso e Interscambio Anagrafico); in questo modo si mantengono allineate le banche dati dell'Agenzia delle Entrate, della Motorizzazione Civile e dell'INPS.

L'Ufficio Unico dei Servizi Demografici si occupa anche dell'istruttoria e della consegna dei Passaporti, delle licenze di porto fucile e di porto d'armi (attribuzioni in capo alla Questura), e della consegna dei tesserini di pesca (attribuzione in capo alla Provincia, con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione). Dal 2011 è stato attivato il "servizio SMS" sui numeri di cellulare forniti dai cittadini, per un avviso personalizzato del completamento della pratica in corso e l'invito al ritiro dei documenti.

Vengono evase con regolarità, attraverso la scannerizzazione dei certificati e la trasmissione via e-mail, anche le richieste di ricerca di atti di nascita relativi ad avi italiani, per lo più emigrati nel Sud America, per l'avvio di pratiche di riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis*.

In materia di stato civile vi è un continuo incremento di problematiche di tipo civilistico, che richiedono continui approfondimenti a motivo del considerevole numero di residenti di cittadinanza straniera. Nella redazione degli atti di nascita e di matrimonio, con riferimento ad aspetti quali i rapporti patrimoniali, il diritto al cognome e al nome, il riconoscimento di figli, va fatto riferimento alla legislazione vigente nel Paese di cui il soggetto ha la cittadinanza, operando la sola verifica che non vi sia contrarietà all'ordine pubblico italiano.

In entrambi i Comuni viene curata l'esecuzione degli adempimenti statistici attraverso l'invio mensile dei dati all'Istat, all'U.L.S.S., alla Savno, ad Alto Trevigiano Servizi. A richiesta di enti pubblici o di soggetti privati, vengono anche effettuate specifiche elaborazioni statistiche. I dati di maggior rilievo vengono pubblicati nei siti dei Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo.

Vengono eseguiti con regolarità anche gli adempimenti specifici del servizio elettorale, le revisioni dinamiche e semestrali delle liste elettorali, gli aggiornamenti degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio, la stampa delle tessere elettorali, le statistiche elettorali.

Nel Comune di Pieve di Soligo vengono svolte da anni delle specifiche attività:

- viene effettuata la gestione amministrativa dei cimiteri comunali, nel rispetto della normativa statale e regionale vigente, curando l'istruttoria e la redazione dei contratti di concessione di loculi e ossari, la gestione delle pratiche di traslazione di salme e/o resti mortali, le ricerche dei parenti in occasione delle esumazioni. Viene operato anche per il recupero dei manufatti non più utilizzati e vengono applicati gli atti d'indirizzo forniti dall'Amministrazione, in particolare per i casi di concessione di manufatti o rinnovi di concessioni. Viene inoltre corrisposto l'incentivo alla cremazione.
- Si provvede anche ad aggiornare la banca dati informatica di gestione del territorio in dotazione, attraverso l'inserimento dei numeri civici attribuiti ai nuovi fabbricati ed il caricamento di informazioni complementari trasmesse da altri uffici comunali. Tutto ciò servirà ad implementare il S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) gestito dalla Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, interfacciando le informazioni con gli strumenti urbanistici.
- Viene inoltre provveduto all'attribuzione e all'acquisto dei nuovi numeri civici, che vengono poi posti in opera dal personale operaio.

Nel Comune di Refrontolo viene invece portato avanti il processo di omologazione delle procedure amministrative con quelle di Pieve di Soligo, viene garantita la prosecuzione dell'attività ordinaria dell'ufficio demografico, vengono introdotte alcune migliorie nel servizio ai cittadini. In questo obiettivo rientra l'avvenuta individuazione del Molinetto della Croda quale "Casa Comunale" per offrire ai nubendi la possibilità di celebrare il loro matrimonio in un contesto maggiormente gradevole, in analogia a quanto avviene a Pieve di Soligo, nelle celebrazioni in Villa Brandolini.

Con riferimento alle attività caratterizzanti l'anno 2013, va rilevato che l'Ufficio Unico Demografico è già stato impegnato, per entrambi gli Enti, nelle seguenti attività:

- Compilazione e caricamento on-line dei questionari riguardanti il Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi 2011 (1 questionario generale e 6

questionari di unità locali per Pieve; 1 questionario generale e 2 questionari di unità locali per Refrontolo). La raccolta dei dati è stata molto macchinosa e ha richiesto la collaborazione di diversi uffici di entrambi gli Enti. In questo contesto è stata anche fornita assistenza ai rilevatori incaricati dalla C.C.I.A.A. per la ricerca delle unità locali presenti sul territorio e la raccolta dei questionari mancanti. L'Amministrazione Comunale di Pieve di Soligo ha anche concesso in uso una stanza presso la Casa delle Associazioni per la raccolta dei questionari cartacei riguardanti Pieve di Soligo e i Comuni limitrofi.

- Sono stati effettuati, in entrambi i Comuni, tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle Elezioni Politiche del 24 – 25 febbraio 2013, utilizzando le risorse umane e strumentali di entrambi gli enti, specie per le consegne ed il ritiro di materiale a Treviso.
- E' stata effettuata la prima fase del nuovo progetto Istat di estrazione ed invio dei cancellati dall'anagrafe per decesso negli anni 2011 – 2013 e sono stati compilati i modelli statistici relativi sulla popolazione al 31.12.2012, rielaborando i movimenti anagrafici a partire dalle risultanze numeriche al Censimento della Popolazione del 2011.

Entro il 31 dicembre 2013 dovrà essere ultimata la revisione delle seguenti situazioni emerse durante il censimento: cittadini residenti nel Comune al 9 ottobre 2011 ma non censiti; cittadini non ancora residenti nel Comune al 9 ottobre 2011 ma censiti, per un totale di circa 250 posizioni.

La verifica è già in corso e comporta il trattamento delle singole posizioni in uno specifico gestionale ISTAT denominato SIREA, attraverso la registrazione dell'esito degli accertamenti effettuati e l'indicazione del computo o dello scomputo della persona dal totale dei residenti nel Comune.

Nei periodi di ferie del personale verrà garantita l'apertura dello sportello sia a Pieve di Soligo che a Refrontolo. Quando ciò non fosse possibile, ma limitatamente a singole giornate, verrà fornita ai cittadini l'indicazione di fare riferimento alla sede di Pieve di Soligo.

Nell'anno 2013, oltre alla prosecuzione delle attività ordinarie ed all'espletamento delle attività straordinarie applicabili in entrambi gli Enti, gli operatori hanno anche i seguenti ulteriori obiettivi specifici:

PIEVE DI SOLIGO

Verrà avviata l'analisi delle n. 143 concessioni cimiteriali in scadenza nell'anno 2013 e si provvederà alla ricerca dei concessionari ai quali verrà proposto il rinnovo della concessione oppure l'estumulazione della salma o dei resti mortali, illustrando le diverse opzioni.

Per l'anno 2013 è stata assegnata dall'ISTAT un'indagine multiscopo sui consumi della Famiglie, da effettuare trimestralmente su un campione di 48 nuclei.

L'Ufficio Demografico a breve sarà interessato al trasloco presso un altro edificio comunale e questo comporterà la necessità di selezionare, riordinare e archiviare gran parte del materiale attualmente ospitato all'interno degli uffici.

COMUNE DI REFRONTOLO

Ad oggi le posizioni dei cittadini iscritti all'AIRE sono state regolarizzate nel solo gestionale informatico; pertanto si dovrà provvedere alla redazione delle schede individuali (circa 120) e delle relative schede di famiglia.

Sarà inoltre necessario proseguire con l'apposizione sui registri dello stato civile di circa 190 annotazioni pervenute negli anni scorsi.

Rispetto alle previsioni dell'anno 2012, non vi sono scostamenti di rilievo in nessuno dei due Comuni.

AVVOCATURA CIVICA

Da luglio 2012 l'Ufficio Legale, di cui il Comune di Pieve di Soligo si è dotato dal 2005 per definire attraverso una struttura interna il proprio contenzioso e la trattazione degli affari legali, segue le medesime questioni anche per il Comune di Refrontolo. Attraverso la gestione associata e il costituito Ufficio Unico, le funzioni normalmente svolte nel Comune di Pieve di Soligo saranno quindi ulteriormente estese nel corso del 2013 al Comune di Refrontolo. In questo nuovo

contesto l'Ufficio Unico di Avvocatura continuerà a potenziare il ruolo e le funzioni relative all'assistenza legale delle due Amministrazioni, per un corretto svolgimento dell'attività amministrativa nonché per una migliore cura delle ragioni e degli interessi dell'Ente in campo giuridico. Continuerà altresì ad assicurare la più ampia consulenza a tutti gli Uffici e agli Organi istituzionali degli Enti, sempre più spesso chiamati ad affrontare questioni e problematiche complesse che richiedono una conoscenza particolare in termini giuridici. La normativa di riferimento nei vari settori dell'attività istituzionale dell'Ente risulta infatti sempre più complessa, tanto che non sono infrequenti i casi in cui, per la più corretta definizione dei procedimenti e, soprattutto, dell'attività contrattuale, necessita acquisire pareri legali specifici e puntuali.

Tra i compiti dell'ufficio la cura e la difesa del Comune in sede giudiziale e stragiudiziale e un'importante azione di prevenzione e composizione dei conflitti. Anche nel 2013 continuerà l'incarico per il contenzioso tributario e del lavoro, essendo venute meno le convenzioni stipulate nel 1999 e nel 2005 con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana. L'ufficio continuerà, inoltre, ad occuparsi della redazione di contratti e/o convenzioni complesse, in collaborazione con eventuali professionisti esterni incaricati e con l'Ufficio contratti. La presenza dell'Ufficio Legale interno, che ha consentito tra l'altro, in questi anni, di ridurre il ricorso all'opera di Avvocati del libero Foro, assicurerà anche nel 2013 la possibilità di seguire le vertenze nelle quali è coinvolto l'ente con piena cognizione del fascicolo processuale e maggiore possibilità di correlarsi con gli organi politici e gestionali dell'Ente al fine di stabilire la condotta processuale, con conseguenti benefici organizzativi per entrambi i Comuni.

Il personale assegnato all'Ufficio continuerà ad occuparsi anche della gestione delle coperture assicurative, sia per quanto riguarda la normale attività di adeguamento dei contratti, il pagamento e la regolarizzazione dei premi, ecc sia per quanto riguarda la gestione dei sinistri, con particolare attenzione per il recupero dei danni subiti da entrambi gli enti ai rispettivi patrimoni. L'Ufficio continuerà altresì a curare la gestione dei sinistri coperti da Responsabilità Civile, anche attraverso procedure interna per gli eventi sotto franchigia. Una particolare attività di armonizzazione dei contratti assicurativi in essere e delle procedure, a partire dal servizio di brokeraggio, sarà svolta con il Comune di Refrontolo nell'ambito della gestione associata che coinvolge anche questa attività, al fine di ottimizzare la gestione del parco assicurativo di entrambi gli enti ed ottenere, in prospettiva, un graduale contenimento dei costi.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

PERSONALE

Trattandosi di programma correlato ad un'attività istituzionale non si riscontrano motivazioni di scelta, se non quelle di tipo organizzativo del contesto dell'Ente. In questo senso è ricerca prioritaria dell'Amministrazione coinvolgere il personale dipendente nel processo di miglioramento dei servizi, da rendere sempre più efficienti ed efficaci.

RAGIONERIA

Si rinvia ai commenti della Sezione 2^ "Analisi delle risorse" e alla parte introduttiva della Sezione 3^.

TRIBUTI

Per la descrizione dettagliata dei tributi si rinvia ai commenti della Sezione 2^ "Analisi delle risorse".

SEGRETERIA GENERALE - PROTOCOLLO - MESSI E CONTRATTI

Il programma, essendo legato per gran parte all'attività istituzionale tipica di un ente locale, prescinde di fatto da scelte di tipo discrezionale. Si individua comunque, quale prioritaria, la scelta di agevolare i rapporti del Comune verso l'utenza esterna attraverso anche la predisposizione di soluzioni innovative e conformi agli adeguamenti normativi.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

AVVOCATURA CIVICA

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

PERSONALE

Lavorare per obiettivi con misurazione dei risultati conseguenti.

RAGIONERIA

Si rinvia ai commenti della Sezione 2^ “Analisi delle risorse” e alla parte introduttiva della Sezione 3^.

TRIBUTI

L’ufficio si prefigge quali finalità da conseguire le seguenti:

- aggiornamento del personale dipendente alla gestione del controllo dell’ICI/IMU;
- attivazione di procedure di incrocio fra banche dati diverse al fine d’individuare ed eliminare l’evasione per i vari tributi in gestione;
- aggiornamento della banca dati ICI/IMU con l’inserimento dei pagamenti delle violazioni ICI./IMU.

SEGRETERIA GENERALE – PROTOCOLLO – MESSI E CONTRATTI

La finalità peculiare del programma è quella di garantire l’espletamento dell’attività istituzionale dell’Ente mirando alla semplificazione e allo snellimento dell’intera attività amministrativa.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

AVVOCATURA CIVICA

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

PERSONALE

Pieve di Soligo

n. 1 Istruttore amministrativo/ contabile cat. C

Refrontolo

n. 1 Istruttore Direttivo amministrativo/contabile cat. D1 (quota parte)

RAGIONERIA

Pieve di Soligo

n. 1 Funzionario Amministrativo/contabile cat. D3 (Responsabile del Servizio Economico Finanziario)

n. 1 Istruttore Direttivo amministrativo/contabile – cat. D1

n. 2 Istruttori Amministrativo/contabile – cat. C (di cui 1 a 29 ore settimanali)

Refrontolo

n. 1 Istruttore Direttivo amministrativo/contabile - cat. D1 (quota parte)

TRIBUTI

Pieve di Soligo

n. 2 Istruttori Direttivi Amministrativo/Contabile cat. D1 (di cui 1 a 11 ore settimanali)

n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile – cat. C (in condivisione con ufficio Informatico - CED)

Refrontolo

n. 1 Istruttore Direttivo amministrativo/contabile - cat. D1 (quota parte)

SEGRETERIA GENERALE – PROTOCOLLO – MESSI E CONTRATTI

Pieve di Soligo

n. 1 Funzionario Amministrativo/contabile cat. D3 (Responsabile del Servizio Affari Generali)

n. 3 Istruttori Amministrativo/contabile cat. C, di cui 1 part-time 18/36 ore settimanali

n. 1 Istruttore Vigile Urbano Messo cat. C per 17 ore settimanali (in condivisione con Polizia Locale)

n. 1 Collaboratore professionale cat. B3 part-time 18/36 ore settimanali

n. 1 Collaboratore professionale amministrativo a tempo determinato – cat. B3 per 18 ore settimanali (scadenza contratto 31.05.2013 prorogabile per un anno)

Refrontolo

n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. C (quota parte)

n. 1 Collaboratore professionale Amministrativo/contabile cat. B1

n. 1 Conduttore Macchine Operatrici Complesse cat. B3 (messo - quota parte)

SERVIZI DEMOGRAFICI

Pieve di Soligo

n. 1 Funzionario Amministrativo/contabile cat. D3 (Responsabile del Servizio Demografico – Tributi)

n. 4 Istruttori Amministrativo/contabile cat. C

Refrontolo

n. 1 Istruttore Contabile cat. C

AVVOCATURA CIVICA

Pieve di Soligo

n. 1 Funzionario Amministrativo/contabile cat. D3 (part-time 30/36 ore settimanali)

n. 1 Istruttori Amministrativo/contabile cat. C - part-time 30/36 ore settimanali

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Ordinaria attrezzatura d'ufficio:

- personal computers
- stampanti
- telefoni
- fotocopiatrici
- fax
- scanner

- distruggidocumenti

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Si ritiene il presente programma coerente con le linee programmatiche della Regione.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 14
PERSONALE - BILANCIO - TRIBUTI - AMMINISTRAZIONE GENERALE - SERVIZI DEMOGRAFICI
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	20.900,00	8.700,00	8.700,00	
REGIONE	500,00	500,00	500,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	21.400,00	9.200,00	9.200,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	15.450,00	15.450,00	15.450,00	
TOTALE (B)	15.450,00	15.450,00	15.450,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.263.560,00	2.281.020,00	2.276.020,00	
TOTALE (C)	2.263.560,00	2.281.020,00	2.276.020,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.300.410,00	2.305.670,00	2.300.670,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 14
PERSONALE - BILANCIO - TRIBUTI - AMMINISTRAZIONE GENERALE - SERVIZI DEMOGRAFICI
 (IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015													
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo								
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%			*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%	**	Entità (c)	%					
1	388.690,00	59,05	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	388.690,00	59,05	1	388.690,00	58,50	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	388.690,00	58,50	1	388.690,00	59,42	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	388.690,00	59,42			
2	11.650,00	1,77	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	11.650,00	1,77	2	9.950,00	1,50	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	9.950,00	1,50	2	8.950,00	1,37	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	8.950,00	1,37			
3	87.890,00	13,35	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	87.890,00	13,35	3	81.490,00	12,26	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	81.490,00	12,26	3	80.490,00	12,30	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	80.490,00	12,30			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00				
5	44.160,00	6,71	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	44.160,00	6,71	5	25.483,00	3,84	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	25.483,00	3,84	5	27.754,00	4,24	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	27.754,00	4,24			
6	67.100,00	10,19	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	67.100,00	10,19	6	61.100,00	9,20	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	61.100,00	9,20	6	55.750,00	8,52	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	55.750,00	8,52			
7	42.900,00	6,52	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	42.900,00	6,52	7	37.900,00	5,70	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	37.900,00	5,70	7	37.900,00	5,79	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	37.900,00	5,79			
8	3.000,00	0,46	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	3.000,00	0,46	8	51.000,00	7,68	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	51.000,00	7,68	8	46.000,00	7,03	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	46.000,00	7,03			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00				
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00				
11	12.820,00	1,95	11	0,00	0,00	11			12.820,00	1,95	11	8.857,00	1,33	11	0,00	0,00	11			8.857,00	1,33	11	8.636,00	1,32	11	0,00	0,00	11			8.636,00	1,32			
658.210,00						0,00				658.210,00		664.470,00						0,00				664.470,00		654.170,00						0,00				654.170,00	
Titolo III della spesa											Titolo III della spesa											Titolo III della spesa													
Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo									Consolidata			Di sviluppo								
*	Entità	%	*	Entità	%						*	Entità	%	*	Entità	%						*	Entità	%	*	Entità	%								
1	1.500.000,00	91,34	1	0,00	0,00						1	1.500.000,00	91,40	1	0,00	0,00						1	1.500.000,00	91,10	1	0,00	0,00								
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00						2	0,00	0,00	2	0,00	0,00						2	0,00	0,00	2	0,00	0,00								
3	142.200,00	8,66	3	0,00	0,00						3	141.200,00	8,60	3	0,00	0,00						3	146.500,00	8,90	3	0,00	0,00								
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00						4	0,00	0,00	4	0,00	0,00						4	0,00	0,00	4	0,00	0,00								
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00						5	0,00	0,00	5	0,00	0,00						5	0,00	0,00	5	0,00	0,00								
1.642.200,00						0,00						1.641.200,00						0,00						1.646.500,00						0,00					

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 15
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE - ATTIVITA' PRODUTTIVE - TURISMO

Responsabile: CANAL MAURO

3.4.1 – Descrizione del programma:

URBANISTICA - SPORTELLO UNICO: EDILIZIA PRIVATA

Con l'entrata in vigore della legge urbanistica regionale 23.4.2004 n. 11 la pianificazione ha assunto una forma articolata su due livelli: il piano di assetto territoriale (PAT) e il piano degli interventi (PI). Sostanzialmente si tratta di un piano guida contenente gli indirizzi pianificatori generali estesi a tutto il territorio comunale e di un piano sott'ordinato contenente la pianificazione di dettaglio.

Il PAT, che a breve sarà approvato in conferenza di servizi, e il P.I., in corso di redazione, sono gli strumenti di pianificazione che delineano le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologia, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nel documento programmatico approvato dall'Amministrazione comunale.

Anche l'Urbanistica, come più in generale le attività di programmazione a livello locale, risentono del difficile periodo storico, certamente pesante ed incerto per ogni iniziativa a valore strategico.

Vi è certamente il rischio che tutta la pianificazione venga condizionata negativamente da istanze o iniziative congiunturali a breve termine, in grado di offrire una boccata di ossigeno al sistema, ma che potrebbero avere altresì ricadute negative a medio/lungo termine.

Per il 2013 vengono sostanzialmente confermate tutte le attività pluriennali in corso di esecuzione e completamento che proseguiranno e generalmente troveranno conclusione nel corso dell'anno.

Nel 2013 l'assessorato e l'Ufficio urbanistica saranno quindi impegnati nella redazione del PI, con i relativi adempimenti conseguenti e con la definizione dei contenuti propedeutici alla formazione degli strumenti di attuazione. L'avanzamento delle attività del PATI hanno portato all'adozione congiunta da parte delle amministrazioni aderenti, conclusosi con la sua approvazione (27.03.2013). Le indicazioni del PATI confluiranno nel P.I. per quanto necessario, anche mediante successive e ulteriori varianti.

Particolare attenzione verrà posta alla verifica delle N.T.O. (Norme Tecniche Operative del P.I) in ordine agli interventi ammessi con il PATI che, comunque, dovranno essere in sintonia con quelle del PAT già approvato.

Tutta l'attività pianificatoria rimarrà comunque ispirata ai principi generali di un modello di consumo del territorio razionale, che superi definitivamente le impostazioni tradizionali e tenga conto delle nuove dinamiche economiche e sociali.

Tali attività verranno svolte tenuto conto delle implicazioni e delle ricadute preventivabili in materia ambientale.

Le riflessioni sul "paesaggio" già oggetto dei tematismi del PAT comunale, potranno essere ulteriormente sviluppate con il PI, quale ambito preferenziale per un approccio sinergico ed omogeneo di valorizzazione e tutela.

In relazione alle somme in uscita previste in bilancio per il settore, si conferma ancora una sensibile riduzione rispetto gli anni precedenti ed anche, per quanto riguarda l'entrata, si conferma il decremento, che segue l'andamento delineatosi negli anni precedenti.

Non sono previste maggiori somme dovute a entrate straordinarie.

Relativamente alle eventuali variazioni dovute alla nuova normativa denominata "Piano casa", il trend registrato dal 2009 evidenzia un interesse nei limiti della normalità ed in linea con i comuni contermini.

Nel corso dell'anno 2013 potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma.

AMBIENTE

ASPETTI GENERALI

Il programma è suddiviso per temi. L'obiettivo generale e comune è quello di svolgere, all'interno di tutte le attività dell'Ente, un ruolo propositivo ed applicativo per migliorare le condizioni ambientali e la qualità della vita, monitorando le situazioni critiche, offrendo al cittadino un valido supporto alle questioni e problematiche, anche quotidiane, ricercando collaborazioni in grado di sensibilizzare e rendere consapevole la popolazione riguardo i temi dell'ambiente.

ARIA

Interventi coordinati con comuni limitrofi:

3. valutazione dei dati rilevati da ARPAV;
4. divulgazione di informazioni utili alla cittadinanza attraverso il sito comunale;
5. adozione di eventuali provvedimenti necessari;
6. verifica attuazione ed eventuale aggiornamento del Piano d'Azione per la Tutela dell'Atmosfera redatto ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale dell'11.11.2004, n. 57;

ENERGIA E RISPARMIO ENERGETICO

Sviluppo di energie alternative

Dopo l'esperienza della realizzazione degli impianti fotovoltaici presso la scuola media Tito Minniti, la scuola dell'infanzia ed il fabbricato sala di ristoro Spada, compatibilmente con l'adozione di incentivi regionali o statali, verrà verificata la possibilità di un'eventuale realizzazione di altri impianti, anche in collaborazione con il Consorzio CIT - Bacino TV1. Continuerà la collaborazione con il BIM PIAVE anche nell'ottica di promuovere la diffusione di tutte le energie rinnovabili. Promozione ed educazione al risparmio energetico con coinvolgimento delle scuole e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, favorendo nel contempo le ristrutturazioni che prevedano economie in ambito energetico, l'isolamento termico, l'uso di pannelli solari e fotovoltaici, la geotermia, il rinnovo degli impianti e simili. L'Amministrazione si doterà inoltre nel corso del 2013 del P.I.C.I.L. (Piano per l'Illuminazione ed il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso).

ACQUA E SUOLO

Anche alla luce delle criticità idrogeologiche del territorio che gli eventi meteorici mettono in rilievo sempre con maggior frequenza, per l'ufficio risulta necessario operare nei prossimi anni nella direzione di implementazione delle basi informative a disposizione del quadro conoscitivo degli strumenti di governo del territorio. Tali interventi conoscitivi saranno accompagnati da adeguati strumenti regolamentari.

scarichi domestici non recapitanti in fognatura: prosegue l'attività di verifica preventiva e controllo su tale tipologia di scarichi domestici e assimilati. Stante la dispersione territoriale degli insediamenti che necessitano di sistemi alternativi alle rete fognaria saranno attivate iniziative informative utili ad orientare il cittadino sui sistemi consentiti dalla legge e le modalità di installazione degli impianti alternativi;

AREE PROTETTE

Rete natura 2000

E' prevista l'applicazione delle nuove norme di tutela dell'area pSIC (proposto Sito di Interesse Comunitario) SIC che dispongono, per ogni piano, progetto,

intervento, eseguito nel territorio comunale, la realizzazione della Valutazione d'incidenza Ambientale. Considerato che la normativa è in continua evoluzione e solo un limitato numero di addetti ai lavori ne conosce i contenuti e i risvolti, si prevede di continuare l'impegno da parte dell'ufficio a divulgare presso gli operatori del settore la corretta applicazione del disposto normativo.

Piano di riordino forestale

E' stato collaudato e recepito nel PAT

CONTROLLO DEL TERRITORIO

Zoo-profilassi

Proseguo delle azioni di disinfestazione del territorio da ratti, zanzare tigre.

Alla lotta alla zanzara tigre, sempre in collaborazione con i competenti servizi dell'ULSS 7, si dovrà affiancare anche la lotta alla zanzara comune (Culex pipens) che nei territori della provincia si è già dimostrata nuovo potenziale vettore di patologie antropiche.

Sopralluoghi e azioni

Verifica delle segnalazioni dei cittadini di inconvenienti igienico-sanitari e ambientali di natura diversa anche in collaborazione con l'ufficio edilizia privata, commercio, polizia locale (predisposizioni atti conseguenti: verbali, ordinanze, sanzioni, ect..)

Regolamento di Polizia Rurale

In considerazione dei nuovi disposti normativi, delle problematiche del territorio, e in collaborazione con le Amministrazioni Comunali interessate alla DOCG del Prosecco Conegliano Valdobbiadene, è efficace un primo stralcio di regolamento di polizia rurale in materia di fitofarmaci. Il gruppo di lavoro nato dal protocollo d'intesa redigerà successivi stralci del Regolamento di Polizia Rurale. Sempre in collaborazione con le Amministrazioni Comunali interessate dalla DOCG del Prosecco Conegliano Valdobbiadene, nell'ambito del PSR 2007-2013-DGR n.1354 del 03.08.2011 – Misura 124, l'Amministrazione sono in attuazione, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova i seguenti progetti che si vuole diano un contributo positivo al territorio comunale:

- Wine Zero – per lo studio della *carbon footprint*, cioè dell'impatto sul ciclo del carbonio del processo vitivinicolo;
- Vitinova – per l'applicazione dei principi di lotta guidata per la difesa fitosanitaria dei vigneti, mirata alla riduzione della quantità di prodotti fitosanitari utilizzati e per l'adozione di corretti protocolli di difesa che comportino una riduzione dei rischi associati all'uso dei prodotti fitosanitari;
- Deriva – per favorire la permanenza della viticoltura nelle zone collinari e trovare soluzioni per ridurre l'impatto ambientale, trovando soluzioni alternative all'uso del mezzo aereo nella difesa, riducendo la deriva, sviluppando un sistema esperto che permetta, in base al tipo di irroratrice, alla tossicità del prodotto fitosanitario e alla presenza di barriere verticali, di definire l'ampiezza delle fasce di rispetto.

RIFIUTI

Potenziamento della raccolta differenziata

Si vuole verificare e monitorare l'efficienza del servizio definito "Porta a porta spinto"

GESTIONE DELLE PIAZZOLE

Monitoraggio dei punti di raccolta differenziata di tipo stradale rimasti: pannolini/pannoloni, medicinali scaduti E bombolette spray. Le modalità verranno valutate caso per caso.

CARD

E' stato inserito il conferimento dei rifiuti legnosi ed è in programma l'inserimento dei contenitori T7FC e degli oli esausti. Verranno migliorate le modalità di conferimento con l'inserimento di una apposita scala.

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE

Percorsi formativi sia per le scuole del territorio che per i cittadini volti a motivare e incentivare l'adozione di stili di vita più eco-compatibili, anche in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Mantenimento della "Giornata per Refrontolo" che con il l'asporto dei rifiuti abbandonati sul territorio si propone come occasione per il miglioramento del decoro urbano del territorio e per favorire l'educazione ambientale, coinvolgendo, infatti, tale attività tutta la popolazione.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Nella programmazione l'ufficio si pone come obiettivi prioritari:

- a) favorire lo sviluppo e l'innovazione della rete comunale degli esercizi di somministrazione alimenti e bevande, in armonia con la altre attività economiche ed in particolare con quelle del settore turismo, così come indicato nella legge regionale 29/2007;
- b) determinare l'offerta complessiva presenta al fine di poter migliorare il livello del servizio e stimolare la concorrenza tra le imprese, con una dislocazione sul territorio compatibile con le diverse caratteristiche del territorio stesso;
- c) salvaguardare il servizio nelle zone meno densamente popolate;
- d) tutelare la generale qualità della vita attraverso la valutazione della sostenibilità ambientale dell'insediamento degli esercizi di somministrazione, al fine di commisurare la loro funzione relazionale ed aggregativa con i principi di tutela e rispetto del vivere civile.

SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive)

Il legislatore ha voluto accelerare, con le ultime disposizioni, i processi di sistematizzazione e sburocratizzazione delle procedure inerenti le attività produttive, con l'obbligatorietà del SUAP (Sportello Unico per le attività Produttive). L'avvio del sistema telematico ed informatico ha mobilitato numerose risorse territoriali che utilmente dovranno fornire i propri supporti gestionali, tuttavia su questo versante il 2013 resterà ancora impegnativo e verrà investito dalle numerose innovazioni procedurali che obbligano gli operatori interni ed esterni agli Enti competenti per il rilascio di nulla osta, autorizzazioni, ecc. ad operare sinergicamente e in maniera coordinata. In tale contesto assume particolare importanza la capacità degli uffici di offrire un servizio di assistenza/informazione adeguato, sulla base di percorsi mirati di formazione e riorganizzazione interna degli organici e delle strutture. Si prefigura una fase che potrà risultare ostica a tutti nel breve periodo, ma che nel prosieguo dovrebbe manifestare virtuosamente i vantaggi complessivi su tutta le forme di burocrazia che interessano i cittadini.

Da precisare che al momento il SUAP non modifica le modalità procedurali inerenti l'edilizia e l'urbanistica in materia residenziale.

MANIFESTAZIONI

Le manifestazioni legate alla tradizione, al territorio e portate avanti dal volontariato costituiscono una risorsa della comunità che deve essere tutelata e valorizzata e ciò particolarmente quando l'attività della singola Associazione si inserisce in un quadro organico di interventi sinergici ed è legata possibilmente a progetti strategici pluriennali con finalità a medio - lungo termine.

In quest'ottica verranno svolte le manifestazioni come per gli anni precedenti.

L'ufficio si prefigge di migliorare la comunicazione con la propria utenza, utilizzando al meglio il sito internet, migliorando la collocazione delle informazioni, possibilmente riunendolo sotto un'unica pagina informatica l'enorme mole di norme e regolamenti, gli stampati, coordinandola eventualmente con sezione novità e con la collaborazione degli incaricati CED.

AGRICOLTURA

Continuerà la collaborazione con le associazioni e gli enti interessati alla diffusione di informazioni relative al settore (trattamenti, produzioni, novità normative, ecc) il tutto per l'avvio di pratiche agrarie eco-compatibili.

Potranno essere altresì patrocinate iniziative di tutela o valorizzazione delle lavorazioni e/o produzioni locali specifiche (es. vino prosecco IGT).

Relativamente ai progetti “Wine Zero”, “Vitinova” e “Deriva”, in collaborazione con le amministrazioni comunali interessate dalla D.O.C.G. del Prosecco di Conegliano Valdobbiadene e l'Università degli Studi di Padova, nell'ambito del PSR 2007 – 2013 D.G.R. n. 1354 del 03.08.2011 – Misura 124, si rimanda a quanto relazionato nell'ambiente.

In sintonia con gli obiettivi di sviluppo tracciati con norme di indirizzo regionali, si provvederà, per quanto di competenza, alla tutela dei prodotti agricoli sul piano della qualità ecologica e sul piano della provenienza. La valorizzazione del prodotto locale costituisce, in quanto tale, un primo livello di controllo sulla bontà del medesimo, con auspicate ricadute positive sul cittadino consumatore ed indirettamente sul controllo del territorio.

GAL – Gruppo Azione Locale dell'Alta Marca

Verranno seguite le attività del GAL, con sede in Villa Brandolini d'Adda, con particolare riguardo alle nuove progettualità in materia di sviluppo rurale di offerta di servizi e di interventi innovativi all'interno di una strategia globale di sviluppo in grado di promuovere il settore agricolo, la salvaguardia ambientale, il turismo rurale, il marketing e la promozione dei prodotti locali.

TURISMO

Continueranno le collaborazioni avviate negli anni precedenti con importanti associazioni che operano per lo sviluppo del territorio e la promozione dei prodotti locali (Città del Vino, Strada del Prosecco e Vini dei Colli di Conegliano - Valdobbiadene, Altamarca, Consorzio del Prosecco, Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave, ecc.).

Saranno seguite con particolare attenzione le iniziative in grado di dare impulso alla scoperta del territorio, alla capacità ricettiva del medesimo, ai prodotti tipici, alle manifestazioni tradizionali ecc., anche attraverso la collaborazione con i comuni limitrofi con i quali si potranno intraprendere azioni sinergiche al fine di valorizzare il territorio come risorsa turistica, anche pubblicizzando il medesimo con iniziative a livello nazionale (es. Palio delle Botti ecc.), queste attività infatti non possono considerarsi finite, ma hanno uno sviluppo che continua e progredisce nel tempo.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

URBANISTICA SPORTELLO UNICO: EDILIZIA PRIVATA

- Dare attuazione al D.P.R. 6.6.2001 n. 380 cd. “T.U. per l'edilizia” ed alla L.R.V. 24.4.2004 n. 11 contenente le nuove norme regionali per il governo del territorio.

- Orientare, per quanto di competenza, gli interventi conseguenti all'applicazione della LR 14/09 modificata ed integrata dalla L.R. 13/11, in modo da conciliare, per quanto possibile, le finalità di rilancio economico del settore edilizio con la tutela del territorio e la sua corretta urbanizzazione ed utilizzazione ai fini edilizi.

- Governare la globalità della domanda d'uso del territorio nell'ottica della sua concreta ed effettiva salvaguardia.

- Diffondere una “cultura del territorio” più aderente alle esigenze di sostenibilità delle scelte, in chiave economica ed ambientale, in grado di promuovere azioni mirate, efficaci e lungimiranti.

AMBIENTE

Miglioramento della qualità della vita. Maggior tutela delle risorse ambientali. Diffusione di una cultura eco-compatibile ed eco-sostenibile.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

La difficoltà della congiuntura economica, la continua fluttuazione dinamica dei comportamenti sociali da un lato, la costante evoluzione del settore oggetto di continui interventi a livello normativo, comporta, come attività continuativa dell'ufficio, per quanto di competenza, la costante ricerca di strumenti pratici che rendano maggiormente fruibili l'offerta degli esercizi di commercio e di somministrazione in termini di orari, accessibilità e flessibilità dei punti vendita, tutela delle informazioni ai consumatori, ecc.

Per questo, tenuto conto delle azioni già intraprese nel corso degli esercizi precedenti e delle necessità dell'utenza, saranno curati con particolare attenzione:

- I nuovi insediamenti di esercizi di commercio e somministrazione;
- Gli orari e le modalità di esercizio dei medesimi;
- I rapporti con le associazioni di categoria e con i singoli commercianti stessi;
- L'informazione ai commercianti ed ai cittadini fruitori delle offerte di cui sopra.

TURISMO

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D.3 (quota parte)

n. 1 Istruttore Tecnico cat. C.3 (quota parte)

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Ordinaria dotazione d'ufficio:

- personal computers
- stampanti
- fotocopiatrice
- telefono

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Si ritiene il presente programma coerente con le linee programmatiche della Regione.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 15
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE - ATTIVITA' PRODUTTIVE - TURISMO
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	1.900,00	1.900,00	1.900,00	
TOTALE (A)	1.900,00	1.900,00	1.900,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	61.650,00	45.100,00	42.100,00	
TOTALE (C)	61.650,00	45.100,00	42.100,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	63.550,00	47.000,00	44.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 15
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE - ATTIVITA' PRODUTTIVE - TURISMO
 (IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015													
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	Totale	V. %	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	Totale	V. %	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	Totale	V. %						
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%					*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%					*	Entità (a)	%	*	Entità (a)	%					*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	7.050,00	52,42	7.050,00	11,09	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00								
2	10.200,00	20,36	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	10.200,00	16,05	2	6.200,00	13,45	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.200,00	13,19	2	6.200,00	14,39	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	6.200,00	14,09			
3	33.800,00	67,47	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	33.800,00	53,19	3	33.800,00	73,32	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	33.800,00	71,91	3	30.800,00	71,46	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	30.800,00	70,00			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	5.900,00	11,78	5	0,00	0,00	5	5.500,00	40,89	11.400,00	17,94	5	5.900,00	12,80	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5.900,00	12,55	5	5.900,00	13,69	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5.900,00	13,41			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	200,00	0,40	7	0,00	0,00	7	900,00	6,69	1.100,00	1,73	7	200,00	0,43	7	0,00	0,00	7	900,00	100,00	1.100,00	2,34	7	200,00	0,46	7	0,00	0,00	7	900,00	100,00	1.100,00	2,50			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00		0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00			
	50.100,00			0,00			13.450,00		63.550,00			46.100,00			0,00		900,00		47.000,00				43.100,00			0,00		900,00		44.000,00					

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 16
LAVORI PUB. - PUBBLICA SIC. - VIABILITA' - PROTEZIONE CIVILE - PATR. E DEMANIO

Responsabile: LUCCHET CLAUDIO

3.4.1 – Descrizione del programma:

LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI

Il programma delle opere pubbliche del triennio 2013-2015 è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 1.10.2012.

Le opere inserite nel programma delle opere pubbliche del triennio 2013-2015 sono:

ANNO 2013	SCHEDA N.° 1
OGGETTO DELL'OPERA: Ristrutturazione municipio:	
Esigenze da soddisfare:	
Costi d'investimento: €315.000,00	Fonti di finanziamento: € 315.000,00 contributo regionale
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità
Stato di procedura amministrativa:	
Tempi e termini per l'esecuzione dei lavori:	31.12.13

ANNO 2013	SCHEDA N.° 2
OGGETTO DELL'OPERA: Manutenzione straordinaria strade: sistemazione frane Via Costa Bavera – Via Vernaz	
Esigenze da soddisfare:	Messa in sicurezza delle strade interessate da frane.
Costi d'investimento: €55.000,00	Fonti di finanziamento: € 10.000,00 avanzo € 10.000,00 contributi privati accordi art.6; € 35.000,00 contributo regionale
Stato di progettazione:	
Stato di procedura amministrativa:	
Tempi e termini per l'esecuzione dei lavori:	31.12.13

ANNO 2013	SCHEDA N.° 3
OGGETTO DELL'OPERA: Realizzazione illuminazione pubblica: Via Belvedere	

Esigenze da soddisfare:	Illuminare Via Belvedere
Costi d'investimento: €12.000,00	Fonti di finanziamento: € 12.000,00 oneri
Stato di progettazione:	
Stato di procedura amministrativa:	
Tempi e termini per l'esecuzione dei lavori:	31.12.13

ANNO 2013	SCHEDA N.° 3
OGGETTO DELL'OPERA: Riqualficazione marciapiede Via Costa	
Esigenze da soddisfare:	Provvedere al miglioramento della percorribilità e della sicurezza delle strade comunali
Costi d'investimento: € 30.000,00	Fonti di finanziamento: € 30.000,00 contributo BimPiave
Stato di progettazione:	
Stato di procedura amministrativa:	
Tempi e termini per l'esecuzione dei lavori:	31.12.13

ANNO 2014	SCHEDA N.° 1
OGGETTO DELL'OPERA: Restauro villa Spada 1° stralcio	
Esigenze da soddisfare:	Realizzazione di una biblioteca centro civico
Costi d'investimento: €600.000,00	Fonti di finanziamento: € 300.000,00 Contributo privati accordi art. 6; € 300.000,00 contributo regionale
Stato di progettazione:	Studio di fattibilità
Stato di procedura amministrativa:	Studio di fattibilità approvato
Tempi e termini per l'esecuzione dei lavori:	31.12.14

ANNO 2015	SCHEDA N.° 1
OGGETTO DELL'OPERA: Restauro villa Spada 2° stralcio	
Esigenze da soddisfare:	Realizzazione di una biblioteca centro civico
Costi d'investimento: €1.337.000,00	Fonti di finanziamento: € 1.337.000,00 Fondi europei

Stato di progettazione:	
Stato di procedura amministrativa:	
Tempi e termini per l'esecuzione dei lavori:	31.12.15

ANNO 2015	SCHEDA N.° 2
OGGETTO DELL'OPERA: Manutenzione straordinaria strade comunali: Via Colvendrame	
Esigenze da soddisfare:	Allargamento stradale con ricavo di un percorso per la percorribilità in sicurezza da parte del pedone .
Costi d'investimento: €400.000,00	Fonti di finanziamento: € 10.000,00 oneri; € 390.00,00 contributo regionale
Stato di progettazione:	
Stato di procedura amministrativa:	
Tempi e termini per l'esecuzione dei lavori:	31.12.15

EDIFICI COMUNALI

Municipio: messa in sicurezza dell'edificio dal punto di vista sismico

VIABILITÀ E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Interventi sulle strade

Via Colvendrame: allargamento stradale con ricavo di un percorso per la percorribilità in sicurezza da parte del pedone.

Via Costa Bavera – Via Vernaz: sistemazione frane

Via Costa Via Molinetto : manutenzione straordinaria e messa in sicurezza.

VILLA SPADA

Realizzazione di una biblioteca centro civico

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Via Belvedere: completamento illuminazione pubblica

Continuerà l'attività dell'ufficio Lavori Pubblici per verificare, attraverso la progettazione, le risposte alle esigenze della comunità, in modo da poterne definire la fattibilità e priorità e degli interventi.

Nel corso dell'anno 2013 potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, che non sarà possibile con personale interno, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare:

- *progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva delle opere pubbliche;*

- collaudi statici e tecnico amministrativi;
- rilievi, frazionamenti ed accatastamenti;
- perizie di stima;
- relazioni geologiche e/o geotecniche, compatibilità idraulica;
- supporto al responsabile del procedimento dell' opera pubblica;
- gestione del territorio e di tutela ambientale;
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
- realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità attraverso l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione (tecnico-economiche, ecc.) o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti, elettrico, termico, meccanico, antintrusione, antincendio degli stabili comunali;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti a rete;
- indagini, direzione lavori, manutenzione del verde pubblico;
- redazione di VINCA.

GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI

L'Ufficio Manutenzioni si occupa di mantenere in efficienza il patrimonio pubblico attraverso adeguati interventi di manutenzione ordinaria.

Scopo prioritario dell'ufficio è quello di verificare lo stato di conservazione del patrimonio, individuare il tipo di intervento che necessita e la tempistica per realizzarlo.

L'ufficio effettuerà interventi mirati alla conservazione ed al mantenimento dello stato di efficienza degli impianti del Comune, ed in particolare verranno messi a punto interventi funzionali al risparmio sulle utenze comunali in particolare dell'energia elettrica e dell'acqua.

Sarà data collaborazione all'ufficio di protezione Civile per l'attuazione del Piano Comunale .

L'Ufficio opera in economia con prevalenza in amministrazione diretta con il personale operaio o nel caso di particolari specializzazioni o impossibilità di garantire il servizio, mediante affidamento a terzi.

Si procederà alla creazione di fascicoli tecnici dei vari edifici in modo da poter programmare le manutenzioni.

MUNICIPIO

Si procederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria, in particolare in previsione della costituzione della gestione in forma associata con il Comune di Pieve di Soligo delle funzioni del settore degli uffici tecnici attraverso la costituzione di Uffici Unici, infatti l'ufficio lavori pubblici di Pieve di Soligo si trasferirà nei locali del municipio di Refrontolo, quindi si procederà alla tinteggiatura di alcuni locali , nonché ad adattamento dei locali stessi ad uffici tramite interventi sull'impianto elettrico e lavori in collaborazione con il CED.

VILLA SPADA

Si procederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria, in particolare, considerata la delicatezza dello stato in cui versa , si procederà al monitoraggio ed alla

verifica geologica dell'area per mettere in atto strategie atte a prevenire ulteriori problematiche legate alle condizioni statiche.

IMPIANTI SPORTIVI

Si procederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria a secondo delle necessità che si verificheranno nel corso dell'anno

PALESTRA

Si procederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria a secondo delle necessità che si verificheranno nel corso dell'anno

SCUOLE

Verranno esaminate di volta in volta le richieste del personale scolastico e della docenza al fine di poter programmare gli interventi di manutenzione.

CIMITERO

Si procederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria a secondo delle necessità che si verificheranno nel corso dell'anno.

STRADE E IMPIANTI TECNOLOGICI

Strade

Verrà effettuata una manutenzione programmata della rete dei fossi e delle caditoie in modo da arginare il più possibile la criticità derivata dai sempre più frequenti eventi atmosferici di straordinaria intensità, verrà inoltre ripassata la segnaletica orizzontale.

Pubblica Illuminazione

Oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria a secondo delle necessità che si verificheranno nel corso dell'anno è previsto l'ampliamento della rete di illuminazione pubblica lungo Via Belvedere.

VERDE PUBBLICO

La manutenzione ordinaria straordinaria del verde ed in particolare le potature vengono programmate dall'ufficio manutenzioni.

La manutenzione ordinaria del verde, in particolare gli sfalci dei cigli stradali e dei parchi, sarà attuata con programma degli interventi seguito dall'ufficio; tale manutenzione sarà effettuata da ditta esterna coadiuvata da personale interno.

Nel corso dell'anno 2013 potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, che non sarà possibile con personale interno, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare:

- rilievi, frazionamenti ed accatastamenti;
- perizie di stima;
- relazioni geologiche e/o geotecniche;
- gestione del territorio e di tutela ambientale;
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti, elettrico, termico, meccanico, antintrusione, antincendio degli stabili comunali;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti a rete;
- indagini, direzione lavori, manutenzione del verde pubblico.

SICUREZZA SUL LAVORO

Nel corso dell'anno 2013 potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare la sorveglianza sanitaria dipendenti comunali D.Lgs 81/2008.

POLIZIA LOCALE

E' intenzione di questa Amministrazione Comunale proseguire nella pianificazione di azioni finalizzate ad incrementare la sicurezza e la vivibilità del territorio, indirizzando le risorse disponibili all'aumento della sicurezza stradale, alla tutela del decoro e del patrimonio pubblico, alla prevenzione dei reati e dei comportamenti contrari all'ordine pubblico.

Nel processo di stabilizzazione dell'Ufficio Unico del Servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo si cercherà, secondo quanto previsto dalle nuove norme e per quanto possibile nell'attuale difficile situazione derivante dalle restrizioni sulla finanza e sul personale, di ottimizzare le risorse a disposizione con la creazione di economie di scala finalizzandole a una intensificazione dei servizi di vigilanza sul territorio.

A tal fine l'attuale gestione sovra comunale sarà finalizzata ad un suo consolidamento attraverso l'ulteriore adozione di prassi operative omogenee volte ad uniformare le attività di polizia locale nel territorio. Ciò verrà attuato anche in prospettiva della riorganizzazione del servizio a dimensione distrettuale, all'interno del riordino generale negli ambiti ottimali sovra comunali.

Particolare attenzione verrà posta alla prevenzione degli atti criminosi mantenendo alta la sorveglianza nei luoghi di aggregazione delle persone, in particolare nei centri cittadini e nelle aree commerciali.

All'interno di tale cornice si porrà particolare attenzione ad alcuni ambiti operativi, nello specifico:

- intensificando le occasioni di interazione con altre FF. OO. presenti nel territorio per aumentare l'efficacia degli interventi e consolidare i rapporti di collaborazione già attivi
- in un'ottica di prevenzione degli atti criminosi, aumentare la presenza della PL nel centro cittadino indirizzandone i servizi verso una maggiore visibilità
- utilizzando risorse tecnologiche per aumentare il controllo del territorio, la tutela del patrimonio pubblico, la sicurezza urbana e della circolazione, in particolare mediante l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza e delle attrezzature per il controllo della velocità e della guida in stato di ebbrezza
- predisponendo, nei limiti delle disponibilità di bilancio, servizi specifici per la prevenzione degli atti contrari al decoro e alla sicurezza urbana, il controllo sull'uso degli spazi pubblici e il rispetto delle norme inerenti la sicurezza stradale.

Si intende inoltre proseguire con l'Ulss 7 e con gli Istituti scolastici la collaborazione per iniziative di informazione ed educazione in materia di sicurezza stradale.

Nell'ambito del controllo del territorio verrà dato spazio alle attività di prevenzione delle problematiche legate all'immigrazione, proseguendo con controlli nei casi di segnalazione di sovraffollamento abitativo e carenze igienico-sanitarie degli alloggi. Si cercherà una sempre maggiore collaborazione con le forze di Polizia statali nel monitoraggio dei luoghi di abituale aggregazione degli stranieri soprattutto durante i periodi più significativi in tal senso .

All'interno della più generale riorganizzazione in ambiti ottimali di tutti i servizi comunali del QDP, il Comune di Pieve di Soligo come capofila, attraverso il Servizio di Polizia Locale dovrà seguire l'evolversi delle problematiche specifiche del servizio. Si dovrà in particolare gestire la prima fase della realizzazione

del distretto TV3B relativo alla zonizzazione della PL approvata dalla Regione per i Comuni di Pieve di Soligo, Farra di Soligo, Refrontolo, Sernaglia della Battaglia, Moriago della Battaglia e San Pietro di Feletto.

Sempre nell'ambito organizzativo delle funzioni della PL, oltre al consolidamento dell'Ufficio Unico, si manterranno le attività associate previste dalla convenzione in essere con Farra di Soligo per l'utilizzo condiviso di strumentazioni e personale.

PROTEZIONE CIVILE

Nel 2013 l'Amministrazione Comunale ritiene necessario implementare le attività già svolte in materia per raggiungere un sufficiente livello di autonomia e operatività in caso di emergenza, partendo dall'allestimento del Centro Operativo Comunale. Verrà ricercata la condivisione dei contenuti del piano con l'apparato tecnico e amministrativo del Comune, compatibilmente con le risorse a disposizione e in collaborazione con soggetti esterni. Assieme alla dotazione adeguata in termini di mezzi e materiali per fronteggiare situazioni di emergenza e per offrire il giusto supporto agli operatori principali (VVF, Operatori sanitari, Protezione civile regionale, ecc.).

E' previsto, in base alle norme regionali, l'aggiornamento della gestione informatica e documentale del piano comunale di Protezione civile con le previste scadenze semestrali. Tale progettualità verrà svolta dal servizio anche avvalendosi, per quanto necessario, di professionalità esterne.

Si prevedono altresì le seguenti attività puntuali:

- 1) saranno concluse in via definitiva, le attività legate all'Alluvione 2010 con liquidazione di contributo ad una ventina di soggetti colpiti;
- 2) prosecuzione del censimento degli edifici privati, rilevanti in relazione alle conseguenze di un possibile collasso di tipo sismico, avviato nel corso del 2012.
- 3) attività amministrative finalizzate alla formazione di un "Gruppo di volontari comunali di Protezione Civile" che collaboreranno con il personale tecnico comunale in occasione di particolari eventi meteorologici o necessità contingenti.

INFORMATICO – CENTRO ELABORAZIONE DATI (C.E.D.)

L'ufficio C.E.D assicura principalmente il regolare funzionamento delle attrezzature informatiche e della strumentazione tecnologica in dotazione agli uffici comunali di Pieve di Soligo e di Refrontolo, provvede agli interventi di manutenzione nonché alla verifica periodica sulle funzionalità della strumentazione in uso, garantisce il rispetto della normativa in materia di privacy e di sicurezza informatica. Fra la strumentazione gestita dal C.E.D. rientrano le apparecchiature telefoniche fisse, la telefonia mobile, le apparecchiature audio-video degli stabili comunali e tutti i relativi contratti di manutenzione.

Il C.E.D. provvede anche ai contratti di manutenzione delle attrezzature e dei programmi gestionali e si attiva per l'implementazione e la sostituzione di software ed hardware, cura la formazione degli operatori per l'utilizzo delle attrezzature ed assicura agli uffici comunali la fornitura dei necessari supporti tecnici per l'esecuzione di estrazioni o elaborazioni particolari.

In collaborazione con il Servizio di Polizia Locale, gli operatori del C.E.D. si occupano anche della strumentazione del sistema di videosorveglianza e della gestione del parcheggio interrato Vela di Pieve di Soligo, effettuando gli interventi tecnici o le personalizzazioni richieste.

Il contributo per interventi di manutenzione straordinaria su edifici e fabbricati comunali, in stretto rapporto con il Servizio Lavori Pubblici, riguarda le reti tecnologiche inerenti fonia e dati (es. Teatro Careni, Biblioteca, Auditorium, Villa Brandolini, Casa delle Associazioni, Istituti scolastici). Su questo fronte l'impegno di quest'anno sarà particolarmente importante. E' infatti previsto lo spostamento graduale di tutti gli uffici comunali di Pieve di Soligo, la ricollocazione degli stessi in 3 unità immobiliari distinte ed il ripristino delle condizioni di operatività nel giro di pochi giorni.

Tutto ciò non è poca cosa se si considera che l'assegnazione esclusiva al C.E.D. riguarda un solo dipendente, infatti gli altri operatori (1 di Pieve, 1 di Refrontolo) svolgono prevalentemente attività presso altri uffici comunali.

Importante è anche l'impegno di supporto informatico fornito dagli addetti CED durante le rassegne/convegni/manifestazioni organizzate dall'Ente e/o da terzi, normalmente fuori orario di servizio, per l'uso delle strutture tecnologiche.

Un ulteriore adempimento è costituito dalle attività d'aggiornamento del Sito Internet dell'Ente, la cui manutenzione è affidata alla ditta Halley Veneto, attraverso l'inserimento diretto delle informazioni di maggiore interesse ed il supporto agli uffici tecnici nella pubblicazione di bandi, gare d'appalto e avvisi sui lavori in corso.

E' compito degli operatori del C.E.D. pure la gestione degli utenti esterni e l'assegnazione di apposite password ai cittadini che chiedono di poter accedere alla propria posizione anagrafica e verificare la propria posizione I.M.U. In questo modo ogni cittadino, attraverso l'area privata, può accedere alla sua posizione per visualizzare i propri dati anagrafici e tributari e stampare autocertificazioni e modelli F24 precompilati per il pagamento dell'IMU.

Attualmente sono stati richiesti e assegnati circa 350 account.

Il C.E.D. ha anche migliorato il sito Web del Comune di Pieve di Soligo con la realizzazione di siti di terzo livello (<http://ced.comune.pievedisoligo.tv.it>), attraverso il CMS (Content management system) Joomla. Si tratta di un progetto open source, particolarmente utile per gli uffici comunali che devono inserire molta documentazione online: Ufficio Personale (operazione trasparenza), Ufficio Edilizia-Urbanistica, Ufficio Ambiente e Ufficio Servizi Sociali. Oltre ad una facilitazione di accesso alle informazioni da parte dell'utenza e ad una maggiore autonomia da parte dei vari operatori, si è ottenuto anche un alleggerimento della pagina iniziale del portale del Comune. Anche i siti di terzo livello sono indicizzati dai vari motori di ricerca.

L'ufficio C.E.D. concorre alla diffusione delle comunicazioni di carattere generale e alla divulgazione delle notizie di maggior rilievo pure attraverso il canale SMS - appoggiato al Centro Studi della Marca Trevigiana. Si tratta di un servizio gratuito, comprendente la categoria "avvisi" e la categoria "eventi", al quale i cittadini possono iscriversi autonomamente, attraverso l'invio di un SMS.

E' anche attivo il servizio di informazione tramite SMS, che avvisa il cittadino a conclusione dell'iter delle sue pratiche in corso.

Gli operatori del C.E.D. hanno anche attivato un VPN con banda minima di 2 Mbps tra il Comune di Pieve di Soligo e il Comune di Refrontolo. In questo modo gli uffici dei due enti riescono ad accedere alle reciproche procedure via Web (Halley). Progressivamente verranno apportate ulteriori migliorie, in particolare per quanto riguarda la verifica della funzionalità delle attrezzature e l'adeguamento delle stesse alla normativa in materia di trasparenza e di sicurezza informatica.

Gli obiettivi caratterizzanti l'anno **2013** per il **Comune di Pieve di Soligo**, non comportanti alcuna spesa in conto capitale, riguardano i seguenti ambiti:

- Collaborazione per il trasferimento ed il ripristino dell'operatività degli uffici comunali nelle nuove sedi;
- Acquisto di parti di ricambio per l'upgrade di alcuni personal computers;
- Sostituzione unità a nastro LTO del server utilizzata per i backup;
- Sostituzione console luci Auditorium con prodotto professionale;
- Fornitura di teste mobili alogene per illuminazione palcoscenico Teatro per convegni.

Gli obiettivi caratterizzanti l'anno **2013** per il **Comune di Refrontolo**, non comportano alcuna spesa in conto capitale e sono i seguenti:

- Acquisto nuovo anti-virus per l'infrastruttura;
- Aggiornamento personal computer;

Le spese sostenute dal C.E.D. per la parte corrente, riguardanti il mantenimento della sicurezza informatica, i contratti di manutenzione software, i contratti di manutenzione hardware per il solo server ed i costi telefonici, si prevedono in leggero incremento, a motivo dell'aumento dell'I.V.A. prevista a Luglio 2013.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI/VIABILITA'/GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma

POLIZIA LOCALE

Aumentare la sicurezza mediante l'impiego della Polizia Locale di cui è fondamentale l'azione di conoscenza del territorio e della popolazione.

PROTEZIONE CIVILE

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

INFORMATICO – CENTRO ELABORAZIONE DATI (C.E.D.)

Rendere più efficiente ed efficace la gestione degli uffici e i servizi al pubblico tramite l'informatizzazione.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI/VIABILITA'/GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma

POLIZIA LOCALE

Aumentare la vivibilità e la sicurezza del territorio.

PROTEZIONE CIVILE

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

INFORMATICO – CENTRO ELABORAZIONE DATI (C.E.D.)

Mantenimento dell'efficienza del servizio telefonico interno.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI/VIABILITA'/GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma

POLIZIA LOCALE

Presenza sempre maggiore delle risorse umane sul territorio.

PROTEZIONE CIVILE

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

INFORMATICO – CENTRO ELABORAZIONE DATI (C.E.D.)

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI/VIABILITA'/GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI

n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D.3 (quota parte)

n. 1 Istruttore Tecnico cat. C.3 (quota parte)

n. 1 operaio altamente specializzato

POLIZIA LOCALE

Tutto il personale con veste giuridica necessario per l'espletamento del servizio (1 Comandante Istruttore Direttivo di Vigilanza, 1 Vice Comandante Istruttore Direttivo di Vigilanza, 4 Istruttori di Vigilanza, 1 Istruttore di Vigilanza a tempo parziale), 1 addetto amministrativo cat. C a tempo parziale 22 ore settimanali

PROTEZIONE CIVILE

n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D.3 (quota parte)

n. 1 Istruttore Tecnico cat. C.3 (quota parte)

INFORMATICO – CENTRO ELABORAZIONE DATI (C.E.D.)

Pieve di Soligo

n. 1 Istruttore C.E.D. cat. C

n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile – cat. C (in condivisione con Ufficio Unico Tributi)

Refrontolo

n. 1 Istruttore Tecnico cat. C (quota parte)

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI/VIABILITA'/GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI/PROTEZIONE CIVILE/INFORMATICO – CENTRO ELABORAZIONE DATI (C.E.D.)

Ordinaria dotazione d'ufficio:

- personal computers
- stampanti
- fotocopiatrice
- telefono

POLIZIA LOCALE

Ordinaria attrezzatura d'ufficio: personal computers, stampanti, fotocopiatrici, telefoni, oltre a 1 tablet, 1 telelaser, 1 autovelox, 1 etilometro con 2 precursori, 8 apparecchi radio, 3 telefoni cellulari, 1 telecamera mobile, 3 computer portatili (di cui 1 in comodato da Provincia di TV), 1 sistema di videosorveglianza, 1 lettore per microchip canini, 3 macchine fotografiche in dotazione al servizio Polizia Locale

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Si ritiene il presente programma coerente con le linee programmatiche della Regione.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 16
LAVORI PUB. - PUBBLICA SIC. - VIABILITA' - PROTEZIONE CIVILE - PATR. E DEMANIO
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	353.000,00	303.000,00	393.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	1.337.000,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	62.000,00	314.100,00	14.100,00	
TOTALE (A)	415.000,00	617.100,00	1.744.100,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	16.680,00	16.680,00	16.680,00	
TOTALE (B)	16.680,00	16.680,00	16.680,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	218.690,00	175.330,00	175.330,00	
TOTALE (C)	218.690,00	175.330,00	175.330,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	650.370,00	809.110,00	1.936.110,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 16
LAVORI PUB. - PUBBLICA SIC. - VIABILITA' - PROTEZIONE CIVILE - PATR. E DEMANIO
 (IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015														
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%				Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%				Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%				
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (a)	%							
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	432.400,00	100,00		432.400,00	66,49	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	614.100,00	100,00		614.100,00	75,90	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	1.741.100,00	100,00		1.741.100,00	89,93	
2	22.200,00	10,18	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00		22.200,00	3,41	2	20.200,00	10,36	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00		20.200,00	2,50	2	20.200,00	10,36	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00		20.200,00	1,04	
3	184.250,00	84,53	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00		184.250,00	28,33	3	163.290,00	83,73	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00		163.290,00	20,18	3	163.290,00	83,73	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00		163.290,00	8,43	
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00		0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00		0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00		0,00	0,00	
5	9.250,00	4,24	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00		9.250,00	1,42	5	9.250,00	4,74	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00		9.250,00	1,14	5	9.250,00	4,74	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00		9.250,00	0,48	
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00		0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00		0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00		0,00	0,00	
7	2.270,00	1,04	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00		2.270,00	0,35	7	2.270,00	1,16	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00		2.270,00	0,28	7	2.270,00	1,16	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00		2.270,00	0,12	
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00		0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00		0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00		0,00	0,00	
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00		0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00		0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00		0,00	0,00	
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00		0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00		0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00		0,00	0,00	
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11				0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11				0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11				0,00	0,00	
217.970,00			0,00			432.400,00				650.370,00		195.010,00			0,00			614.100,00				809.110,00		195.010,00			0,00			1.741.100,00			1.936.110,00			

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 17
CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE - ASSOCIAZIONISMO

Responsabile: LORENZETTO LUCA

3.4.1 – Descrizione del programma:

CULTURA

In questo particolare momento di difficile congiuntura economica, più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico, per la sua carica di innovazione e creatività, sulla quale anche il mondo economico e produttivo deve decisamente puntare. In questa prospettiva, tra le altre, si è inserita anche la gestione in forma associata dell'ufficio cultura con il Comune di Pieve di Soligo a partire dal 1° gennaio 2013, ritenuta una delle vie possibili per combattere l'equazione "meno soldi meno servizi", per coniugare una visione di governo locale strategica ed una efficiente gestione dei beni comuni. Nello specifico, grazie alla gestione associata si intende:

- a) promuovere e diffondere la cultura, elemento irrinunciabile dell'azione di governo, nella prospettiva di una crescita socioculturale delle comunità di riferimento;
- b) creare una struttura organizzativa in grado di affrontare la sempre maggiore richiesta di eventi di qualità da parte dei cittadini;
- c) ottenere economie di scala attraverso una gestione integrata efficace ed efficiente;
- d) istituire servizi aggiuntivi che non possono essere erogati a livello di singolo Comune per problematiche organizzative e finanziarie;
- e) valorizzare le professionalità appartenenti al servizio dei singoli Comuni, anche attraverso la formazione di figure altamente qualificate, in un'ottica di miglioramento della qualità delle prestazioni fornite.

Grazie anche a queste premesse, gli Assessorati alla Cultura intendono quindi continuare a svolgere il proprio ruolo di stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza di sostegno da parte della Pubblica Amministrazione.

Compito prioritario delle Amministrazioni è infatti quello di mettere in relazione feconda tutti i soggetti che popolano il mondo culturale cittadino (musei, biblioteche, istituzioni, associazioni, teatri, scuole,...), per valorizzare le peculiarità di ciascuno. Il ruolo propulsivo dei Comuni sarà anzitutto di agevolazione sul piano amministrativo e procedurale, di sostegno logistico, assicurando un uso facilitato delle risorse culturali, di coordinamento dei servizi e delle iniziative.

L'obiettivo prioritario degli Assessorati sarà quello di assicurare, anche nel 2013, alcuni degli elementi innovativi che hanno caratterizzato le Amministrazioni di Pieve di Soligo e Refrontolo con un'attenzione particolare alla razionalizzazione delle risorse, favorendo e privilegiando le iniziative di qualità, valorizzando il rapporto con le altre istituzioni, sostenendo le associazioni o i gruppi che si cimentano con le produzioni culturali, intensificando il legame tra l'offerta di "cultura" e il territorio, inteso in tutte le sue valenze, per una piena valorizzazione delle risorse culturali, storico-artistiche, turistiche ed economiche. Il tutto con uno sguardo che trascende i confini fisici di Pieve di Soligo, di Refrontolo e del Quartier del Piave ed aspira a creare uno sfondo qualificato e qualificante per un obiettivo a lungo termine quale la candidatura di Venezia a Capitale Europea della Cultura per il 2019.

I Comuni continueranno a sviluppare il proprio intervento agendo su molteplici fronti, attraverso anche la valorizzazione delle strutture che si identificano, ormai, con i rispettivi assessorati: il Cinema Teatro Careni, la Biblioteca Civica e il suo Auditorium, Villa Brandolini per Pieve di Soligo; Villa Spada, il Molinetto della Croda per Refrontolo, cui si aggiungono storicamente le piazze e i luoghi pubblici.

TRASFERIMENTO DI SEDE

A partire dal 2 maggio i servizi comunali dedicati alla cultura, alla biblioteca, alla scuola, allo sport e alle associazioni del Comune di Pieve di Soligo sono stati

concentrati in un unico stabile, quello della biblioteca comunale che, dopo i lavori di restyling, offre alla propria utenza nuovi orari e nuovi servizi. L'accorpamento dei servizi, oltre a rientrare nella logica del piano di trasloco del municipio di Via Vaccari, risponde anche all'obiettivo di creare sinergie, per affinità elettiva, tra il personale che vi è dedicato e di potenziare rapporti con le realtà scolastiche e associative locali. Tutta l'attività della Biblioteca, quale luogo d'intrattenimento e d'incontro alla quale riferirsi, è ora impostata con l'obiettivo principale di soddisfare i bisogni socio, culturali e informativi degli utenti in ambito culturale, scolastico e sportivo. E' questo un passaggio allo stesso tempo storico ed anche definitivo. Storico perché il trasferimento del personale che da anni si occupa delle attività culturali e del coordinamento delle iniziative nell'ambito della scuola, dello sport e dell'associazionismo implica una rivisitazione complessiva delle funzioni di una biblioteca e delle sue modalità di gestione. Definitivo perché gli esiti complessivi delle manovre economico-finanziarie che si sono succedute nel corso degli ultimi anni insieme ai provvedimenti normativi tecnico-amministrativi di questo ultimo decennio fanno pensare che la biblioteca sia l'unico vero caposaldo per la difesa della libertà di pensiero e la politica culturale in genere. Nel nuovo riordino della biblioteca la sala bimbi del piano mansardato trova spazio a piano terra per accogliere l'utenza all'entrata della biblioteca, rendendo più invitante l'accesso e più libera la frequentazione. La confortevole sala del sottotetto viene invece adibita a spazio per attività di studio, lettura e concentrazione che prescindano anche dalla consultazione di volumi appartenenti alla biblioteca. Il primo piano continua ad ospitare sale lettura e studio unitamente all'esposizione di materiale librario catalogato. Il nuovo orario della biblioteca che vede l'apertura di altre due mattinate oltre a quella del sabato, è prologo di prossime iniziative che ne ottimizzeranno la fruizione: questo importante ampliamento avviene tra l'altro senza alcun aggravio di costi per il Comune di Pieve di Soligo ed il dato significativo è che il numero di ore di apertura aumenta complessivamente di oltre un terzo.

TEATRO CINEMA CARENI

Le difficoltà che hanno interessato anche Teatri Spa hanno indotto il Comune di Pieve di Soligo ad una sospensione, si spera temporanea, della stagione teatrale che avrebbe visto aprirsi il sipario sulla sua undicesima edizione. Per non rinunciare tout court all'impiego del Teatro Careni secondo un programma razionale e sostenibile che consenta alla comunità pievigina e del Quartier del Piave di godere comunque di una stagione teatrale, sono stati avviati nel 2012 contatti con il mondo amatoriale, dell'associazionismo culturale e della Scuola che hanno dato vita nella prima parte del 2013 ad un cartellone che ha mantenuto alto l'interesse dei cittadini. Sul palco del Careni si sono avvicendate infatti, per cinque serate tra gennaio e marzo, altrettante Compagnie Teatrali che hanno riscosso ottimi consensi di pubblico. Questa formula, ormai collaudata, darà vita in autunno ad un'altra rassegna di teatro che spazierà dalle commedie brillanti al teatro veneto di Goldoni, passando attraverso il teatro impegnato che tratterà il tema della disabilità o dell'orrore della guerra con la rappresentazione teatrale Centomila gavette di ghiaccio o, ancora, il tema del giornalismo con lo spettacolo A per difiato dedicato a Tina Merlin che ha svolto la propria professione con impegno e senso etico non comuni.

L'obiettivo è quindi quello di mantenere il Teatro Careni luogo dell'incontro, dell'integrazione, punto di convergenza con arti visive, scrittura, musica linguaggi del corpo, momento di crescita, di conoscenza e di educazione ma anche di svago e relax che continueranno ad essere assicurati anche grazie all'attività dell'Associazione Culturale Careni che cura le proiezioni cinematografiche nel fine settimana con un'offerta sempre più qualificata.

Il mercato dell'esercizio cinematografico impone il passaggio alla proiezione digitale escludendo nell'arco di breve tempo l'uscita del film in pellicola, anche in ragione dei vantaggi che il digitale offre sotto il profilo del contenimento dei costi. Il Comune di Pieve di Soligo ha quindi partecipato, lo scorso anno, ad un bando regionale per l'ammodernamento ed adeguamento tecnologico di questa sala cinematografica: il progetto di digitalizzazione presentato è stato inserito nella graduatoria degli interventi ammissibili. In considerazione delle risorse finanziarie per l'anno 2012, la Regione non ha potuto disporre l'assegnazione del contributo. In attesa di partecipare al prossimo bando si è costituita una cordata formata da volontari, associazioni, Enti, privati per raccogliere fondi per un totale di circa € 25.000,00=. Ci si augura quindi che il 2013 sia l'anno della digitalizzazione della sala cinematografica.

Il Cinema-Teatro Careni rimarrà anche punto di riferimento per le iniziative promosse ed organizzate da Associazioni, Enti, privati ed Istituti Scolastici. Per questi ultimi l'Amministrazione Comunale di Pieve di Soligo prevede annualmente delle formule agevolate in esenzione della tariffa d'uso, nell'ottica di favorire le istituzioni educative e formative del territorio contribuendo in tal modo all'allargamento delle opportunità e dei servizi per i discenti.

MOSTRE D'ARTE

Le varie manovre finanziarie succedutesi nel tempo contengono una serie di norme che colpiscono in maniera indifferenziata le attività culturali e in particolare la capacità d'intervento pubblico nel settore con una evidente penalizzazione delle possibilità di concorrere all'allestimento e alla promozione delle grandi esposizioni d'arte.

E' innegabile che ciò ha avuto e avrà pesanti ripercussioni sulla programmazione degli eventi immaginati dalle due Amministrazioni negli anni precedenti. Nello specifico di Pieve di Soligo le potenzialità immense della Villa Brandolini, ottenute grazie ad una serie di impegnativi lavori di restauro ed attualizzazione delle funzioni dell'immobile stesso a moderno centro espositivo e congressuale, meritano ben altre risorse rispetto a quelle che arbitrariamente il legislatore ha imposto. In particolare il programma espositivo di grande respiro e suggestione dal titolo "Possibile Paesaggio" ideato dal Prof. Dino Marangon e articolato su cinque grandi mostre, due sole delle quali realizzate, potrà trovare nuovo slancio solo con la ricerca congiunta di nuove relazioni e collaborazioni con entità esterne, affini ai Comuni, con cui costruire partnership e collaborazioni solide e sostenibili. In questo senso già si stanno muovendo i rispettivi Assessorati per sviluppare comunque e adeguatamente i contesti meravigliosi di cui dispongono. Nelle intenzioni dell'Amministrazione di Pieve di Soligo, gli spazi di Villa Brandolini continueranno ad ospitare, previa valutazione, anche iniziative di terzi, consone all'ambiente e compatibili con le attività dell'Ente, che potranno essere fonte di introiti per il mantenimento della Villa stessa. In autunno, sulla falsariga della positiva esperienza maturata lo scorso anno con la mostra *Emergenze del sentire in Alta Marca* curata dal Prof. Corrado Castellani è programmata la mostra di pittura Turbamenti della forma. Valerio Bellati e Yasmin Brandolini d'Adda, importante segnale nella direzione del "si può fare", realizzando un nuovo punto a favore della cultura partecipata, capace di guardare oltre la crisi, il localismo e la penuria di risorse economiche.

Nello specifico del museo Toti Dal Monte, principalmente costituito da cimeli che appartengono alla carriera dell'omonima artista nel suo evolversi e da un ricco fondo documentario, si rende quanto mai necessario provvedere ad una sua catalogazione e riproduzione informatica per renderlo più fruibile al pubblico e agli studiosi, anche e soprattutto in considerazione del suo inserimento nella Rete Musei trevigiani, piattaforma web realizzata dalla Fondazione Mazzotti su commissione della Provincia di Treviso e di una possibile ricollocazione all'interno della Villa.

Nella suggestiva cornice del Molinetto della Croda a Refrontolo verranno proposte nel corso dell'anno, come da tradizione, diverse mostre di pittura a cura di artisti locali, che vanno ad impreziosire ulteriormente l'attrattiva turistica del sito. L'organizzazione di tali eventi viene interamente demandata all'Associazione Molinetto della Croda che con passione cura la gestione dell'immobile pubblico.

PROMOZIONE DELLA LETTURA, CULTURA "FORMATO FAMIGLIA" ED EDUCAZIONE PERMANENTE

Nei limiti delle disponibilità di bilancio, l'obiettivo primario è confermare gli standard fin qui raggiunti (la biblioteca di Pieve di Soligo ha trend in crescita: i prestiti negli ultimi quattro anni sono aumentati del 65% raggiungendo il ragguardevole numero di 9.114; gli utenti sono aumentati, nello stesso lasso di tempo, del 57% raggiungendo quota 1.144) fermo restando che la dislocazione degli Uffici Unici Cultura e Scuola all'interno della struttura sarà l'occasione tanto attesa per sperimentare nuove iniziative ed attività. Il gruppo di lettura "I bruchi dei libri" riproporrà durante tutto l'anno laboratori per i più piccoli e letture animate, anche in collaborazione con le locali scuole. Con il gruppo "La Cittadella dei lettori", continuerà il confronto delle esperienze di lettura per adulti, l'approfondimento di novità editoriali e classici intramontabili, la conoscenza di autori, editori e professionalità legate al settore.

Valorizzando le possibili collaborazioni con librerie locali saranno riconfermati gli incontri con gli autori per offrire alla cittadinanza sempre nuovi stimoli di approfondimento della lettura, anche valutando un calendario condiviso con il Comune di Refrontolo che potrebbe ospitare parte degli eventi. A novembre 2012 è partita la quinta edizione del Progetto Soligatto, promosso dalle Amministrazioni Comunali di Pieve di Soligo e di Farra di Soligo, in collaborazione con le rispettive Biblioteche e gli Istituti Comprensivi del territorio; progetto coordinato dall'Associazione Culturale La Scuola del Fare a cui hanno aderito il Comune di Refrontolo oltre ad alcune scuole del Comune di Sernaglia della Battaglia e di Follina. Oltre 1400 ragazzi della scuola primaria assegneranno il "Soligatto" ai due migliori libri illustrati editi nell'ultimo anno, rendendosi al tempo stesso protagonisti come autori che realizzano libri scritti e illustrati, sperimentano le tecniche

dell'illustrazione e i percorsi della scrittura creativa in tanti laboratori animati dagli insegnanti, durante le attività didattiche nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie. Il progetto è alle battute conclusive con l'assegnazione del Premio per poi riprendere, se le risorse lo consentiranno, a settembre 2013.

Proseguiranno, nei limiti della risorse disponibili, le collaborazioni tra la Biblioteca di Pieve di Soligo, il Comune di Conegliano, l'Associazione culturale "Altrestorie" sempre di Conegliano e gli Istituti scolastici pievigini per il proseguo delle attività relative ai progetti "Libriliberi", rivolto agli istituti secondari superiori, e "Libernauta Junior" per la scuola secondaria di primo grado. Entrambi i percorsi hanno permesso in questi anni di raggiungere l'obiettivo di creare un ponte tra le numerose iniziative di promozione della lettura rivolte ai due ordini di scuole, offrendo adeguata risposta all'emergente bisogno e desiderio delle scuole stesse di offrire agli alunni e studenti la possibilità di avvicinarsi alla lettura non solo in termini didattici. "Un tuffo nelle pagine", "Il piacere di leggere", "Libernauta Senior", "Libernauta Junior" sono iniziative condivise che l'Amministrazione non mancherà di sostenere e finanziare.

Continuerà infine l'aggiornamento del patrimonio librario ed audiovisivo in presenza di un trend crescente di prestiti, pur con risorse leggermente inferiori. L'adesione al progetto "Polo Regionale SBN del Veneto e al progetto provinciale "Rete Bibliotechetrevigiane", ormai a regime, sarà orientata ad una migliore e proficua promozione e valorizzazione della Biblioteca e dei suoi servizi tramite la cooperazione di rete, l'impiego di nuove tecnologie, la condivisione di risorse informative, il prestito interbibliotecario.

PROMOZIONE DEGLI ARTISTI LOCALI E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA DEL PAESAGGIO

Nello specifico del Comune di Pieve di Soligo si concluderà a giugno, con l'evento speciale, *La notte della poesia*, la quinta edizione di PaesAgire, la rassegna promossa da questo Ente sul tema del territorio e del paesaggio ed organizzata da Antennacinema, con la direzione artistica di Michelangelo Dalto. *PaesAgire* gode del patrocinio della Regione Veneto, della Provincia di Treviso, della Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, dell'Università IUAV di Venezia, del Fai - Fondo per l'Ambiente Italiano, del Consorzio Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore, di Unindustria Treviso, del Collegio dei Geometri della provincia di Treviso, dell'Ordine degli Architetti della provincia di Treviso, dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Treviso. Questa edizione, svolta in collaborazione con l'Associazione Culturale Careni e l'ISISS Marco Casagrande di Pieve di Soligo, ha per generoso sponsor la Banca Prealpi Credito Cooperativo. *Luoghi. Tempo. Paesaggio* i temi affrontati da questa edizione; il programma si è proposto e si propone di continuare l'opera già intrapresa di informazione e formazione culturale, di condivisione della sensibilità verso il territorio e le sue caratteristiche. Come è ormai consuetudine *PaesAgire* snoda il proprio percorso utilizzando narrazioni video e cinematografiche, dando la parola ad esperti, coinvolgendo personaggi noti e meno noti al grande pubblico, sempre con grande attenzione alla centralità dell'immagine. Da quest'anno *PaesAgire* dà più spazio agli interventi, alle opinioni dei partecipanti grazie alla rete: oltre ai tradizionali siti di pievecultura.it e antennacinema.it è presente quotidianamente su Facebook e Twitter. In autunno, compatibilmente con le risorse finanziarie, verrà riproposto in sinergia con le attività dell'Osservatorio del Paesaggio delle Colline dell'Alta Marca Trevigiana questo percorso di educazione permanente il cui titolo sarà "Terra bruciata - Paesaggio di uomini, paesaggi con uomini". Quanto alla promozione e valorizzazione degli artisti locali continua ad essere intensa l'attività sotto tutti i profili in particolare per gli aspetti espositivi si rimanda in punto Mostre d'arte.

Il Comune di Refrontolo con la terza edizione di Stupefatte visioni di natura - Rassegna di teatro e cultura veneta, intende proporre al pubblico opere di quattro grandi autori veneti tra il '500 e il '900 (il Ruzante, Carlo Goldoni, Giacinto Gallina e Riccardo Selvatico) che hanno segnato la storia teatrale non solo veneta ma anche internazionale. Gli spettacoli saranno rappresentati in contesti ambientali e paesaggistici molto suggestivi quale il Molinetto della Croda, il Parco di Villa Spada e il borgo Corradini) Accanto a questi grandi autori saranno proposti spettacoli di artisti e personalità della cultura riconosciuti a livello nazionale per la loro fama e il loro impegno civile (Paolini, Balasso).

In coincidenza con la celebre Mostra dei Vini, Refrontolo è palcoscenico della manifestazione REFRONTOLONOVECENTO. Nei dintorni di Piazza Fabbri e della Barchessa Spada sede della Mostra dei Vini, da sei postazioni saranno proiettati foto e filmati del secolo scorso. Vedute del paese prima, durante e dopo le grandi guerre, scene di vita comune e familiare, ritratti, costumi e volti di personaggi della comunità locale, dal mondo rurale di inizio '900 agli anni '70. Le videoclip sono state montate ed editate da Giuseppe Piol che, in collaborazione con Comune, Gruppo Giovani e Proloco di Refrontolo, ha ideato e dirige la manifestazione. L'iniziativa intende trasportare il visitatore a rivedere il villaggio come attraverso l'oblò della macchina del tempo, stimolare la memoria e il racconto negli anziani

e provocare nei più giovani curiosità, critica e magari nostalgia per tempi mai vissuti.

SEZIONE MUSICA

L'idea di dare rilievo ed importanza alla cultura musicale parte dalla necessità di non dimenticare una lunga tradizione di ospitalità che ha visto in primis la grande soprano leggera Toti Dal Monte eleggere proprio questa comunità a luogo di stabile residenza. Questa presenza ha fatto sì che nel corso degli anni Pieve abbia potuto conoscere molti degli artisti più in vista del panorama musicale, teatrale e cinematografico internazionale, affinandosi nel gusto e nella sensibilità. Numerose sono le associazioni che a diverso titolo promuovono la cultura musicale sia classica che moderna, pertanto l'Assessorato pievigino intende valorizzare queste esperienze promuovendo collaborazioni sinergiche con tali realtà al fine di favorire creativi ed originali approcci alla cultura musicale e nel contempo facilitare occasioni di partecipazione associativa e di socializzazione. Progetti proposti da associazioni quali la "Toti Dal Monte", "Flic Floc" e "I 4 accordi" si inseriscono in questo percorso talora riproponendo il genere musicale classico, talaltra evidenziando come particolari contaminazioni del linguaggio musicale riescano ad esprimere con stringente attualità aspetti del vissuto comune e dati esperienziali della quotidianità esaltando le potenzialità creative di quest'arte. E' in questo contesto che trova le proprie motivazioni l'incondizionato appoggio alla manifestazione *Guitar International Rendez-Vous* che verrà ospitata per il quarto anno consecutivo a Pieve di Soligo; non solo un festival internazionale della chitarra ma spettacolo e cultura, promozione territoriale ed artistica che coronano un programma che si articolerà in convegni, seminari, workshop e concerti.

Forti di queste premesse e avendo partecipato alla sponsorizzazione attiva della pubblicazione di «Liszt Ferenc 200» (Publimedia, 2012) della musicologa trevigiana Vesna Maria Brocca e patrocinato, tra gli altri, anche dalla Regione Veneto, dalla Provincia di Treviso, dall'Ambasciata di Ungheria Roma e dal Consolato Generale Onorario di Venezia si ritiene di dover cogliere, nell'anno della cultura italo-ungherese, l'opportunità per promuovere uno scambio culturale con associazioni musicali ungheresi per l'esecuzione in prima assoluta dell'opera inedita per orchestra del grande musicista ungherese Ferenc Liszt «Vexilla Regis prodeunt». Il brano orchestrale si ispira all'omonimo inno liturgico di San Venanzio Fortunato ed è stato trascritto dal Maestro trevigiano Francesco Pavan.

Anche a Refrontolo grazie al proseguo della manifestazione musicale denominata *Armonie d'estate*, verrà offerta la possibilità ai cittadini di "vivere" una serata in piazza, di valorizzare il centro cittadino e di favorire l'aggregazione intergenerazionale. Attuando una stretta sinergia con l'Associazione Pro Loco è stato deciso di inserire l'iniziativa musicale all'interno dei festeggiamenti della tradizionale festa del Patrono, Santa Margherita, che si svolgerà dal 19 al 21 Luglio. Di comune accordo con la Pro Loco è stato altresì deciso di ripristinare l'evento presso Piazza F. Fabbri, dove storicamente si svolgeva la festa, in luogo del suggestivo "Ristoro Spada", utilizzato in tempi recenti.

CENTENARIO GRANDE GUERRA

Nell'ambito delle iniziative da attivare per celebrare il centenario della Grande Guerra, entrambi gli Assessorati hanno aderito al Comitato Regionale Veneto che ha come obiettivo la valorizzazione dello straordinario patrimonio delle testimonianze materiali e immateriali del primo conflitto. Su sollecitazione del Comune di Conegliano hanno anche manifestato massima disponibilità a partecipare ad un incontro volto ad esplorare possibili ipotesi di collaborazioni che vedono coinvolto, quale Ente capofila, il Museo degli Alpini di Conegliano. Nello specifico di Pieve di Soligo ci si propone di valorizzare non tanto gli elementi visibili della guerra combattuta, ma piuttosto quello dei suoi effetti devastanti, attraverso una serie di azioni quali lo sviluppo di un ambito di ricerca sui beni artistici andati distrutti; la creazione di un itinerario ideale quale guida illustrativa dei monumenti celebrativi e del patrimonio artistico riedificato nel QdP e Vallata; la riedizione del libro *Arte per il Sacro* per sviluppare attorno al patrimonio artistico religioso presente nel QdP e Vallata e alle personalità assurte alla soglia degli altari con la beatificazione - Toniolo, Granzotto, Masterna, Collalto - un segmento turistico importante. Per quanto riguarda Refrontolo, l'Amministrazione ha aderito nell'ottobre 2012 al Comitato Regionale per le celebrazioni della Grande Guerra e, successivamente, istituito un "Comitato Scientifico Comunale" comprensivo di un gruppo di lavoro organizzativo, mirato ad attuare un percorso progettuale tecnico / culturale, finalizzato alla realizzazione di un Museo Letterario multimediale della Grande presso Villa Spada, interessante sia i locali della porzione pubblica del complesso, che una porzione dei locali di proprietà privata. Il Comune di Refrontolo, infatti, ha già proposto, con nota prot. 436 del 17/01/2013, al Comitato Regionale Veneto la possibilità di includere all'interno della Crono-area n. 3 "Il

Grappa, il Tomba, il Piave ed il Montello” la villa veneta Battaglia-Spada, già apparsa nel documento programmatico e organizzativo del Comitato alla sezione riguardante l'anello della sinistra Piave. I membri del Comitato Scientifico sono già stati individuati con DGC n. 23 del 14/03/13 e sono studiosi e storici della Grande Guerra: il prof. Marzio Favero, docente di filosofia e storico della Grande Guerra, nonché Sindaco di Montebelluna, il dott. Andrea Molesini, scrittore che ha ambientato in Villa Spada il suo romanzo “Non tutti i bastardi sono di Vienna”, editore Sellerio e vincitore del Premio Campiello 2011, il prof. Piermario Vescovo, docente di Letteratura Teatrale all’Università di Venezia e il dott. Alessandro Marzo Magno, giornalista e scrittore.

L’Ufficio Unico Cultura Pieve di Soligo - Refrontolo potrà stipulare nel 2013 contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall’art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l’attuazione del presente programma ed in particolare: attività artistiche e culturali, anche con riferimento sia alla cura di mostre e di iniziative culturali o scientifiche che alla realizzazione di testi e pubblicazioni; progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione; conservazione e/o restauro di opere d’arte, anche con riferimento all’allestimento di depositi e/o gallerie civiche; definizione di progetti per itinerari di conoscenza multidisciplinare; promozione della lettura.

SCUOLA

Da un punto di vista amministrativo ed organizzativo l’Istruzione scolastica è gestita, da luglio 2012, in forma associata con il Comune di Pieve di Soligo, attraverso la costituzione di un Ufficio Unico in grado di affrontare la complessità dei servizi afferenti la scuola, ottenere economie attraverso una gestione integrata efficace ed efficiente, istituire servizi aggiuntivi che non possono più essere erogati a livello di singolo Comune sia per problematiche organizzative che finanziarie. L’ampliamento delle competenze che nel tempo sono state trasferite agli Enti locali in materia di erogazione di servizi attinenti alle funzioni amministrative di assistenza scolastica (quali il trasporto e la mensa) e di pianificazione della rete delle istituzioni scolastiche, richiede infatti un rapporto sempre più stretto tra istituzioni scolastiche ed enti territoriali. Il “sistema scuola” presenta infatti un elevato grado di complessità perché deve integrare realtà diverse e coniugare molteplici esigenze per promuovere una positiva cultura dell’infanzia e dell’adolescenza e favorire, quindi, il benessere dei bambini, dei ragazzi e la serenità delle famiglie. Le Amministrazioni di Pieve e Refrontolo, che condividono l’appartenenza allo stesso istituto Comprensivo cui fanno capo le scuole dell’infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado, intendono rafforzare il dialogo già esistente e costruttivo con il mondo dell’educazione, non solo per garantire tutti i servizi diretti a facilitare la frequenza scolastica e l’accesso al diritto allo studio, ma anche per concorrere a creare una scuola aperta alla città, capace di stringere rapporti con soggetti esterni, di diventare luogo di produzione di attività culturali da porre al servizio del proprio contesto territoriale e, nello stesso tempo, essere in grado di offrire ai propri allievi tutte le opportunità formative di cui il territorio dispone.

Gli ambiti di intervento delle Amministrazioni per assicurare un sistema scolastico di qualità spaziano dall’erogazione di contributi alle scuole alla gestione dei servizi di assistenza scolastica, dal sostegno economico alle famiglie all’organizzazione territoriale delle scuole cittadine, dalle iniziative nel tempo pomeridiano post-scolastico alle attività ricreative estive rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Accanto ai qualificati percorsi formativi garantiti dalle istituzioni scolastiche le Amministrazioni continueranno a garantire strutture sicure e dotate di strumentazione all’avanguardia, attraverso interventi di qualificazione e di messa in sicurezza agli edifici scolastici per la cui descrizione si rinvia alle relazioni dei singoli Servizi Lavori Pubblici.

SCUOLE DELL’INFANZIA E ASILI NIDO

La scuola dell’infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione.

A Pieve di Soligo il servizio è offerto esclusivamente dalle Parrocchie o da soggetti privati mentre a Refrontolo è attiva una delle poche scuole dell’infanzia statali presenti nel Quartier del Piave. Le Amministrazioni di Pieve e Refrontolo intendono salvaguardare il patrimonio educativo garantito da tali realtà, che costituiscono una risorsa irrinunciabile, ed intendono, in particolare, sostenere il loro fondamentale ruolo di aiuto alle famiglie nella conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro.

Saranno quindi garantiti anche per il 2013, nei limiti delle disponibilità di bilancio, i contributi per il funzionamento della scuola dell’Infanzia statale di Refrontolo

e delle scuole dell'infanzia parificate di Pieve di soligo, in una logica di sussidiarietà che contribuisca a rendere più complesso il panorama dell'offerta locale dei servizi. L'obiettivo di entrambe le Amministrazioni è quello di sostenere una cultura dell'infanzia nell'ambito della comunità e sviluppare un contesto educativo-didattico significativo per l'apprendimento dei bambini. In rapporto alle risorse economiche disponibili saranno riconfermati anche i contributi agli asili nido accreditati presenti a Pieve di Soligo. A Refrontolo continuerà invece l'impegno per l'affidamento della gestione dell'asilo nido pubblico, ai fini di una rapida apertura, possibilmente in coincidenza con quella dell'anno scolastico 2013/2014.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il regime di autonomia scolastica è finalizzato al miglioramento dell'offerta educativa didattica, in un processo che si articola su esigenze e tempi di apprendimento personalizzati e descritti da ciascuna dirigenza scolastica nei diversi piani dell'offerta formativa, anche in relazione alle problematiche e alle caratteristiche sociali, economiche e culturali dei Comuni di Pieve e Refrontolo. In questo contesto proseguirà la collaborazione delle due Amministrazioni con l'Istituto Comprensivo, dando rilievo alle risorse economiche ed umane che da entrambe le istituzioni vengono messe a disposizione. Nonostante le difficoltà economiche entrambi i Comuni si sono impegnati anche per il 2013 a sostenere le scuole primarie e secondarie di primo grado statali attraverso l'erogazione di contributi finalizzati alla valorizzazione dei progetti inseriti nel piano dell'offerta formativa e continuando ad assicurare la disponibilità ed il funzionamento di strutture, locali ed arredi idonei a garantire un insegnamento qualificato. A Pieve questi interventi si estendono alla scuola primaria e secondaria di primo grado cui fanno riferimento anche gli studenti di Refrontolo. Particolare attenzione sarà riservata dalle Amministrazioni alle famiglie in stato di bisogno per consentire a tutti i bambini in età scolare di avere pari opportunità.

L'Ufficio Unico Scuola curerà tutti i servizi di competenza dei due enti, tra cui il servizio mensa per il quale sarà bandita un'unica gara aperta per la fornitura dei pasti a tutte le scuole facenti capo all'Istituto Comprensivo di Pieve di Soligo. Non sono previste particolari variazioni nelle modalità di erogazione del servizio di mensa. Sarà invece priorità delle Amministrazioni garantire la massima qualità del servizio. Per gli effetti della riforma scolastica del Ministro Gelmini ancora in corso, alcuni plessi andranno a ridurre le giornate di rientro pomeridiano, con conseguente riduzione dei pasti complessivamente forniti. Per il 2013 saranno comunque ancora attivi i refettori di tutte le scuole, in attesa di un nuovo e definitivo orario che dovrebbe delinearci a partire dall'a.s. 2014/2015.

Le tariffe per il servizio mensa e le correlate esenzioni dal pagamento del buono pasto, confermate nel 2012 per l'anno scolastico in corso, potranno essere oggetto di nuova valutazione alla luce delle risultanze della gara, ferma restando la volontà delle Amministrazioni di garantire, nella loro determinazione, l'equità sociale. Progetti di educazione alimentare, tesi a diffondere la conoscenza e l'osservanza di sane abitudini alimentari già in tenera età, e incontri con esperti nutrizionisti saranno riproposti in accordo con la Ditta che andrà ad aggiudicarsi il servizio, anche sulla base dell'offerta prodotta. Con le modalità già in essere sarà altresì proposto alle scuole e ai genitori la costituzione di un Comitato Alimentazione, da gestire in forma associata tra i Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo.

Anche il trasporto scolastico, che riguarda la fascia delle scuole primarie e secondarie di primo grado, sarà affidato attraverso nuova gara in forma congiunta tra i Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo, potendo in questo modo ottimizzare i percorsi ed i mezzi utilizzati. L'articolazione delle lezioni, principalmente concentrata nella fascia della mattina, richiederà una revisione pressoché totale dei percorsi e degli orari, ferma restando l'attenzione a soddisfare il maggior numero di richieste possibile. Fondamentale sarà in questo senso il coinvolgimento delle scuole per ottimizzare il servizio e le risorse disponibili. Continueranno ad essere previsti anche servizi di trasporto per le attività parascolastiche (visite guidate a mostre, partecipazione degli alunni ad appuntamenti di natura culturale, ecc.), organizzati nel territorio comunale dalle scuole stesse. Come per la mensa, anche nella definizione delle tariffe del trasporto sarà prestata particolare attenzione alle famiglie con più figli che utilizzano il servizio.

Per la scuola primaria continuerà, come da normativa, la fornitura gratuita dei testi scolastici agli alunni. A questi interventi diretti se ne aggiungono altri che si intersecano con l'azione dei diversi Assessorati che riguardano la lettura, l'ambiente, la valorizzazione del territorio e la partecipazione attiva per favorire la preparazione dei ragazzi ad una vita da adulti più consapevole e impegnata.

CORSI PARTICOLARI E INCENTIVAZIONI

Le Amministrazioni comunali di Pieve e Refrontolo continueranno a venire incontro alle esigenze di numerose famiglie di ragazzi frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado in difficoltà nel periodo successivo alla fine delle lezioni, integrando le attività ricreative estive organizzate dalle parrocchie o da altri soggetti. Proseguirà, quindi l'esperienza del centro estivo in collaborazione tra i due Comuni, accolta favorevolmente lo scorso anno dalle famiglie che hanno risposto numerose. Attività ludiche, sportive e ricreative saranno organizzate con l'ausilio di idonea Cooperativa nel mese di luglio presso la scuola elementare di Refrontolo. Parallelamente è intenzione dei due Comuni collaborare all'organizzazione di un "centro estivo in inglese", proposto dal Circolo Arci locale. Nei limiti delle disponibilità finanziarie del bilancio sarà assicurata la collaborazione anche alle Parrocchie e alle scuole dell'Infanzia paritarie per la realizzazione dei gest estivi e del prolungamento scolastico.

Il Comune di Refrontolo intende inoltre riconfermare anche per il 2013 l'assegnazione di borse di studio per meriti scolastici agli alunni delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado ed Università.

In collaborazione con il Centro Territoriale Permanente di Vittorio Veneto è prevista anche nel 2013 l'organizzazione di corsi di lingua straniera nonché di informatica di primo e secondo livello, rivolti a tutto il Quartiere del Piave, che continueranno ad essere svolti gli uni presso l'Istituto Comprensivo e gli altri presso l'aula di informatica della Casa delle Associazioni. Sempre con il Centro Territoriale Permanente di Vittorio Veneto proseguirà la collaborazione per l'organizzazione di percorsi per il conseguimento del diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione per allievi che abbiano compiuto i 16 anni e dei corsi di lingua e cultura italiana per adulti stranieri che rispondono ai nuovi criteri in materia di soggiorno in Italia di cittadini extracomunitari e della didattica per l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Attenzione sarà riposta ai cicli di studio successivi presenti nel territorio, con particolare riferimento alla realtà dell'Istituto Superiore Casagrande di Pieve di Soligo, anche attraverso la promozione di stage e tirocini come ulteriori possibilità formative per gli studenti, oltre a concreti interventi a sostegno di attività scolastiche e di progetti di lettura gestiti in accordo con l'assessorato alla cultura.

L'Ufficio Unico Scuola Pieve di Soligo - Refrontolo potrà stipulare nel corso del 2013 contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare: progetti a sostegno dell'offerta educativa, progetto di educazione alimentare, servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva.

ASSOCIAZIONI

La vita e lo sviluppo di una comunità non possono prescindere dalla realtà dell'associazionismo locale che è vero motore di attività e di crescita dell'individuo. Le associazioni rivestono un ruolo fondamentale ed è quindi importante sostenerle favorendo lo sviluppo di nuove realtà di volontariato. E' intenzione delle Amministrazioni di Pieve di Soligo e Refrontolo, anche per il 2013, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, valorizzare e sostenere le vocazioni del territorio, le tradizioni che ne costituiscono il tessuto sociale, i prodotti che hanno nel territorio la loro indiscussa tipicità ed esclusività, l'iniziativa privata, l'associazionismo, il volontariato e tutti quegli elementi naturali e ambientali che contraddistinguono i due Comuni.

Saranno quindi privilegiate collaborazioni e sinergie con le Associazioni locali od operanti sul territorio e soggetti terzi per la realizzazione di manifestazioni a carattere turistico, culturale e ricreativo, come pure la programmazione e pianificazione delle varie iniziative in modo coordinato e interattivo con gli Assessorati e i vari settori comunali. Più in generale si prevede di continuare a sostenere l'attività di promozione delle iniziative delle singole associazioni di categoria e del volontariato, in sintonia ed in sinergia con le linee programmatiche delle due Amministrazioni, ferma restando la priorità di promuovere le risorse sociali locali senza sostituirsi a loro, ma sviluppando rapporti di partnership. Tra le numerose iniziative vi è la conferma della disponibilità di spazi come sede e un utilizzo a tariffe agevolate delle strutture comunali.

L'Ufficio Unico Sport - Associazioni potrà stipulare nel corso del 2013 contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n° 165

del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare: promozione dello sport, servizi di assistenza medica in occasione delle gare sportive di orientamento, delle "Giornate dello Sport", di tornei, partite, ecc..

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

CULTURA

Gli obiettivi di politica culturale sono definiti in armonia con i programmi di mandato e tenendo conto dell'evoluzione del quadro esterno che, in taluni casi, pone vincoli finanziari severi e in altri casi delinea e offre nuove opportunità per lo sviluppo della cultura.

La cultura deve essere vista come: un mezzo di promozione sociale, un investimento territoriale e turistico, un mezzo attraverso il quale rinvigorire il senso delle proprie origini e della propria identità locale. In questi anni Pieve di Soligo si è caratterizzata per la vivacità e il dinamismo culturale: è nostra intenzione confermare questa nota distintiva e proseguire nella logica di un'offerta culturale di qualità, anche in un'ottica di marketing territoriale che sottolinei questo valore aggiunto. La coerenza nel perseguire questo obiettivo non può prescindere da un ripensamento complessivo del ruolo delle istituzioni culturali, dalla necessità di un sempre maggior coordinamento con i partners pubblici o privati.

SCUOLA

Razionalizzazione dei servizi e impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il miglioramento della gestione scolastica, anche in termini qualitativi. Opportunità di scelte per la formazione professionale, scolastica e culturale.

ASSOCIAZIONI

Valorizzazione delle risorse esistenti sul territorio e di azioni dirette a valorizzare l'operato delle associazioni, l'impegno e disponibilità delle singole persone, il coinvolgimento di nuovi apporti umani e lo sviluppo di sinergie con la Pro Loco locale. Tale attività si ritiene sia fondamentale per la qualità della vita e per lo sviluppo sociale del paese: invero, l'obiettivo finale è quello di sviluppare sul territorio una cultura ricreativa come strumento di aggregazione sociale, di educazione, di rispetto dei valori della persona e di crescita personale.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

CULTURA

- Sviluppare, approfondire e completare le iniziative relative ai filoni già designati: arti figurative; valorizzazione artisti locali; promozione della lettura, miglioramento e ampliamento dei servizi offerti dalla biblioteca e della relazione con il pubblico; approfondimento di iniziative per la promozione e realizzazione della "cultura bambina" e della "cultura formato famiglia";
- Valorizzare il Teatro Cinema Careni, Villa Brandolini, Villa Spada ed il Molinetto della Croda;
- Avviare nuove iniziative (per dare risposta alle richieste della cittadinanza);
- Garantire la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo di momenti di cultura e intrattenimento, sia a livello locale sia come polo di attrazione per un più ampio territorio, collaborando con le associazioni che già operano nel territorio a sostegno delle iniziative culturali di valenza;
- Consolidare la collaborazione con i comuni di Farra e Refrontolo nell'ambito culturale, avviare iniziative di collaborazione, confronto e coordinamento con gli assessorati alla cultura dei Quartier del Piave;
- Potenziare la funzione della Biblioteca in quanto luogo privilegiato di arricchimento del sapere tenendo conto delle diverse fasce di utenti potenziali e offrendo proposte mirate e diversificate;
- Garantire la continuità anche per il futuro delle attività significative avviate nel corso del mandato.

Gli obiettivi sono:

- Il miglioramento delle attuali prestazioni relative alla domanda di cultura e di educazione permanente, anche con l'attivazione di nuovi servizi in biblioteca e tramite specifiche iniziative culturali;
- La razionalizzazione delle risorse e del personale, attraverso la sottoscrizione di specifiche convenzioni con associazioni per la realizzazione di singole iniziative o per la fornitura di servizi specifici (come già altri comuni più grandi fanno, vedi Conegliano);
- Il coinvolgimento di partners privati (vecchi e nuovi) e di associazioni per la realizzazione d'iniziative culturali o artistiche e per favorire la partecipazione e il senso di appartenenza alla comunità cittadina;
- Il consolidamento delle iniziative di valore già proposte in passato e il loro potenziamento, trasformandole in eventi caratteristici e propri del Comune di Pieve di Soligo;
- La realizzazione d'iniziative culturali in una dimensione sovra comunale in una logica di razionalizzazione, collaborazione e più ampia partecipazione;
- L'ampliamento dell'utenza (e delle sue fasce d'età) del Teatro/Cinema Careni e della Biblioteca;
- La valorizzazione e il mantenimento del patrimonio di storia, arte e cultura locale;
- La collaborazione con altri referati per la realizzazione di iniziative trasversali e di interesse non esclusivo dell'ufficio cultura per favorire la diffusione del sapere nei cittadini;
- Il miglioramento dell'utilizzo delle sale comunali con potenziamento degli strumenti finalizzati al contenimento dei costi e alla gestione con criteri univoci.
- La razionalizzazione dell'erogazione di contributi alle associazioni che propongono iniziative simili o già presenti e realizzate attraverso altri soggetti dall'assessorato alla cultura (in particolare per musica, mostre d'arte, e quant'altro).

SCUOLA

- prevenzione della dispersione scolastica
- realizzazione delle pari opportunità di istruzione
- qualificazione del sistema scolastico e formativo
- integrazione culturale e valorizzazione della diversità come una risorsa
- educazione degli adulti.

ASSOCIAZIONI

Promozione del libero associazionismo, interventi per favorire l'operatività concreta e la conoscenza delle associazioni di Volontariato nel territorio, coinvolgimento dei giovani nelle espressioni artistiche del Carnevale, anche in collaborazione con la scuola. Valorizzazione del territorio allo scopo di migliorare l'aggregazione sociale.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma ed a quanto riportato al programma Lavori Pubblici.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

CULTURA

Pieve di Soligo

n. 1 Istruttore Direttivo bibliotecario cat. D1;

n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. D1;

n. 1 Collaboratore professionale amministrativo/contabile cat. B3;

Contratto di servizio con Cooperativa per conduzione e gestione servizio al pubblico biblioteca

Convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana per il servizio di vigilanza e custodia di stabili comunali (Cinema-Teatro Careni, Auditorium Battistella Moccia, Villa Brandolini) - n. 3 addetti.

LSU attinti dalle liste di mobilità;

Volontari di Servizio Civile.

Refrontolo

n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. C (quota parte).

SCUOLA

Pieve di Soligo

n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. C in condivisione con l'ufficio Unico Sport e Associazioni

Refrontolo

n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. C (quota parte)

ASSOCIAZIONI

Pieve di Soligo

n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. C in condivisione con l'Ufficio Scuola e Sport.

Refrontolo

n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. C (quota parte)

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Ordinaria dotazione d'ufficio:

- personal computers
- stampanti
- fotocopiatrici
- telefoni

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Si ritiene il presente programma coerente con le linee programmatiche della Regione.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 17
CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE - ASSOCIAZIONISMO
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
REGIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
TOTALE (A)	26.000,00	26.000,00	26.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
TOTALE (B)	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	72.000,00	60.700,00	60.700,00	
TOTALE (C)	72.000,00	60.700,00	60.700,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	173.000,00	161.700,00	161.700,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 17
CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE - ASSOCIAZIONISMO
 (IMPIEGHI)

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015													
Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata			Di sviluppo		**	Entità (c)					Consolidata			Di sviluppo		**	Entità (c)					Consolidata			Di sviluppo		**	Entità (c)					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)		%	%				%	%	*	Entità (a)	%		*	Entità (b)				%	%	%	*	Entità (a)		%	*				
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	7.400,00	4,28	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	7.400,00	4,28	2	7.400,00	4,58	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	7.400,00	4,58	2	7.400,00	4,58	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	7.400,00	4,58	
3	151.100,00	87,34	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	151.100,00	87,34	3	141.800,00	87,69	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	141.800,00	87,69	3	141.800,00	87,69	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	141.800,00	87,69	
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	14.100,00	8,15	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	14.100,00	8,15	5	12.100,00	7,48	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	12.100,00	7,48	5	12.100,00	7,48	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	12.100,00	7,48	
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	400,00	0,23	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	400,00	0,23	7	400,00	0,25	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	400,00	0,25	7	400,00	0,25	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	400,00	0,25	
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00	
	173.000,00			0,00			0,00		173.000,00			161.700,00			0,00			0,00		161.700,00			161.700,00			0,00				161.700,00			

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 18
SERVIZI SOCIALI - POLITICHE GIOVANILI - SPORT

Responsabile: SALVADOR LUCIANO

3.4.1 – Descrizione del programma:

SERVIZI SOCIALI

Il 2013 sarà caratterizzato dal consolidamento della gestione associata tra i due Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo del Servizio Sociale. Pertanto le linee del Programma saranno comuni, fermo restando le specificità dei Servizi e interventi attivati storicamente e l'obiettivo di una tendenziale armonizzazione nel rispetto dell'autonomia politica dei due enti.

Alla luce dell'avvio della gestione associata dei Servizi Sociali fra i due comuni succitati si continuerà ad operare per migliorare la razionalizzazione e per ridurre la frammentarietà e disomogeneità degli interventi, laddove non ancora superati (in alcuni casi anche perché legati a specifiche scadenze contrattuali).

Si conferma ad ogni modo che, alla luce della Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00), le **finalità dell'Ufficio Unico dei Servizi Sociali** sono:

- Ridurre e/o rimuovere gli ostacoli di ordine sociale ed economico che impediscono una piena autodeterminazione del singolo, della famiglia e della comunità.

- Prevenire condizioni di disabilità, di dipendenza da sostanze e da comportamenti lesivi della dignità umana (si vedano in particolare i progetti nell'ambito delle politiche giovanili che rientrano nel Piano di Zona attualmente in vigore, per una maggiore integrazione e ottimizzazione).

- Promuovere il confronto con il terzo settore (associazioni di volontariato, realtà non profit, gruppi di solidarietà, ecc.) attraverso momenti di sensibilizzazione, anche con l'ausilio del servizio civile volontario.

- Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, affinché non si ricorra all'aiuto e ad un intervento solo in uno stadio terminale e/o cronico.

- Migliorare la qualità della vita attivando dei servizi pertinenti sulla base dei bisogni rilevati nei confronti di ogni fascia di popolazione:

Innanzitutto **per fronteggiare l'attuale crisi socio-economica:**

a) A livello comunale:

L'attenzione verso questo tema delicato ed emergente è vivo e soprattutto viene affrontato cercando di rispondere in modo più mirato e strategico possibile. L'attenzione alle singole famiglie in difficoltà non è mai scesa, anzi, l'attenzione a individualizzare e a studiare percorsi su misura, mirati alle specifiche necessità e bisogni è l'obiettivo prioritario del servizio. Il fenomeno è multidimensionale e complesso e non possono essere sufficienti risposte semplificate o che puntino a leggere il fenomeno considerando unicamente la dimensione, pur basilare, che è quella economica. Si precisa che nella valutazione globale della situazione socio-economica di una famiglia si tengono conto di molteplici fattori, ad esempio, soffermandosi sul piano economico, il reddito non viene misurato solo considerando i beni/introiti, ecc. dell'anno precedente, ma viene fatta una fotografia anche dello stato attuale (ultimi 3-6 mesi) del nucleo in disamina, ciò per non escludere quelle famiglie che l'anno precedente lavoravano, ma che si sono trovate prive di sostentamento nell'ultimo periodo proprio a causa della crisi contingente.

b) A livello intercomunale/Conferenza dei Sindaci/Piani di Zona:

la sensibilità dell'Amministrazione comunale si manifesta attraverso la partecipazione sia della parte politica (l'assessore ai servizi sociali di Pieve di Soligo nel gruppo di lavoro "marginalità e inclusione sociale", il Sindaco di Refrontolo e di nuovo l'assessore ai servizi sociali di Pieve di Soligo nel tavolo sulla violenza domestica e lo stalking), che tecnica (assistente sociale nel gruppo di lavoro relativo all'Area "minori" e della genitorialità), ecc. nella convinzione che un problema multifattoriale come questo vada dibattuto con tutti gli *stakeholders* del territorio e vada perseguita una politica dove vi sia sinergia, condivisione di idee,

progetti e interventi, anche per ridurre le disuguaglianze fra i territorio, almeno a livello dei 28 comuni dell’Azienda Ulss n. 7. I gruppi di lavoro citati, anche attraverso un’analisi dei dati raccolti tramite le schede di rilevazione dei bisogni nel territorio, ha fatto emergere la necessità di programmare azioni per superare i bisogni che con maggiore evidenza sono emersi:

- soddisfacimento dei bisogni primari (alimentazione, cura della persona, alloggio);
- realizzazione e/o individuazione di una struttura di prima accoglienza per i senzatetto sostegno al reddito per garantire il minimo vitale;
- opportunità di occupazione lavorativa;
- conservare la stima in sé stessi e la fiducia nel futuro per poter realizzare progetti di vita e mantenere legami sociali.

Dalla discussione del gruppo è emerso come tutti questi bisogni siano estremamente rilevanti per il territorio, siano frutto di un fenomeno crescente con i quali gli enti locali e le associazioni di volontariato e privato sociale si confrontano quotidianamente. Il criterio principe che ha guidato la scelta delle priorità è strettamente legato alla fattibilità e alla ottimizzazione delle risorse già esistenti.

Ritornando al piano locale è previsto, inoltre, **per le persone prive di lavoro e di reddito**, per favorire un inserimento occupazionale che promuova le capacità residuali proseguire alla luce delle positive esperienze maturate, lo strumento dello stage o tirocinio socializzante e delle borse lavoro (i settori interessati sono il sociale, l’ambiente, la cultura, la vigilanza di fronte alla scuola, il verde pubblico, ecc.), anche in collaborazione con l’Associazione Comuni della Marca Trevigiana. Le assistenti sociali svolgono colloqui professionali volti a far emergere le singole capacità, motivazioni, attitudini personali atte a consentire alle persone che si rivolgono ai servizi di presentare curriculum, domande di lavoro, ecc. nel modo più efficace e strategico possibile. Favoriscono/promuovono la riqualificazione e/o la formazione professionale, sostenendo l’utenza anche attraverso lo strumento del prestito d’onore, qualora necessario. L’obiettivo è sempre quello di individualizzare gli interventi e mirarli al fine di valorizzare al meglio le potenzialità di ciascuno.

Costanti, inoltre, sono i contatti fra i servizi sociali e i servizi occupazionali, formativi, ecc. della Provincia, del Centro per l’Impiego, dell’Ulss, dei Servizi di Informacittà per migliorare l’incrocio della domanda ed offerta di lavoro.

Per le famiglie meno abbienti e più fragili si sta lavorando per la realizzazione degli **“orti sociali” in Cal Santa a Pieve di Soligo**, in base all’interesse della popolazione. L’assegnazione ai cittadini, in concessione ad uso gratuito, di appezzamenti di terreno individuati dai Comuni da adibire a uso ortivo, trova fondamento nella volontà di stimolare e agevolare l’impiego del tempo libero della popolazione in età pensionabile (e non), in attività ricreative volte a favorire la socializzazione nonché la diffusione e la conservazione di pratiche sociali e formative tipiche della vita rurale. Gli orti sociali possono essere considerati anche una forma di integrazione al reddito familiare. Si verificherà lungo il percorso la possibilità di estendere la progettualità anche al Comune di Refrontolo. E’ stata fissata per il 28 marzo una serata, all’interno della rassegna Paesagire, “Il tempo della terra - Proiezione alla presenza degli autori di Ortobello. Primo concorso di bellezza per orti” per promuovere l’interesse della cittadinanza nei confronti del tema.

Potranno, altresì, essere valutate iniziative, compatibilmente con le risorse a disposizione, per promuovere iniziative concrete che stimolino la **sobrietà come stile di vita** e aiutino le famiglie a far quadrare il bilancio familiare, specie in condizioni di ristrettezze economiche. Cadere sotto la soglia di povertà è sempre più probabile, al contrario, ristabilire una situazione meno precaria o riuscire ad instaurare forme di auto aiuto fra vicinato e/o familiari, sta diventando molto più difficile e impegnativo anche a causa dei processi di defamiliarizzazione.

L’occuparsi esclusivamente dell’urgenza e dell’emergenza crea una spirale, un circolo vizioso dal quale è complicato liberarsi, sia per i servizi che per i cittadini stessi e, spesso, questo porta ad una dipendenza dalle istituzioni e alimenta un assistenzialismo cronico. Più specificatamente, si nota come il fenomeno delle “nuove povertà” sia sempre più legato anche ad una **condizione abitativa non adeguata** che può essere determinata sia da situazioni di sovraffollamento, non igienicità, ecc., che, nella maggioranza dei casi, da un “caro-affitti” che colpisce pesantemente anche chi ha un contratto di lavoro regolare e meno precario.

A fianco, dunque, delle necessità di trovare un’adeguata collocazione abitativa per fronteggiare delle situazioni di urgenza temporanea si stanno delineando **molti casi dove l’emergenza non è di facile risoluzione nel breve periodo**. Purtroppo a ciò si aggiunge anche un **aumento della disoccupazione** che sta colpendo in primis le donne e gli uomini sopra i 45 anni di età. Per quanto concerne, la disoccupazione di lungo periodo degli over 45 i servizi hanno predisposto

delle borse lavoro, confermate anche per il 2013, per consentire un maggior accesso a chi è al di sotto della soglia di povertà ma ha ancora delle abilità lavorative.

Per i giovani, per permettere loro un reale e concreto dialogo con le istituzioni, diverse sono le attività e le iniziative promosse:

- gli interventi con l'educatore professionale;

- il progetto "Diciottenni", che prevede il festeggiamento pubblico ed ufficiale nel 18esimo anno di età quale occasione utile allo sviluppo della consapevolezza e della vera partecipazione alla cittadinanza attiva; nell'occasione viene consegnata copia della Costituzione Italiana e La carta dei diritti fondamentali dell'unione europea, con la presenza di una personalità (importante da un punto di vista educativo/valoriale) che possa stimolare ulteriori e nuove riflessioni sul tema (i ragazzi contattati ogni anno sono circa 120);

- l'accesso al **Centro Giovani "Giove"** e alla **Sala Prove**, presso la Casa delle Associazioni di Pieve di Soligo, come luogo di aggregazione e di incontro non solo per i giovani del Territorio, ma anche degli otto Comuni del Quartier del Piave e parte della Vallata, nonché degli studenti che frequentano l'Istituto Casagrande; presso il Centro Giovani, inoltre, l'educatore del Comune di Pieve di Soligo segue dei minori in difficoltà con progetto educativo di sostegno individualizzato. Relativamente alla Sala Prove il nuovo sistema di apertura, con badge, permette una maggiore flessibilità nella regolazione delle attività e consente di monitorare più attentamente i giorni di maggiore fruizione, le eventuali irregolarità, le necessità dei gruppi musicali, ecc.;

- l'apertura settimanale, presso il Centro Giovani (il giovedì pomeriggio) di uno spazio dove i ragazzi, accompagnati e stimolati dagli operatori di comunità, possano **valorizzare le forme aggregative**, eventuali laboratori creativi, portare avanti iniziative per coinvolgere altri giovani, discutere della propria condizione, ecc. In questi percorsi sono generalmente coinvolti gli studenti dell'Istituto Casagrande, con i quali sta, tra l'altro, proseguendo il percorso per una rappresentanza (più) consapevole e per realizzare la festa dei diciottenni;

- la realizzazione, nel mese di maggio, col supporto degli operatori di comunità assegnati al Comune di Pieve di Soligo a cui partecipa anche Comune di Refrontolo assieme agli altri Comuni del Quartier del Piave e della Vallata, della **giornata dell'arte e della creatività**, che tante soddisfazioni dà ad ogni edizione registrando ogni anno un numero maggiore di studenti attivi rispetto all'anno precedente, sia nella partecipazione ai laboratori che nell'organizzazione e gestione degli stessi, dimostrando così un senso di responsabilità e di capacità di essere promotori delle proprie idee ed interessi (fra tutti citiamo la realizzazione di un cortometraggio intercettato anche in precedenza anche da Antennacinema);

- prosegue, con gli opportuni adeguamenti e/o miglioramenti, anche per l'anno scolastico 2012/2013 il **servizio di doposcuola "Destinazione Pieve"**, tenuto negli spazi del Centro Giovani, che si concentra sui ragazzi delle scuole secondarie di primo grado.

- dopo la positiva esperienza delle azioni del "Progetto Sibilla" (finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, affidato dalla Regione Veneto all'A. Ulss n. 7, che ha avuto come finalità l'identificazione dei fattori di rischio maggiori che conducono all'uso e abuso di sostanze tra la popolazione giovanile, tra i 13 e i 24 anni, del territorio), in collaborazione con gli altri 7 Comuni del Quartier del Piave e della Vallata è stato predisposto il **progetto "Il tasso alcolico non è un animale"**, presentato alla Direzione regionale per i Servizi sociali, che ha espresso una valutazione positiva, ma la cui attivazione è vincolata alla possibilità di accedere a bandi di finanziamento;

- sempre in tema di dipendenze, è previsto per il 2013 il **proseguimento del progetto "Il Muretto"**, progetto afferente al Dipartimento Dipendenze dell'A. Ulss 7

- Conferenza dei Sindaci, per la prevenzione selettiva ed inclusione sociale di ragazzi tra i 13 e i 24 anni in situazione di uso o abuso di sostanze (alcol incluso). Il Progetto prevede la presenza sul territorio di specifici operatori che lavorino per instaurare relazioni di fiducia con giovani e adolescenti consumatori, con l'obiettivo di aiutarli ad aumentare la consapevolezza rispetto al problema ed intraprendere percorsi di cambiamento, sia tramite le risorse personali, familiari o del territorio, sia tramite il ricorso ai servizi. Gli operatori sono contattabili da parte delle istituzioni ma anche direttamente da ogni cittadino che, sensibile al problema, voglia essere informato o ricevere consulenza, oppure da quanti desiderino segnalare situazioni di disagio/bisogno. Si tratta di una modalità nuova, coerente con il lavoro di altri servizi del territorio, che operano in rete per garantire un sostegno alle persone in situazione di bisogno, promuovere il benessere dei ragazzi e prevenire i comportamenti a rischio e il disagio giovanile. Gli operatori del Muretto, oltre a perseguire l'orientamento ai servizi di giovani consumatori, operano per il loro accompagnamento presso realtà socio-aggregative, al fine di favorire il cambiamento delle abitudini e degli stili di vita e rinforzare i cosiddetti "fattori protettivi".

E' stata fatta il 4 aprile, presso il Centro Giovani Giove, una **discussione in gruppo sulla tematica e sui rischi correlati l'uso /abuso di alcol**. L'incontro con i ragazzi che frequentano abitualmente il Centro Giovani Giove di Pieve di Soligo ha la finalità di approfondire le informazioni, i contenuti ed rischi collegati l'uso/abuso di alcool.

Tale esigenza è emersa a fronte delle osservazioni sui ragazzi raccolte dagli operatori del **Centro Giovani** e del Centro per le Dipendenze Giovanili dell'Ulss 7 di Conegliano. L'obiettivo è quello di creare una relazione tra i ragazzi e l'operatore del CDG (Centro Dipendenze Giovanili) tale da facilitare un eventuale percorso più strutturato presso il CDG per quei giovani particolarmente a rischio. Si sottolinea inoltre che il progetto intende favorire la percezione del CDG come luogo accessibile e fruibile da parte dei ragazzi (con le dovute attenzioni garantite peraltro dalla presenza costante degli operatori), ovvero come una risorsa a loro rivolta. Allo scopo, la discussione in gruppo, verrà introdotta e guidata attraverso la metodologia e gli strumenti, connessi al **Progetto "ALL4YOU"**. "ALL4YOU" – Alliance Against Alcohol for Young People - Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol quale strumento di benessere tra i giovani", sviluppato in collaborazione tra Regione Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia e Land Carinzia, ha come obiettivo la promozione, tra i giovani dell'area transfrontaliera, di uno stile di vita sano e di comportamenti che contrastino il consumo di alcol quale strumento di benessere. L'obiettivo atteso dopo l'incontro è quello di continuare il lavoro di prevenzione selettiva con il gruppo dei ragazzi interessati presso gli spazi ULSS7 del CDG di Conegliano.

- l'Ufficio Unico, poi, si occuperà anche del progetto specifico di Refrontolo, col supporto degli operatori di comunità, delle seguenti attività:

- Il gruppo giovani (ragazzi/e dai 12 ai 24 anni), gestito e coordinato dall'operatore di comunità verrà incontrato in media con cadenza quindicinale durante tutto il corso dell'anno.

Gli obiettivi sono:

- Garantire la diffusione di opportunità ludico aggregativo-educative rivolte in particolar modo ai minori;
- Favorire e promuovere una gestione produttiva del loro tempo libero con esperienze che favoriscono il percorso di crescita personale e che li renda protagonisti attivi (stimolare in loro propositività e creatività);
- Riconoscere e valorizzare le risorse del territorio ai fini di contribuire alla formazione di una comunità competente;
- Consentire al Gruppo Giovani di Refrontolo di essere riconosciuto nel territorio.

Il **Gruppo Giovani di Refrontolo** collabora con le associazioni del territorio e, anche in raccordo col Centro Giovani Giove, con il Comune di Refrontolo per la realizzazione condivisione di varie attività e manifestazioni tra le quali:

- **Refrontolo on Rock**;
- **Torneo di calcetto** (14-20 anni c/o impianti sportivi del Comune di Refrontolo).

L'attività mira a dare continuità ad un'attività che sia in sintonia con il bisogno dei ragazzi di stare insieme divertendosi attraverso giornate dedicate alla pratica sportiva. Il torneo sportivo di calcetto sarà realizzato in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. I tornei saranno realizzati nelle prime settimane di luglio. La premiazione sarà in occasione di una delle serate della festa patronale di Santa Margherita (da concordare con associazione Pro Loco di Refrontolo). Seguirà un concerto musicale di band giovani emergenti (denominato per l'appunto Refrontolo on Rock);

- **Laboratori di creatività aspettando il Natale e Mercatino di Natale**. A partire dal mese di ottobre verranno organizzati i Laboratori manuali creativi rivolti ai bambini delle scuola primaria per la realizzazione di piccoli oggetti che saranno poi venduti o scambiati al mercatino di Natale; sono stati realizzati, inoltre, **laboratori per il riciclo creativo nel periodo pasquale**.

Relativamente alle **politiche per la famiglia**, anche alla luce del "**Patto per la Famiglia**", approvato in Consiglio Comunale a Pieve di Soligo, s'intende continuare ad operare, anche nel nuovo anno, nell'ambito della genitorialità, valutando percorsi, incontri o momenti dove i genitori possano confrontarsi sull'educazione dei figli, specie nel campo nelle nuove tecnologie, internet, chat, ecc.

Rispetto ai **minori**, l'obiettivo è riservare uno spazio per elaborare e/o ipotizzare delle **progettualità che promuovano l'auto-mutuo-aiuto e la solidarietà**

fra famiglie, ad es. attraverso progetti quali “l’adozione a vicinanza o doposcuola in famiglia”, per portare all’attenzione pubblica le situazioni di povertà presenti nel territorio locale, sviluppare nuove forme di volontariato familiare, valorizzare l’attività già esistente dei gruppi caritativi, rafforzandone la capacità operativa, creare un sistema integrato di aiuto alle famiglie aperto anche ad altri soggetti che potranno affiancarsi all’ente. Nel 2013 proseguirà la definizione del progetto avviata nel 2011, anche con i servizi specialistici dell’Ulss. Particolare attenzione verrà riservata alla **campagna per la sensibilizzazione degli affidi e per il reperimento di coppie disposte ad accogliere nella propria casa minori in difficoltà**, al fine di garantire ai bambini il diritto prima di tutto di un idoneo ambiente familiare e ridurre forme di istituzionalizzazione improprie.

Tali azioni saranno coordinate anche con il Centro per gli Affidi (CASF) e le associazioni del territorio.

Proseguirà anche nel 2013 la partecipazione attiva dei Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo nel **tavolo interistituzionale sulla violenza domestica e stalking**, di cui sono componenti sia l’assessore di Pieve di Soligo che il Sindaco di Refrontolo quest’ultimo in qualità di coordinatore a livello Ulss n. 7 e anche a livello provinciale, tramite il coordinamento della Prefettura. La finalità è elaborare prassi e modalità di intervento per fronteggiare e sostenere le famiglie e le vittime di violenza.

Diverse sono le azioni rivolte agli **anziani** cittadini, portatori di saggezza, di storia e di cultura, per rispondere ai loro differenti bisogni.

L’Ufficio unico proseguirà a gestire, per conto di entrambe le realtà locali i **servizi convenzionati con l’“AUSER volontariato di Treviso”** per i viaggi/accompagnamenti di utenza in condizione di svantaggio presso i presidi ospedalieri, giudiziari, ecc.

Prosegue, inoltre, l’attuazione del **Piano Locale per la Domiciliarità** che individua il sistema dei servizi e degli interventi a favore degli anziani e delle persone non-autosufficienti, al fine di evitare le istituzionalizzazioni improprie supportando invece i care-giver, ovvero il familiare che offre direttamente l’assistenza. All’interno di tale cornice si conferma la positività del **nuovo regolamento di accesso al servizio di assistenza domiciliare**, che dedica una particolare attenzione al miglioramento della trasparenza, dell’equità e dell’accessibilità ai servizi domiciliari nei 28 Comuni dell’Azienda Ulss n. 7, garantendo così ai cittadini livelli essenziali di assistenza indipendentemente dal luogo di residenza o domicilio.

In collaborazione con l’Ufficio Cultura sono previsti, anche per il 2013, degli **accessi gratuiti a teatro** ad alcuni anziani, disabili o minori particolarmente soli o in difficoltà economiche, sociali, ecc. quale forma di contrasto all’emarginazione e all’isolamento.

Le finalità premesse sono la cornice entro la quale troveranno collocazione, in continuità con i **servizi erogati negli anni precedenti**, strategie ed azioni quali l’assistenza domiciliare, la fornitura dei pasti caldi a domicilio, il lavoro di rete, il servizio di trasporto anziani, i soggiorni climatici, l’affidamento eterofamiliare, l’inserimento lavorativo tramite l’avvio di tirocini, l’integrazione degli immigrati.

Per quanto concerne il **tema casa** (più specificatamente si fa riferimento agli alloggi di edilizia popolari, gestiti dall’ATER) l’Ufficio Unico prosegue la collaborazione con i Lavori Pubblici del Comune di Pieve di Soligo per una gestione più coordinata ed integrata della materia. Si valuteranno, inoltre, nuove regole per la miglior conservazione possibile degli alloggi da parte degli assegnatari: tale operazione sarà coordinata anche con l’ATER di Treviso che gestisce le abitazioni e, laddove possibile e/o necessario, anche con la Polizia Locale.

Dal 14 gennaio 2012 è attivo lo **“Sportello casa - A.I.S.A. – Agenzia di Intermediazione Sociale all’Abitare”** nel territorio dei Comuni del Quartier del Piave e Vallata; si tratta di un servizio per favorire l’inclusione abitativa e l’integrazione sociale delle fasce deboli della popolazione. L’iniziativa è stata fortemente voluta da tutti i Comuni del Quartier del Piave e Vallata, per tale motivo abbiamo chiesto al Comune di Castelfranco Veneto di poter aderire alla progettualità che già da un paio di anni è attiva nel territorio di competenza dell’Azienda ULSS n. 8, di cui Castelfranco è l’Ente capofila. La richiesta ha avuto esito positivo e ora siamo diventati partner di questo progetto che vede la **collaborazione della cooperativa sociale “Una casa per l’uomo”**. Gli sforzi condivisi sono mirati a favorire l’accesso ad un alloggio dignitoso alle persone in disagio abitativo (giovani coppie, lavoratori in mobilità, migranti, studenti, etc.) per cui ci si propone di agevolare l’incontro tra domanda ed offerta, orientando ed accompagnando gratuitamente proprietari e inquilini e promuovendo i rapporti di fiducia tra le parti attraverso servizi di consulenza legale, di orientamento al credito e di mediazione culturale. Lo sportello è unico per gli otto Comuni del Quartier del Piave e

Vallata rientranti nel territorio di competenza **dell'Ulss 7**, ed è attivo presso la sede del Centro Giovani Giove con il seguente orario: il mercoledì dalle ore 11,30 alle ore 13,00. L'attività proseguirà anche per il 2013 e si sta valutando di rinforzare l'operatività a favore degli interventi di mediazione fra vicini di casa, condomini, ecc.

Le linee di tendenza continuano ad andare verso soluzioni che prospettino una maggiore lettura e comprensione dei fenomeni sociali in modo da affrontare il disagio, ma anche l'agio in un'ottica preventivo-promozionale, perché salute non è solo assenza di malattia, ma anche benessere psicologico, sociale ed ambientale.

Per riepilogare, in sintesi, i dati dei servizi offerti, che troveranno continuità nel 2013, sono i seguenti:

– **Contributi e servizi che vengono erogati a favore delle famiglie:**

- Sostegno per l'acquisto dei libri di testo: n. 130 nuclei familiari a Pieve di Soligo;
- Circa 38 assegni all'anno per la maternità di donne prive di ammortizzatori/indennità a Pieve di Soligo e circa 6 assegni a Refrontolo;
- Circa 12 domande all'anno per nuclei numerosi (con almeno 3 figli minori) a Pieve di Soligo e circa 4 domande a Refrontolo;
- Sostegno regionale a famiglie numerose (con almeno 4 figli): circa 10 nuclei a Pieve di Soligo;
- Circa 12 domande assegno nuovi nati a Refrontolo;
- Circa 3 domande assegno asilo nido a Refrontolo.

– **Apertura del Centro Giovani "Giove" e della Sala Prove:**

- Circa 25 ragazzi in media nell'orario di apertura del Centro;
- Almeno 5 le iniziative all'anno attivate (2 tornei, Giornata dell'arte e della creatività, festa di fine anno, celebrazione dei diciottenni, concerto estivo, ecc.).

– **Percorsi sulla genitorialità:**

- 25 genitori (progetto "Sibilla"): prevenzione abuso di sostanze per genitori con figli preadolescenti.

– **Percorsi a sostegno delle reti familiari:**

- Sensibilizzazione sul territorio dell'affido e della solidarietà familiare: oltre 500 inviti e una serata di sensibilizzazione (oltre ai vari momenti di promozione organizzati all'interno di altre manifestazioni, quali la festa intercomunale della famiglia).

– **Percorsi di prevenzione del disagio e promozione dell'agio:**

- Progetti "Sibilla", "Muretto", Operativa di comunità: coinvolti gli studenti del Casagrande e della scuola secondaria di primo grado e gli insegnanti coordinatori;
- Oltre 30 i casi con minori con progetto di cura/tutela e/o protezione.

– **Servizio di sostegno domiciliare con operatori addetti all'assistenza ed educatori:**

- Utenti seguiti a domicilio mediamente circa 30 casi alla settimana a Pieve di Soligo e circa 8 casi alla settimana a Refrontolo;
- 50 gli utenti che usufruiscono del servizio di accompagnamento e trasporto a Pieve di Soligo e 15 gli utenti a Refrontolo;
- Circa 36 utenti usufruiscono del servizio pasti caldi a domicilio a Pieve di Soligo e 1 utente a Refrontolo;

- Circa 71 utenti usufruiscono del servizio di telesoccorso e telecontrollo a Pieve di Soligo e circa 5 utenti a Refrontolo;
 - Circa 60 utenti usufruiscono dell'assegno di cura rivolto a persone non autosufficienti assistite a domicilio a Pieve di Soligo e circa 13 utenti a Refrontolo;
 - Buono sollievo e buono centro diurno: circa 24 utenti all'anno a Pieve di Soligo e circa 6 utenti all'anno a Refrontolo;
 - Circa 20 i casi seguiti con progetto condiviso con il Centro di Salute Mentale distrettuale a Pieve di Soligo Circa 20 i casi a Refrontolo;
- **Servizio di doposcuola e laboratori educativi:** oltre 50 bambini e ragazzi coinvolti;
- Sostegni alle famiglie in difficoltà, attraverso specifici progetti individualizzati: 45 circa i nuclei supportati con benefici di natura economica con progetti individualizzati. Circa una decina per Refrontolo;
 - Aiuti per la scuola materna: oltre 50 famiglie;
 - Contributi per l'affitto: oltre 110 nuclei per Pieve di Soligo e 7 per Refrontolo;
 - Contributi per gas ed energia oltre 360 per Pieve di Soligo e 35 per Refrontolo;
 - 16 integrazioni a rette di istituto/comunità/casa di riposo per Pieve di Soligo e 4 per Refrontolo;
 - Sostegno alle persone prive di lavoro e di reddito per consentire un inserimento occupazionale che promuova le capacità residuali attraverso lo strumento dello stage o del tirocinio socializzante e delle borse lavoro (i settori interessati sono il sociale, l'ambiente, la cultura, la vigilanza di fronte alla scuola, il verde pubblico, ecc.), anche in collaborazione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana: mediamente 15 adulti all'anno (1 per Refrontolo).

Per il Comune di Pieve di Soligo e per il Comune di Refrontolo non si rilevano scostamenti di spesa significativi rispetto agli anni precedenti.

Nel corso dell'anno 2013 potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati dal bilancio, per l'attuazione del presente programma ed in particolare:

- servizi sociali ed assistenziali, anche con riferimento alle attività gestite a livello comprensoriale (gestione associata e piani di zona);
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- commissari per gare d'appalto.

SPORT

Anche l'Ufficio Sport è gestito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, nella forma dell'Ufficio Unico con il Comune di Pieve di Soligo. Tra le finalità della gestione associata figurano in particolare la promozione dell'attività fisica rivolta a tutte le fasce d'età e dell'attività motoria e sportiva nelle scuole, la valorizzazione e l'aggregazione giovanile nonché l'associazionismo sportivo, la possibilità di programmare e ampliare la partecipazione alle giornate dello sport e ai giochi sportivi studenteschi e ancora la creazione di struttura organizzativa in grado di affrontare la sempre maggiore richiesta di attività di qualità da parte dei cittadini.

In ambito sportivo i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo si sono dotati, negli anni, di un certo numero di impianti sportivi ed hanno sostenuto molteplici iniziative di avviamento allo sport, indirizzate in primo luogo alle giovani generazioni. Nuovi bisogni emergenti spingono però entrambe le Amministrazioni a qualificare, laddove possibile, l'offerta sportiva. In questa direzione si inserisce la realizzazione, a Pieve di Soligo, della nuova palestra polifunzionale, per la cui trattazione si rinvia alla relazione del Servizio lavori Pubblici. Per affrontare queste dinamiche correlate all'offerta sportiva proseguirà anche nel 2013 il confronto con le realtà associative dei due Comuni, ferme restando le convenzioni già in essere per la gestione delle strutture sportive. In tale contesto dovrà possibilmente essere perseguito anche un obiettivo di un sostanziale contenimento degli oneri a carico dei due Comuni a fronte di una maggiore responsabilizzazione dei gestori

nella conduzione degli impianti Saranno, altresì, sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani. Il fine che entrambe le Amministrazioni intendono perseguire è quello di contribuire al miglioramento della governance dello sport, tenuto conto che esso si basa su valori sociali, educativi e culturali essenziali. L'Ufficio Unico sarà anche impegnato nella ricerca di una conduzione unitaria delle realtà sportive dei due Comuni, anche favorendo l'accesso reciproco dei cittadini alle strutture dei due enti. Nei limiti delle disponibilità di bilancio, sarà perseguita una politica di sostegno alle manifestazioni di carattere sportivo, svolte anche in collaborazione tra le Associazioni, che trovano spazio nella realtà territoriale e concorrono all'insieme delle azioni di promozione dell'immagine dei due Comuni, offrendo occasioni di visita, incontro e divertimento. Alle associazioni sportive continuerà ad essere inoltre garantita la disponibilità delle palestre a tariffe agevolate.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

SERVIZI SOCIALI

Vedasi quanto riportato nella descrizione del programma.

SPORT

Rilevanza dello sport sul piano del miglioramento della qualità della vita e pertanto l'attività sportiva va intesa come strumento di promozione della salute dei cittadini. La funzione dello sport va incentivata in quanto la pratica incide nella formazione individuale e sociale del cittadino e della comunità.

Diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie fra tutti i cittadini residenti, senza alcun tipo di distinzione di età, sesso e condizione sociale, considerando lo sport come attività finalizzata al benessere psico-fisico della persona, e quindi prevenzione delle malattie e di qualsiasi altro disagio, anche sostenendo le attività proposte delle Associazioni Sportive o da operatori esterni.

Forte promozione delle attività sportive coinvolgenti la fascia giovanile della cittadinanza, al fine di concorrere allo sviluppo integrale della persona, anche sotto il profilo della socializzazione e della formazione educativa, e contribuire alla tutela della salute e al mantenimento delle condizioni fisiche ottimali.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

SERVIZI SOCIALI

Vedasi quanto riportato nella descrizione del programma.

SPORT

Dal punto di vista delle iniziative sportive, gli obiettivi da conseguire consistono:

- nella promozione dell'attività fisica rivolta a tutte le fasce d'età;
- nella promozione dell'attività motoria e sportiva nelle scuole;
- nella promozione del maggior numero di discipline sportive dando la stessa importanza a tutte quelle presenti nel territorio nei momenti di divulgazione (manifestazioni);

Coinvolgimento delle Associazioni sportive del territorio per l'individuazione di specifici interventi manutentivi e/o migliorativi degli impianti e delle strutture sportive comunali. Aggregazione giovanile, sostegno attività dilettantistica e non, valorizzazione dell'associazionismo sportivo attraverso forme di promozione di eventi. Promozione e programmazione dei giochi sportivi studenteschi a favore di tutti gli alunni delle scuole primarie. Ricerca ed analisi di eventuali richieste specifiche d'implementazione o visibilità delle Associazioni sportive del territorio.

3.4.3.1 – Investimento:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma ed a quanto riportato al programma Lavori Pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

SERVIZI SOCIALI

Tutti i servizi erogati dai servizi sociali sono di consumo “per definizione”. Per il dettaglio si rimanda alla descrizione del programma.

SPORT

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

SERVIZI SOCIALI

Interne Comune di Pieve di Soligo

n. 1 Istruttore Direttivo assistente sociale cat. D1 (Responsabile del Servizio Sociale)

n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. C part-time 30 ore settimanali

n.1 Istruttore Educatore cat. C

n.1 Istruttore Direttivo assistente sociale cat D1 per 21 ore settimanali

Interne Comune di Refrontolo

n.1 Istruttore Direttivo assistente sociale cat D1 per 15 ore settimanali

ESTERNE

- Si prevede di coinvolgere:

1. Un volontario in servizio civile;

2. Persone in tirocinio socializzante e in borsa lavoro;

3. Famiglie “solidali” e affidatarie;

4. Servizio domiciliare affidato alla Cooperativa ISP per circa 72 ore a settimana circa;

5. Operatori di comunità, affidamento tramite Conferenza dei Sindaci/Ulss n. 7 alla Cooperativa Thaumà;

6. Associazione Auser e i relativi volontari per il servizio di trasporto/accompagnamento, ecc.;

7. I CAAF, secondo la convenzione condivisa anche con l’Associazione Comuni della Marca Trevigiana.

8. Un lavoratore socialmente utile.

SPORT

Pieve di Soligo

n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. C in condivisione con l’Ufficio Scuola e Associazioni.

Refrontolo

n. 1 Istruttore Amministrativo/contabile cat. C (quota parte)

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

SERVIZI SOCIALI

Ordinaria attrezzatura d’ufficio (personal computers, stampanti, fotocopiatrici, telefoni, ecc.) oltre a n. 1 black berry, n. 1 lettore DVD e VHS, n. radio-registratore, n. 1 distruggi-documenti in dotazione all'ufficio servizi sociali

SPORT

Ordinaria dotazione d'ufficio:

- personal computers
- stampanti
- fotocopiatrici
- telefoni

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

SERVIZI SOCIALI

Il programma è coerente in particolar modo con il Piano di Zona 2011/2015, stilato dai 28 Comuni del territorio afferenti all'Azienda U.L.S.S. n. 7 assieme all'Azienda socio-sanitaria, con il Libro Bianco del Welfare e con la Legge Quadro di settore n. 328/00.

SPORT

Si ritiene il presente programma coerente con le linee programmatiche della Regione.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 18
SERVIZI SOCIALI - POLITICHE GIOVANILI - SPORT
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	20.000,00	22.000,00	22.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	20.000,00	22.000,00	22.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	9.750,00	9.750,00	9.750,00	
TOTALE (B)	9.750,00	9.750,00	9.750,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	166.100,00	158.100,00	158.100,00	
TOTALE (C)	166.100,00	158.100,00	158.100,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	195.850,00	189.850,00	189.850,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 18
SERVIZI SOCIALI - POLITICHE GIOVANILI - SPORT
 (IMPIEGHI)

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015																					
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo		Entità (c)			%	Entità (a)	%			
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)					%			*	Entità (a)					%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)							%	*	Entità (a)
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00							
2	500,00	0,26	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	500,00	0,26	2	500,00	0,26	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	500,00	0,26	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	500,00	0,26						
3	112.150,00	57,26	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	112.150,00	57,26	3	110.450,00	58,18	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	110.450,00	58,18	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	110.450,00	58,18						
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							
5	83.200,00	42,48	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	83.200,00	42,48	5	78.900,00	41,56	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	78.900,00	41,56	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	78.900,00	41,56	5	0,00	0,00	78.900,00	41,56				
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
195.850,00		0,00		0,00		0,00		195.850,00		189.850,00		0,00		0,00		189.850,00		0,00		189.850,00		0,00		0,00		189.850,00		0,00		0,00		189.850,00		0,00							

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N. Programma (1)	Previsione pluriennale spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
14	2.300.410,00	2.305.670,00	2.300.670,00		6.820.600,00	38.300,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.350,00
15	63.550,00	47.000,00	44.000,00		148.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.700,00
16	650.370,00	809.110,00	1.936.110,00		569.350,00	0,00	1.049.000,00	0,00	1.337.000,00	0,00	0,00	440.240,00
17	173.000,00	161.700,00	161.700,00		193.400,00	12.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	246.000,00
18	195.850,00	189.850,00	189.850,00		482.300,00	0,00	64.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.250,00
TOTALI	3.383.180,00	3.513.330,00	4.632.330,00		8.214.500,00	50.300,00	1.159.500,00	0,00	1.337.000,00	0,00	0,00	767.540,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

COMUNE DI REFRONTOLO

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA (SCHEDA 7631)	4. 1	2011	351.000,00	310.580,13	40.419,87	MUTUO (EURO 313.000,00), CONTRIBUTO BIM PIAVE (EURO 9.500,00), FONDO INVESTIMENTI (10.300,00), AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (EURO 11.700,00), RISERVE SAT (EURO 6.500,00)
2	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA (SCHEDA 7631)	4. 1	2012	31.600,00	24.375,45	7.224,55	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (EURO 12.200,00), CONTRIBUTO REGIONALE (EURO 7.400,00), ONERI DI URBANIZZAZIONE (12.000,00)
3	SISTEMAZIONE MARCIAPIEDE VIA VITTORIA (SCHEDA 8506)	8. 1	2012	49.747,28	47.482,09	2.265,19	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA MIRE (SCHEDA 8509)	8. 1	2011	181.200,00	177.559,27	3.640,73	CONTRIBUTO PROVINCIALE (EURO 163.200,00), AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (18.000,00)
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA MIRE (SCHEDA 8509)	8. 1	2012	10.211,24	8.678,95	1.532,29	FONDO ORDINARIO INVESTIMENTI
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA COSTA VIA MOLINETTO (SCHEDA 8510)	8. 1	2012	100.000,00	0,00	100.000,00	CONTRIBUTO CONSORZIO BIM PIAVE
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' ASFALTATURA STRADE (SCHEDA 8512)	8. 1	2008	230.000,00	203.499,90	26.500,10	MUTUO (EURO 205.000,00), MEZZI PROPRI (EURO 25.000,00)
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA BOSCHI, VIA LIBERAZIONE, VIA CASTELLANA, VIA MOLINETTO (SCHEDA 8515)	8. 1	2011	311.000,00	299.866,04	11.133,96	CONTRIBUTO REGIONALE (EURO 300.000,00), ONERI DI URBANIZZAZIONE (EURO 11.000,00)
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA BOSCHI, VIA LIBERAZIONE, VIA CASTELLANA, VIA MOLINETTO (SCHEDA 8515)	8. 1	2012	253.000,00	204.093,97	48.906,03	MUTUO
10	SPESE PER REALIZZAZIONE PIANO ASSETTO TERRITORIALE E PIANO DI ASSETTO TERRITORIALE INTERCOMUNALE (SCHEDA 8436)	9. 1	2010	23.819,81	16.322,01	7.497,80	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, ONERI DI URBANIZZAZIONE, FONDO ORDINARIO INVESTIMENTI
11	SPESE PER REALIZZAZIONE PIANO ASSETTO TERRITORIALE E PIANO DI ASSETTO TERRITORIALE INTERCOMUNALE (SCHEDA 8436)	9. 1	2011	30.500,00	12.772,08	17.727,92	CONTRIBUTO CONSORZIO BIM PIAVE
12	SPESE PER REALIZZAZIONE PIANO ASSETTO TERRITORIALE E PIANO DI ASSETTO TERRITORIALE INTERCOMUNALE (SCHEDA 8436)	9. 1	2012	40.000,00	0,00	40.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
13	REALIZZAZIONE PIAZZOLA ECOLOGICA (SCHEDA 8355)	9. 5	2012	7.000,00	0,00	7.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
14	COSTRUZIONE NUOVI LOCULI E OSSARI (SCHEDA 8200)	10. 5	2012	35.000,00	22.481,99	12.518,01	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Nota punto 4.1. - elenco delle opere pubbliche

I dati indicati al punto 4.1 si riferiscono alla situazione al 31.12.2012

4.2 – Considerazioni sullo stato attuale dei programmi: ⁽¹⁾

La programmazione dei lavori pubblici è vincolata dal 2013 dai limiti imposti dal Patto di stabilità obbligatorio anche per i comuni al di sotto dei 5.000,00 abitanti.

Per i dettagli si rinvia a quanto indicato nel programma.

⁽¹⁾ Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc...

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)**

COMUNE DI REFRONTOLO

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI (parte 1)										
1. Personale	281.542,35	0,00	29.608,91	29.024,86	0,00	0,00	0,00	30.917,59	0,00	30.917,59
- oneri sociali	64.941,05	0,00	6.500,00	2.014,46	0,00	0,00	0,00	6.011,45	0,00	6.011,45
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	134.753,87	0,00	4.921,50	134.928,24	32.455,66	0,00	0,00	119.206,94	0,00	119.206,94
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	1.088,84	0,00	0,00	1.164,40	4.080,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	9.414,14	0,00	0,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	7.765,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	1.648,82	0,00	0,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	10.502,98	0,00	0,00	4.964,40	4.080,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	2.000,53	0,00	0,00	14.453,55	0,00	7.119,27	0,00	9.026,90	0,00	9.026,90
8. Altre spese correnti	29.473,31	0,00	2.112,87	2.394,81	0,00	0,00	0,00	2.868,23	0,00	2.868,23
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	458.273,04	0,00	36.643,28	185.765,86	36.535,66	14.619,27	0,00	162.019,66	0,00	162.019,66

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
A) SPESE CORRENTI (parte 2)												
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	17.635,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	388.728,88
- Oneri sociali	0,00	3.059,37	0,00	3.059,37	5.221,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.748,01
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	8.442,51	17.881,68	26.324,19	103.864,06	0,00	0,00	1.115,00	0,00	1.115,00	0,00	557.569,46
3. Trasferimenti a famiglie e Istituti Sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	15.251,25	0,00	0,00	1.427,81	0,00	1.427,81	0,00	30.512,30
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	1.272,00	1.272,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.272,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	12.845,08	12.845,08	46.990,45	0,00	0,00	335,21	0,00	335,21	0,00	73.384,88
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	46.990,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.990,45
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.765,32
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	12.845,08	12.845,08	0,00	0,00	0,00	335,21	0,00	335,21	0,00	18.629,11
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	14.117,08	14.117,08	62.241,70	0,00	0,00	1.763,02	0,00	1.763,02	0,00	105.169,18
7. Interessi passivi	0,00	8.080,84	189,79	8.270,63	1.967,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.115,73	43.954,25
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.120,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.970,21
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	16.523,35	32.188,55	48.711,90	186.829,56	0,00	0,00	2.878,02	0,00	2.878,02	1.115,73	1.133.391,98

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 1)										
1. Costituzione di capitali fissi	2.943,33	0,00	0,00	431.007,60	0,00	0,00	0,00	22.243,04	0,00	22.243,04
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	2.943,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	2.943,33	0,00	0,00	431.007,60	0,00	0,00	0,00	22.243,04	0,00	22.243,04
TOTALE GENERALE SPESA	461.216,37	0,00	36.643,28	616.773,46	36.535,66	14.619,27	0,00	184.262,70	0,00	184.262,70

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01a 03	Totale	Servizi produttivi	
B) SPESE IN C/CAPITALE												
(parte 2)												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	41.827,78	41.827,78	4.615,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	502.637,01
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.943,33
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	8.899,36	0,00	8.899,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.899,36
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	8.899,36	0,00	8.899,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.899,36
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	8.899,36	0,00	8.899,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.899,36
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	8.899,36	41.827,78	50.727,14	4.615,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	511.536,37
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	25.422,71	74.016,33	99.439,04	191.444,82	0,00	0,00	2.878,02	0,00	2.878,02	1.115,73	1.644.928,35

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

COMUNE DI REFRONTOLO

6.1 – Valutazioni finali della programmazione:

Nonostante questo contesto fortemente condizionato, come evidenziato, da scelte finalizzate soprattutto al risanamento della finanza pubblica nazionale, con questa proposta di bilancio si è inteso assicurare, pur con l'effettuazione di alcuni tagli alle spese correnti, la realizzazione di quanto già programmato e finanziato negli anni precedenti ed anche il completamento per quanto possibile dei programmi contenuti nelle linee programmatiche di mandato. Di fronte a quello che possiamo definire un vero e proprio "tsunami" caratterizzante l'attuale periodo, sia a livello economico (grandi banche e intere nazioni "in default") che istituzionale (messa in discussione della tenuta dell'intera Europa) nel bilancio 2013 si è cercato di prevedere tutto il possibile per contribuire al sostegno economico delle iniziative ritenute importanti e che rientrano negli impegni assunti con la cittadinanza.

Ancora una volta, seppur fortemente penalizzati da una distribuzione iniqua dei trasferimenti statali (quota pro-capite tra le più basse della Provincia) e dall'inasprimento della stretta finanziaria con l'ulteriore taglio del 2013 - € 51.000,00) l'amministrazione comunale si è sforzata di garantire comunque un aiuto concreto alle famiglie e, soprattutto, alle fasce più deboli della popolazione che, oggi come non mai, subiscono gli effetti negativi della crisi.

L'Amministrazione Comunale intende continuare a sostenere, attraverso l'elaborazione di specifici progetti, le crescenti esigenze delle famiglie più disagiate, con l'effettuazione di significative azioni, interventi, prestazioni e servizi sociali.

A tal fine, è stato previsto, anche nel 2013, idonei stanziamenti di spesa per i nuclei familiari, per gli anziani e per i minori che versano in situazione di disagio che consentiranno, attraverso modalità elaborate dai diversi uffici interessati sulla base delle direttive dell'ente, di effettuare con la necessaria tempestività quegli interventi mediati che risultassero necessari per contenere e supportare situazioni di difficoltà.

Sul fronte degli investimenti le opere pubbliche hanno subito una riduzione dovuto al limite dei pagamenti imposti dal Patto di Stabilità.

Nel 2013 si sono conclusi i lavori di via Costa e Via Molinetto iniziati nel 2012; il 2° stralcio di detti lavori verrà ultimato entro la fine del 2013. Si sono conclusi a gennaio 2013 i lavori del cimitero per la realizzazione di loculi ed ossari e il lavoro di messa in sicurezza di alcune strade comunali (ultimazione 2° stralcio). A seguito dell'ultimazione nel 2012 della ristrutturazione della scuola elementare II stralcio nel 2013 si proseguirà con l'installazione dell'ascensore e di alcune finiture ad esso collegate. Compatibilmente con le entrate verrà realizzata nel 2013 l'illuminazione pubblica di via Belvedere. Sono iniziate le indagini statiche per Villa Spada e si proseguirà con le indagini geologiche.

Nonostante il contesto fortemente condizionato dalle politiche nazionali penalizzanti per gli Enti Locali, con questa proposta di bilancio si è inteso assicurare la realizzazione di quanto già programmato e finanziato negli anni precedenti oltre che la prosecuzione dell'attività amministrativa finalizzata alla realizzazione dei programmi generali di mandato ed al perseguimento degli obiettivi dell'anno 2013 per cui, tenuto conto di quanto sopra evidenziato, il bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2014-2015, risultano in linea con le finalità che l'Amministrazione comunale si è impegnata a perseguire con il proprio programma di mandato e che si trovano descritte nelle linee programmatiche approvate con la deliberazione consiliare n. 21 del 28.07.2009.

Timbro
dell'Ente

Il Segretario
dott. Vittorino Spessotto

Il Responsabile
della Programmazione
rag. Cinzia Pessot

Il Responsabile del
Servizio Finanziario
rag. Cinzia Pessot

Il Rappresentante Legale
dott.ssa Mariagrazia Morgan